



RELAZIONE  
FINANZIARIA  
SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2018  
DEL GRUPPO  
AUTOSTRADE PER  
L'ITALIA

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>5</b>
1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati.....	6
1.2 Organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia .....	7
1.3 Le concessionarie autostradali del Gruppo.....	8
1.4 Organi sociali al 30 giugno 2018 .....	9
<b>2. Relazione intermedia sulla gestione</b> .....	<b>11</b>
2.1 Indicatori Alternativi di Performance .....	13
2.2 Andamento economico-finanziario del Gruppo.....	14
2.3 Dati operativi delle società del Gruppo .....	34
2.4 Andamento gestionale del Gruppo .....	36
2.5 Risorse umane .....	38
2.6 Rapporti con parti correlate .....	40
2.7 Eventi significativi in ambito regolatorio .....	41
2.8 Altre informazioni .....	44
2.9 Eventi successivi al 30 giugno 2018.....	44
2.10 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza .....	45
<b>3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b> .....	<b>47</b>
Prospetti contabili consolidati .....	48
<b>4. Relazioni</b> .....	<b>119</b>







1.

Introduzione



## 1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati <sup>(\*)</sup>

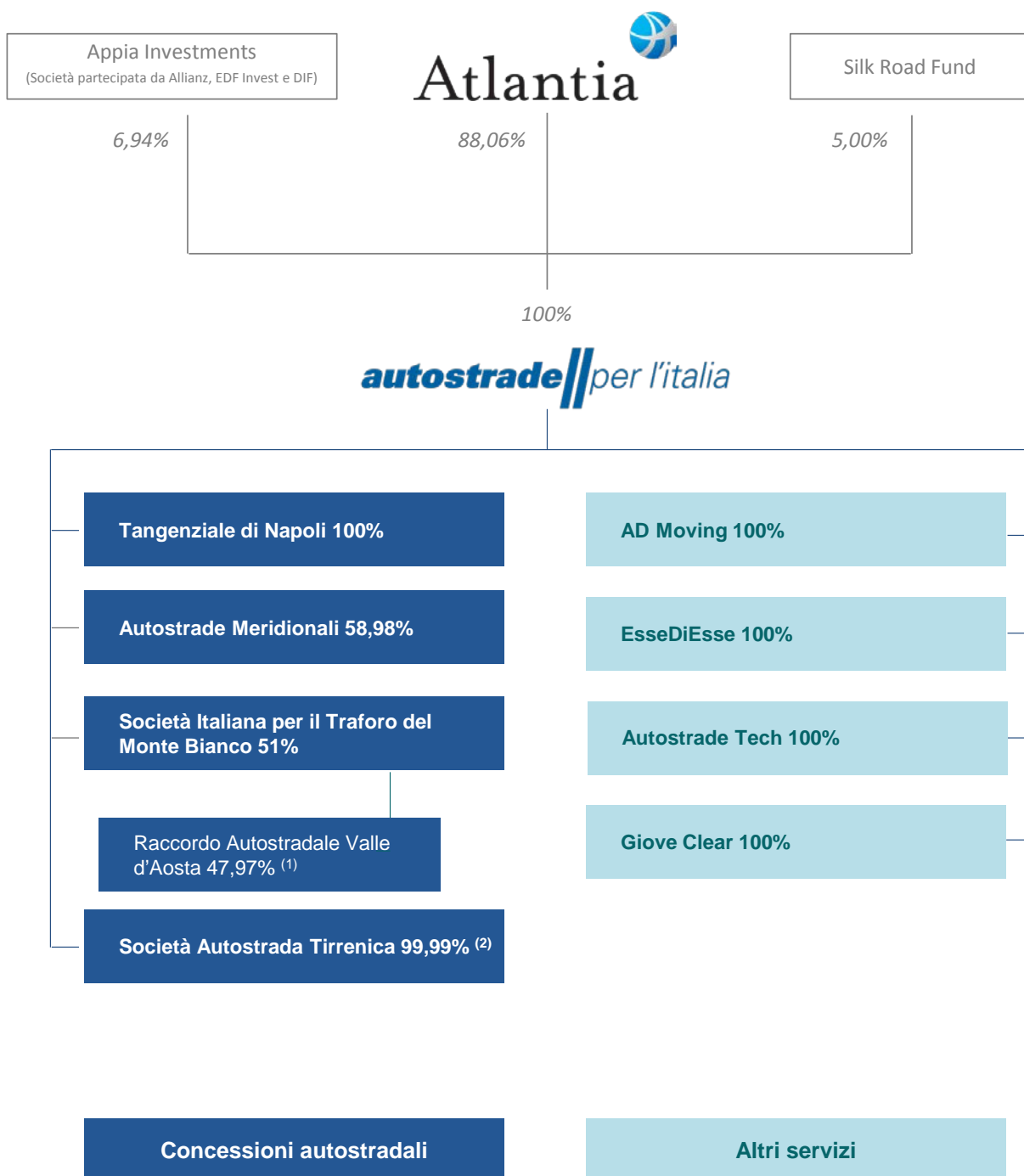
Milioni di euro	1° semestre 2018	1° semestre 2017 <sup>(1)</sup>
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>1.901</b>	<b>1.861</b>
Ricavi da pedaggio	1.740	1.696
Altri ricavi operativi	161	165
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.193</b>	<b>1.149</b>
<b>Margine operativo (EBIT)</b>	<b>930</b>	<b>860</b>
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>702</b>	<b>639</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>492</b>	<b>475</b>
<b>Utile del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>484</b>	<b>452</b>
<b>FFO-Cash Flow Operativo <sup>(2)</sup></b>	<b>824</b>	<b>841</b>
<b>Investimenti operativi</b>	<b>207</b>	<b>243</b>
	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.723</b>	<b>2.738</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>2.377</b>	<b>2.390</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>9.170</b>	<b>9.351</b>

<sup>(\*)</sup> Si precisa che i valori riportati in tabella sono estratti dai prospetti consolidati riclassificati inclusi nel capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", dove è presentata anche la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti prospetti ufficiali del "Bilancio consolidato semestrale abbreviato". Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono Indicatori Alternativi di Performance per la cui definizione si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

<sup>(1)</sup> Si evidenzia che il contributo ai risultati economici di Autostrade Indian Infrastructure Development Private Ltd (nel seguito anche "AID"), Autostrade dell'Atlantico (nel seguito anche "ADA") e delle relative imprese controllate nel primo semestre 2017, fino alla data del relativo deconsolidamento (rispettivamente al 31 marzo e al 28 febbraio 2017), è classificato nella voce "Proventi (Oneri) di attività operative cessate".

<sup>(2)</sup> L'FFO-Cash Flow Operativo include, nel primo semestre 2017, l'apporto di ADA e delle relative imprese controllate.

## 1.2 Organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia <sup>(\*)</sup>

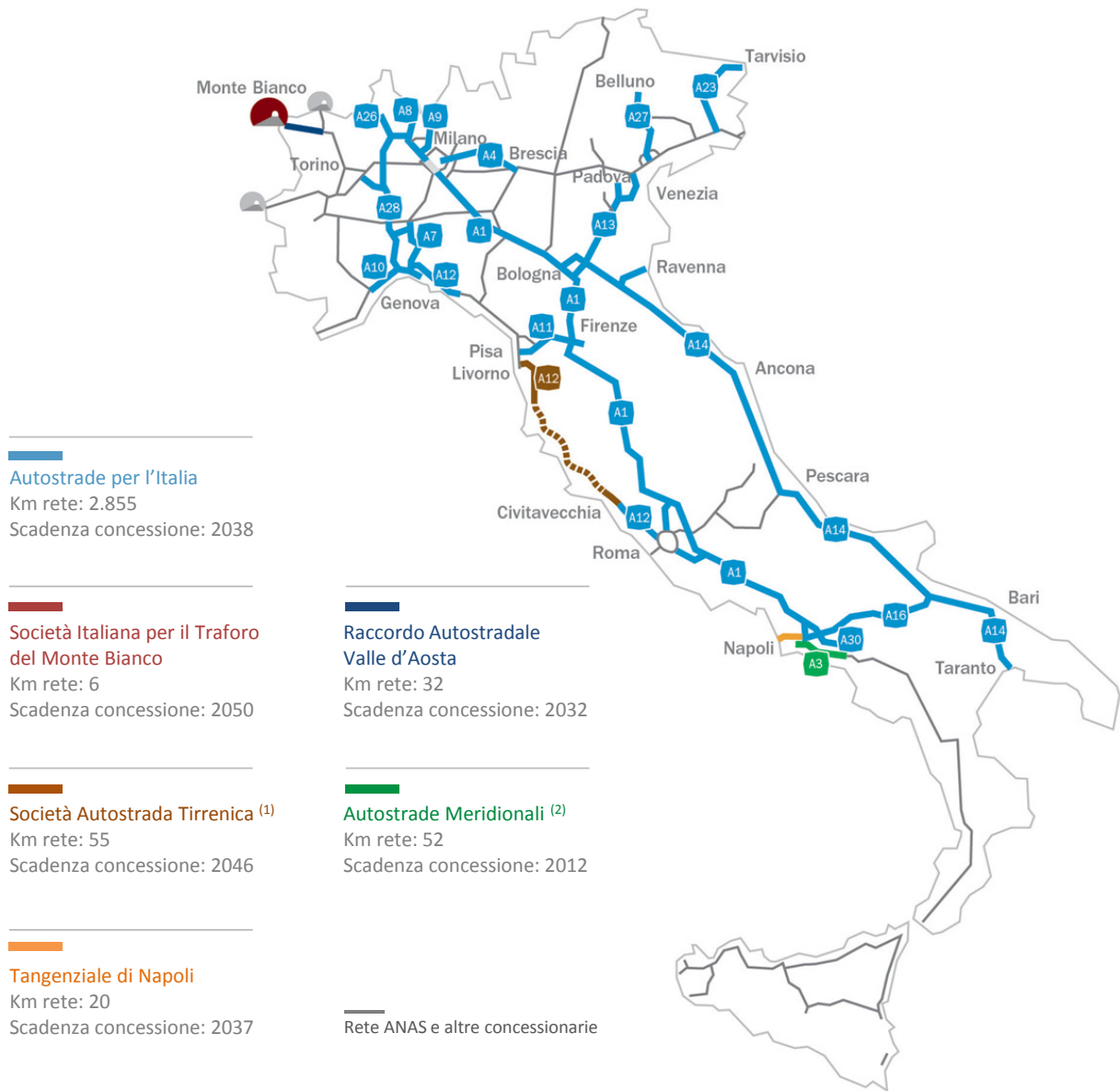


<sup>(\*)</sup> L'organigramma presenta i rapporti di partecipazione delle principali società del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2018; le partecipazioni sono descritte nell'Allegato 1 al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

<sup>(1)</sup> La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, riferita alle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria, è pari al 58,00%.

<sup>(2)</sup> La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione.

### 1.3 Le concessionarie autostradali del Gruppo



(dati al 30.06.2018)	Autostrade per l'Italia	Società controllate
Caselli	240	31
Aree di Servizio	204	14
Aree di parcheggio	95	5
Punto Blu	57	7
Dipendenti	5.579	1.849

<sup>(1)</sup> È in corso di definizione uno schema di atto aggiuntivo con il Concedente.

<sup>(2)</sup> Sono in corso le procedure di gara per la riassegnazione della concessione.



## 1.4 Organi sociali al 30 giugno 2018

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA PER GLI ESERCIZI 2017 – 2018

PRESIDENTE	Fabio CERCHIAI
AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni CASTELLUCCI
CONSIGLIERI	Giuseppe ANGIOLINI Massimo BIANCHI Christoph HOLZER Hongcheng LI Roberto PISTORELLI Roberto TOMASI Antonino TURICCHI
SEGRETARIO	Amedeo GAGLIARDI

### COLLEGIO SINDACALE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2018 – 2019 – 2020

PRESIDENTE	Giandomenico GENTA
SINDACI EFFETTIVI	Alberto DE NIGRO Giulia DE MARTINO Roberto COLUSSI Antonio PARENTE
SINDACI SUPPLEMENTI	Mario VENEZIA Francesco ORIOLI

### SOCIETÀ DI REVISIONE PER IL PERIODO 2012 – 2020

Deloitte & Touche S.p.A.





# 2.

Relazione  
intermedia  
sulla gestione



(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

## 2.1 Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) è presentata nel seguito l'informativa sui principali IAP pubblicati dal Gruppo Autostrade per l'Italia.

Gli IAP presentati nella presente Relazione finanziaria semestrale sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati presentati nei prospetti contabili consolidati della sezione "Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017" (di seguito anche "dati ufficiali") e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Con riferimento agli IAP, si evidenzia che all'interno del capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo" sono presentati prospetti contabili riclassificati diversi dai sopra citati prospetti contabili consolidati (prospetti ufficiali). Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. In proposito, si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali" incluso nel capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo" per la riconduzione delle voci dei prospetti riclassificati con quelle dei corrispondenti prospetti ufficiali.

Gli IAP riportati nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione Finanziaria Annuale 2017 cui si rimanda per una informativa dettagliata sulla composizione e sulla metodologia di elaborazione adottata dal Gruppo.

Si evidenzia infine che alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le "**Variazioni su base omogenea**", utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo. Nel paragrafo "Indicatori economico-finanziari su base omogenea", nell'ambito del capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo", è fornita la riconciliazione tra i valori desunti dai prospetti contabili riclassificati e i corrispondenti indicatori su base omogenea oltre a specifiche note esplicative delle rettifiche apportate.



## 2.2 Andamento economico-finanziario del Gruppo

### Premessa

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto del primo semestre 2018 del Gruppo Autostrade per l'Italia in confronto con i corrispondenti valori del periodo precedente, nonché il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata al 30 giugno 2018 raffrontata ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2017.

Ai fini della predisposizione dei dati consolidati del primo semestre 2018 sono stati applicati i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 30 giugno 2018. Con riferimento ai nuovi IFRS in vigore al 1° gennaio 2018, si evidenzia la prima applicazione dell'IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", che tuttavia non ha comportato impatti sui dati economico-finanziari del periodo, e dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari", che ha determinato invece un incremento pari a 26 milioni di euro del patrimonio netto consolidato, come meglio specificato nel seguito.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2018 non presenta variazioni rilevanti rispetto a quello del 31 dicembre 2017. Si segnala tuttavia il deconsolidamento della società Infoblu, a seguito del perfezionamento della cessione della partecipazione da Autostrade per l'Italia a Telepass, come meglio specificato nella nota n. 6 "Operazioni societarie" della sezione "Bilancio consolidato semestrale abbreviato". Si precisa, inoltre, che il primo semestre 2017 beneficiava del contributo, classificato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", di Autostrade Indian Infrastructure (AID), Autostrade dell'Atlantico (ADA) e delle relative società controllate, deconsolidate rispettivamente a marzo e febbraio 2017 a seguito del trasferimento a valori contabili delle stesse partecipazioni alla controllante Atlantia mediante la distribuzione di un dividendo straordinario in natura nell'ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo.

Si evidenzia, infine, che nei due semestri a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

## Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea per entrambi i semestri a confronto del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati nel seguito esposti.

Milioni di euro	Note	Valori del 1° semestre 2018				Valori del 1° semestre 2017			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
<b>Valori reported (A)</b>		<b>1.193</b>	<b>492</b>	<b>484</b>	<b>824</b>	<b>1.149</b>	<b>475</b>	<b>452</b>	<b>841</b>
<b>Effetti non omogenei</b>									
Variazione del perimetro di consolidamento	(1)	-	-	-	-	-	25	10	57
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(2)	-	8	8	1	-	32	32	-
<b>Subtotale (B)</b>		<b>-</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>57</b>	<b>42</b>	<b>57</b>
<b>Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)</b>		<b>1.193</b>	<b>484</b>	<b>476</b>	<b>823</b>	<b>1.149</b>	<b>418</b>	<b>410</b>	<b>784</b>

### Note:

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori semestri a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- (1) dai dati consolidati del primo semestre 2017 il contributo delle società deconsolidate nell'ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo;
- (2) dai dati consolidati del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017 l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo.

## Gestione economica consolidata

I “**Ricavi operativi**” del primo semestre 2018 sono pari a 1.901 milioni di euro e si incrementano di 40 milioni di euro (+2%) rispetto allo stesso periodo 2017 (1.861 milioni di euro).

I “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 1.740 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 44 milioni di euro (+3%) rispetto all’analogo periodo del 2017 (1.696 milioni di euro) principalmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- a) la crescita del traffico sulla rete italiana (+0,6%). Considerando anche l’effetto derivante dal mix positivo di traffico, l’aumento dei ricavi da pedaggio è pari a circa 16 milioni di euro;
- b) applicazione degli incrementi tariffari annuali con un beneficio complessivo stimabile in circa 25 milioni di euro, riconducibili ad Autostrade per l’Italia (15 milioni di euro) e alle altre società concessionarie (10 milioni di euro).

Gli “**Altri ricavi operativi**” ammontano a 161 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (165 milioni di euro) principalmente in relazione ad Autostrade Meridionali che beneficiava nel primo semestre 2017 di proventi derivanti dall’evoluzione positiva di alcuni contenziosi.

I “**Costi operativi netti**” ammontano a 708 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (712 milioni di euro).

I “**Costi esterni gestionali**”, pari a 234 milioni di euro, si riducono di 2 milioni di euro rispetto al saldo dell’analogo periodo del 2017 (236 milioni di euro). Si segnala che sulla variazione incide la differente programmazione operativa degli interventi di manutenzione sulla rete, in particolare di Autostrade per l’Italia, anche in relazione alle procedure di gara per le attività di pavimentazione, in parte compensata dai maggiori costi variabili per operazioni invernali (a causa dell’intensa nevosità del primo trimestre 2018) e da altri costi operativi.

Gli “**Oneri concessori**” ammontano a 224 milioni di euro e si incrementano di 4 milioni di euro (+2%) rispetto al primo semestre 2017 (220 milioni di euro), sostanzialmente a seguito delle maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell’ANAS, esposte anche tra i ricavi da pedaggio.

Il “**Costo del lavoro netto**” è pari a 250 milioni di euro, in riduzione di 6 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-2%). Tale variazione è determinata dai seguenti effetti combinati:

- a) decremento di 75 unità medie (-1,1%), riconducibile sostanzialmente al rallentamento del turn over nel comparto esazione e al passaggio delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l’Italia in Atlantia a marzo 2017, parzialmente compensati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative e dall’adeguamento dell’organico in Giove Clear legato all’incremento del perimetro medio di attività;
- b) maggiori costi capitalizzati e minori costi per variazione del fair value dei piani di incentivazione al management, parzialmente compensati dagli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (\*)

Milioni di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.740	1.696	44	3
Altri ricavi operativi	161	165	-4	-2
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>1.901</b>	<b>1.861</b>	<b>40</b>	<b>2</b>
Costi esterni gestionali	-234	-236	2	-1
Oneri concessori	-224	-220	-4	2
Costo del lavoro netto	-250	-256	6	-2
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>-708</b>	<b>-712</b>	<b>4</b>	<b>-1</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.193</b>	<b>1.149</b>	<b>44</b>	<b>4</b>
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-305	-299	-6	2
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	42	10	32	n.s.
<b>Margine operativo (EBIT)</b>	<b>930</b>	<b>860</b>	<b>70</b>	<b>8</b>
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-15	-12	-3	25
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-212	-209	-3	1
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	3	1	2	n.s.
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-4	-1	-3	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>702</b>	<b>639</b>	<b>63</b>	<b>10</b>
Oneri fiscali	-210	-188	-22	12
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>492</b>	<b>451</b>	<b>41</b>	<b>9</b>
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	24	-24	n.s.
<b>Utile del periodo</b>	<b>492</b>	<b>475</b>	<b>17</b>	<b>4</b>
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	8	23	-15	-65
<b>Utile del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>484</b>	<b>452</b>	<b>32</b>	<b>7</b>

	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
<b>Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)</b>	<b>0,78</b>	<b>0,73</b>	<b>0,05</b>
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,78	0,71	0,07
- da attività operative cessate	-	0,02	-0,02
<b>Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)</b>	<b>0,78</b>	<b>0,73</b>	<b>0,05</b>
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,78	0,71	0,07
- da attività operative cessate	-	0,02	-0,02

(\*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)** del primo semestre 2018 è pertanto pari a 1.193 milioni di euro, con un incremento, anche su base omogenea, di 44 milioni di euro (+4%) rispetto all’analogo periodo del 2017 (1.149 milioni di euro).

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore”**, pari a 305 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con il saldo del primo semestre 2017 (299 milioni di euro).

La voce **“Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi”** registra una variazione positiva pari a 42 milioni di euro; l’incremento, pari a 32 milioni di euro rispetto al saldo del primo semestre 2017 (10 milioni di euro), è attribuibile essenzialmente alla variazione del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali di Autostrade per l’Italia, in relazione all’eccedenza degli utilizzi del periodo rispetto alle necessità di accantonamento.

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è pari a 930 milioni di euro, con un incremento di 70 milioni di euro (+8%) rispetto al primo semestre 2017 (860 milioni di euro).

Gli **“Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni”** sono pari a 15 milioni di euro (12 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Gli **“Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari”** sono pari a 212 milioni di euro e si incrementano di 3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (209 milioni di euro), essenzialmente per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) i minori proventi (7 milioni di euro) essenzialmente in relazione alla variazione del fair value dei derivati di Cross Currency Swap, classificati di non hedge accounting a seguito dell’operazione di “issuer substitution” perfezionata a dicembre 2016 con la controllante Atlantia;
- b) i minori oneri e interessi passivi, riconducibili ad Autostrade per l’Italia, dovuti essenzialmente alla minore esposizione debitoria nel primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 (4 milioni di euro).

La **“Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto”** accoglie una perdita di 4 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2017), tenuto conto dei risultati pro-quota delle società collegate e delle joint venture detenute dal Gruppo.

Gli **Oneri fiscali** complessivi sono pari a 210 milioni di euro, con un incremento di 22 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (188 milioni di euro), che risulta proporzionalmente in linea con l’incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 492 milioni di euro, con un incremento di 41 milioni di euro (+9%) rispetto al primo semestre 2017 (451 milioni di euro).

La voce **“Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate”**, il cui saldo è nullo nel primo semestre 2018, accoglieva nello stesso periodo del 2017 il contributo positivo di AID, ADA e delle relative imprese controllate, deconsolidate rispettivamente a marzo 2017 e a febbraio 2017.



L'“Utile del periodo”, pari a 492 milioni di euro, si incrementa di 17 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2017 (475 milioni di euro); su base omogenea l'utile del periodo si incrementa di 66 milioni di euro (+16%).

L'“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”, pari a 484 milioni di euro, presenta un incremento di 32 milioni di euro (+7%) rispetto al primo semestre 2017 (452 milioni di euro); su base omogenea, l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo si incrementa di 66 milioni di euro.

L'“Utile del periodo di pertinenza di Terzi”, pari a 8 milioni di euro, si decrementa di 15 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (23 milioni di euro), essenzialmente in relazione al differente perimetro di consolidamento nei due periodi a confronto. Nel primo semestre 2017 il contributo delle società deconsolidate nell'ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo era complessivamente pari a 15 milioni di euro.

#### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro		1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
<b>Utile del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>492</b>	<b>475</b>
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-9	45
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		2	-10
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		-	90
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-	1
<b>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico del periodo</b>	<b>(B)</b>	<b>-7</b>	<b>126</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico del periodo</b>	<b>(C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>	<b>(D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>	<b>(E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo</b>	<b>(F=B+C+D+E)</b>	<b>-7</b>	<b>126</b>
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		-	91
<b>Risultato economico complessivo del periodo</b>	<b>(A+F)</b>	<b>485</b>	<b>601</b>
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		477	533
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		8	68

Nel primo semestre 2018 il “Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo” è negativo per 7 milioni di euro (positivo per 126 milioni di euro nello stesso periodo del 2017) in relazione all'incremento del fair value negativo dei derivati di cash flow hedge, per 7 milioni di euro (al netto del corrispondente effetto fiscale) essenzialmente per la riduzione dei tassi di interesse di riferimento rilevata nel primo semestre 2018. Nel primo semestre 2017, invece, la corrispondente variazione risultava positiva per 35 milioni di euro in

relazione all'opposta dinamica dei tassi di interesse. Si segnala inoltre che il saldo positivo del primo semestre 2017 era influenzato anche dalla variazione positiva delle riserve da differenza cambio delle società controllate da ADA (pari a 90 milioni di euro), in relazione all'apprezzamento, alla data di deconsolidamento, dei tassi di conversione del real brasiliano e del peso cileno nei confronti dell'euro rispetto al 31 dicembre 2017.

### Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2018 le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 18.411 milioni di euro e si decrementano di 191 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (18.602 milioni di euro).

Le “**Attività materiali**” sono pari a 73 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (81 milioni di euro).

Le “**Attività immateriali**” sono pari a 18.164 milioni di euro (18.356 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e accolgono essenzialmente i diritti concessori immateriali del Gruppo, per complessivi 12.031 milioni di euro (12.221 milioni di euro al 31 dicembre 2017), e l'avviamento (6.111 milioni di euro) rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale da parte della ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia) nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria che ha interessato il Gruppo nel 2003.

Il decremento delle attività immateriali, pari a 192 milioni di euro, è prevalentemente originato dai seguenti fattori combinati:

- a) gli ammortamenti del periodo (294 milioni di euro);
- b) gli investimenti realizzati nel periodo in opere con benefici economici aggiuntivi (55 milioni di euro);
- c) l'incremento dei diritti concessori per opere senza benefici economici aggiuntivi, in relazione all'aggiornamento delle stime degli investimenti previsti fino al termine della concessione (42 milioni di euro).

Le “**Partecipazioni**” e le “**Attività per imposte anticipate**” ammontano rispettivamente a 69 milioni di euro e 105 milioni di euro, risultando sostanzialmente in linea con i saldi al 31 dicembre 2017 (64 milioni di euro le prime e 101 milioni di euro le seconde).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (\*)

Milioni di euro	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
<b>Attività non finanziarie non correnti</b>			
Attività materiali	73	81	-8
Attività immateriali	18.164	18.356	-192
Partecipazioni	69	64	5
Attività per imposte anticipate	105	101	4
<b>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</b>	<b>18.411</b>	<b>18.602</b>	<b>-191</b>
<b>Capitale d'esercizio</b>			
Attività commerciali	547	507	40
Attività per imposte sul reddito correnti	33	35	-2
Altre attività correnti	90	82	8
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	4	5	-1
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-641	-422	-219
Fondi correnti per accantonamenti	-217	-214	-3
Passività commerciali	-1.276	-1.324	48
Passività per imposte sul reddito correnti	-230	-88	-142
Altre passività correnti	-321	-302	-19
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-	-6	6
<b>Totale capitale d'esercizio (B)</b>	<b>-2.011</b>	<b>-1.727</b>	<b>-284</b>
<b>Capitale investito lordo (C=A+B)</b>	<b>16.400</b>	<b>16.875</b>	<b>-475</b>
<b>Passività non finanziarie non correnti</b>			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-2.531	-2.840	309
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.269	-1.314	45
Passività per imposte differite	-676	-598	-78
Altre passività non correnti	-31	-34	3
<b>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</b>	<b>-4.507</b>	<b>-4.786</b>	<b>279</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>	<b>11.893</b>	<b>12.089</b>	<b>-196</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>2.377</b>	<b>2.390</b>	<b>-13</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</b>	<b>346</b>	<b>348</b>	<b>-2</b>
<b>Totale patrimonio netto (F)</b>	<b>2.723</b>	<b>2.738</b>	<b>-15</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>			
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>			
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>10.315</b>	<b>10.991</b>	<b>-676</b>
Prestiti obbligazionari	7.505	8.093	-588
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.387	2.469	-82
Derivati non correnti con fair value negativo	423	429	-6
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>-413</b>	<b>-394</b>	<b>-19</b>
Attività finanziarie non correnti per contributi	-198	-188	-10
Depositi vincolati non correnti	-194	-184	-10
Altre attività finanziarie non correnti	-21	-22	1
<b>Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)</b>	<b>9.902</b>	<b>10.597</b>	<b>-695</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>			
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>2.668</b>	<b>2.231</b>	<b>437</b>
Scoperti di conto corrente	3	-	3
Finanziamenti a breve termine	275	775	-500
Derivati correnti con fair value negativo	-	1	-1
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	472	14	458
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.879	1.385	494
Altre passività finanziarie correnti	39	56	-17
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-2.904</b>	<b>-2.945</b>	<b>41</b>
Disponibilità liquide	-2.196	-2.076	-120
Mezzi equivalenti	-	-100	100
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	-702	-762	60
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-6	-7	1
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>-496</b>	<b>-532</b>	<b>36</b>
Diritti concessori finanziari correnti	-400	-400	-
Attività finanziarie correnti per contributi	-43	-52	9
Depositi vincolati correnti	-41	-51	10
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-4	-22	18
Altre attività finanziarie correnti	-8	-7	-1
<b>Totale posizione finanziaria netta corrente (H)</b>	<b>-732</b>	<b>-1.246</b>	<b>514</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H) <sup>(1)</sup></b>	<b>9.170</b>	<b>9.351</b>	<b>-181</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)</b>	<b>11.893</b>	<b>12.089</b>	<b>-196</b>

(\*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

(1) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Il **“Capitale d’esercizio”** presenta un saldo complessivo negativo pari a 2.011 milioni di euro, con un incremento di 284 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2017 (1.727 milioni di euro), riconducibile essenzialmente ai seguenti effetti combinati:

- a) l’incremento, per 219 milioni di euro, della quota corrente dei fondi per impegni da convenzione della capogruppo Autostrade per l’Italia, determinata in base agli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi da realizzare nei prossimi dodici mesi;
- b) l’incremento delle passività nette per imposte correnti per 144 milioni di euro, riferibile allo stanziamento delle imposte di periodo;
- c) il decremento delle passività commerciali per 48 milioni di euro, essenzialmente riconducibile ad Autostrade per l’Italia in relazione alla diminuzione dei debiti verso fornitori (153 milioni di euro), originata prevalentemente dai minori investimenti effettuati sulla rete autostradale nel corso del primo semestre 2018 rispetto al secondo semestre 2017. Tale effetto è parzialmente compensato dall’incremento dei debiti verso le società interconnesse e dei debiti per pedaggi in corso di regolazione (103 milioni di euro), a seguito della normale evoluzione stagionale del traffico;
- d) l’incremento delle attività commerciali per 40 milioni di euro principalmente riconducibile ad Autostrade per l’Italia in relazione all’aumento dei crediti verso i clienti (84 milioni di euro) originato dal maggiore volume dei pedaggi autostradali, parzialmente compensato dalla riduzione dei crediti verso i subconcessionari delle aree di servizio autostradali (38 milioni di euro).

Le **“Passività non finanziarie non correnti”** sono pari a 4.507 milioni di euro e si decrementano di 279 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (4.786 milioni di euro). La variazione è determinata principalmente dai seguenti fattori combinati:

- a) il decremento di 309 milioni di euro della quota non corrente dei fondi per impegni da convenzioni, essenzialmente attribuibile alla riduzione per la riclassifica della quota corrente (357 milioni di euro), parzialmente compensata dall’aggiornamento degli investimenti previsti a finire e correlato alla stima delle opere ancora da realizzare (positivo per 42 milioni di euro);
- b) la riduzione della quota non corrente dei fondi per accantonamenti, pari a 45 milioni di euro, connessa all’aggiornamento del valore attuale delle stime a finire degli interventi inclusi nel fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali (41 milioni di euro);
- c) l’incremento delle passività per imposte differite, per 78 milioni di euro, principalmente per la deduzione dell’ammortamento, rilevato ai soli fini fiscali, dell’avviamento di Autostrade per l’Italia (49 milioni di euro) e per la rilevazione dell’effetto fiscale differito connesso alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (8 milioni di euro).

Il **“Capitale investito netto”** è pertanto pari a 11.893 milioni di euro, con un decremento di 196 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2017 (12.089 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto”** ammonta a 2.723 milioni di euro (2.738 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”** (2.377 milioni di euro) presenta un decremento complessivo di 13 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (2.390 milioni di euro) originato essenzialmente dai seguenti effetti combinati:

- a) la distribuzione del saldo dei dividendi di Autostrade per l’Italia dell’esercizio 2017 (pari a 518 milioni di euro);

- b) il risultato economico complessivo di pertinenza del Gruppo (pari a 477 milioni di euro);
- c) l'incremento derivante dalla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (26 milioni di euro), al netto del corrispondente effetto fiscale.

Il **“Patrimonio netto di pertinenza di Terzi”** è pari a 346 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (348 milioni di euro), per il sostanziale bilanciamento tra i dividendi erogati da alcune società del Gruppo a soci terzi (8 milioni di euro) e l'utile complessivo del periodo di pertinenza di terzi (8 milioni di euro).



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Miloni di euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi	Totale			
Saldo al 31/12/2016	622	-155	-36	-185	-3	3.613	513	4.369	1.749	6.118
Risultato economico complessivo del periodo	-	35	-	46	-	-	452	533	68	601
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,505 per azione)	-	-	-	-	-	-	-314	-314	-	-314
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	199	-199	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-13	-13
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Variazione del perimetro di consolidamento per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura, incluso l'effetto fiscale corrente	-	-	36	139	3	-1.333	-	-1.155	-1.473	-2.628
Distribuzione di riserve disponibili	-	-	-	-	-	-1.101	-	-1.101	-	-1.101
Saldo al 30/06/2017	622	-120	-	-	-	1.379	452	2.333	331	2.664
Saldo al 31/12/2017	622	-110	-	-	-	1.355	523	2.390	348	2.738
Effetti dell'applicazione del principio IFRS 9 all'1/1/2018	-	-	-	-	-	26	-	26	-	26
Saldo all'1/1/2018	622	-110	-	-	-	1.381	523	2.416	348	2.764
<b>Risultato economico complessivo del periodo</b>	-	-7	-	-	-	-	484	477	8	485
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,832 per azione)	-	-	-	-	-	-	-518	-518	-	-518
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	4	-4	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-8	-8
Variazione delle riserve per effetto di operazioni "under common control"	-	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-	-	-	-2	-2
Saldo al 30/06/2018	622	-117	-	-	-	1.387	485	2.377	346	2.723

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 giugno 2018 un “Indebitamento finanziario netto” pari a 9.170 milioni di euro con un decremento pari a 181 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (9.351 milioni di euro). Come detto nella premessa e come meglio specificato nota n. 3 “Principi contabili e criteri di valutazione applicati” del capitolo “Bilancio consolidato semestrale abbreviato” cui si rimanda, la prima applicazione del nuovo IFRS 9 sulle operazioni di modificazione non sostanziale di passività finanziarie ha comportato, in relazione ad un’operazione realizzata da Autostrade per l’Italia nel corso del 2017, una riduzione delle passività finanziarie pari a 34 milioni di euro, rilevata al 1° gennaio 2018 in contropartita ad un incremento del patrimonio netto (26 milioni di euro), al netto del corrispondente effetto fiscale di 8 milioni di euro.

L’**“Indebitamento finanziario netto non corrente”**, pari a 9.902 milioni di euro, presenta un decremento di 695 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (10.597 milioni di euro). La variazione è originata essenzialmente dalla riduzione, per 676 milioni di euro, delle passività finanziarie non correnti riconducibile essenzialmente ai seguenti effetti:

- a) la riclassifica a breve termine del saldo del prestito obbligazionario in scadenza a febbraio 2019 (592 milioni di euro);
- b) la riclassifica a breve termine delle quote dei finanziamenti concessi da istituti di credito da rimborsare entro dodici mesi (62 milioni di euro) e la rilevazione dei citati effetti derivanti dalla prima applicazione dell’IFRS 9 (34 milioni di euro).

L’**“Indebitamento finanziario netto corrente”** presenta una posizione finanziaria netta pari a 732 milioni di euro, in diminuzione di 514 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.246 milioni di euro). Sulla variazione incidono principalmente le sopra citate riclassifiche dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti concessi da istituti di credito, complessivamente pari a 654 milioni di euro, parzialmente compensate dai flussi finanziari netti generati nel periodo (138 milioni di euro), come commentato nel paragrafo “Gestione finanziaria consolidata”.

La vita media ponderata residua dell’indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2018 è pari a circa sei anni. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l’indebitamento finanziario è espresso per il 94% a tasso fisso, tenuto conto degli strumenti derivati di copertura sottoscritti. Si rileva inoltre che lo stesso indebitamento è espresso per l’8% in valute diverse dall’euro (sterlina e yen).

Il costo medio della provvista complessiva a medio-lungo termine del Gruppo, nel primo semestre 2018, è stato pari al 3,5%.

Al 30 giugno 2018 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.189 milioni di euro, composta da:

- a) 2.399 milioni di euro riconducibili a investimenti in attività finanziarie e disponibilità liquide con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine (2.199 milioni di euro), alle disponibilità liquide nette di Autostrade per l’Italia (230 milioni di euro) essenzialmente a seguito dell’attività di tesoreria centralizzata svolta dalla stessa Autostrade per l’Italia, parzialmente compensati dei finanziamenti a breve termine (30 milioni di euro);
- b) 235 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni finanziari necessari per specifici interventi sulle infrastrutture autostradali in concessione;
- c) 1.555 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Al 30 giugno 2018 le suddette linee finanziarie committed hanno una vita media residua ponderata di circa sette anni e sei mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa tre anni e tre mesi.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 giugno 2018 un indebitamento finanziario netto complessivo pari a 9.583 milioni di euro (9.744 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

## Gestione finanziaria consolidata

Il **"Flusso finanziario netto da attività di esercizio"** del primo semestre 2018 è pari a 875 milioni di euro e si decrementa di 101 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (976 milioni di euro), per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) il decremento dell'FFO-Cash Flow Operativo pari a 17 milioni di euro, originato per 57 milioni di euro dal diverso perimetro del Gruppo nei due semestri a confronto, in parte compensato dal maggior flusso generato dalla gestione operativa (EBITDA) per 46 milioni di euro. Su base omogenea, l'FFO-Cash Flow Operativo del primo semestre 2018 presenta un incremento di 39 milioni di euro (+5%) rispetto allo stesso periodo del 2017;
- b) il diverso apporto nei due periodi a confronto del flusso di variazione del capitale operativo (negativo per 86 milioni di euro nel primo semestre 2018 e positivo per 99 milioni di euro nel periodo di confronto). In particolare sui flussi del primo semestre 2018 incidono l'incremento delle attività commerciali e la riduzione delle passività commerciali, come commentato in precedenza;
- c) un maggiore apporto dei flussi di variazione delle attività e passività non finanziarie, pari a 101 milioni di euro e correlato alla variazione della fiscalità corrente.

Il **"Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie"** è negativo per 212 milioni di euro per gli investimenti operativi (207 milioni di euro) e gli investimenti in partecipazioni (10 milioni di euro) del primo semestre 2018, mentre il flusso finanziario del primo semestre 2017 (negativo per 444 milioni di euro) risentiva anche del deconsolidamento della posizione finanziaria netta delle società trasferite ad Atlantia nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo.

Il **"Flusso finanziario netto per capitale proprio"** è pari a 525 milioni di euro nel primo semestre 2018, con un decremento rispetto allo stesso periodo del 2017 pari a 903 milioni di euro, determinato in prevalenza dalla distribuzione nel periodo di confronto di quota parte delle riserve disponibili per 1.101 milioni di euro alla controllante Atlantia.

Nel primo semestre 2018 si rilevano, inoltre, altre variazioni che determinano una riduzione dell'indebitamento finanziario netto per complessivi 43 milioni di euro, attribuibili essenzialmente ai seguenti effetti combinati:

- a) l'iscrizione di proventi finanziari non monetari (53 milioni di euro), correlati alla citata rilevazione degli effetti della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (34 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale) e agli effetti conseguenti all'operazione di "issuer substitution" perfezionata a fine 2016 (19 milioni di euro);

- b) l'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (9 milioni di euro) in relazione alla riduzione dei tassi di interesse di riferimento rilevata nel primo semestre 2018.

Si segnala, inoltre, che le altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto del primo semestre 2017, complessivamente pari a 82 milioni di euro, risentivano anche della variazione positiva del fair value dei derivati (45 milioni di euro), in relazione all'aumento dei tassi di interesse.

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati comporta un decremento complessivo dell'indebitamento finanziario netto pari a 181 milioni di euro nel primo semestre 2018, rispetto all'incremento pari a 814 milioni di euro nel primo semestre 2017.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (\*)

Milioni di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
<b>FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>		
<b>Utile del periodo</b>	<b>492</b>	<b>475</b>
<b>Rettificato da:</b>		
Ammortamenti	306	299
Variazione operativa dei fondi	-42	-10
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	15	12
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	4	1
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-1	1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	68	57
Altri oneri (proventi) non monetari	-18	-26
Flussi non monetari da attività operative cessate	-	32
<b>FFO - Cash Flow Operativo</b>	<b>824</b>	<b>841</b>
Variazione del capitale operativo	-86	99
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	137	36
<b>Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)</b>	<b>875</b>	<b>976</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE</b>		
Investimenti in attività in concessione	-197	-232
Investimenti in attività materiali	-4	-5
Investimenti in altre attività immateriali	-6	-6
<b>Investimenti operativi</b>	<b>-207</b>	<b>-243</b>
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	-	2
Investimenti in partecipazioni	-10	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto	4	-
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	-	-204
Variazione netta delle altre attività non correnti	-	1
<b>Flusso finanziario netto da/(per) investimenti in attività non finanziarie (B)</b>	<b>-212</b>	<b>-444</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO</b>		
Distribuzione di riserve alla controllante	-	-1.101
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi	-525	-327
<b>Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)</b>	<b>-525</b>	<b>-1.428</b>
<b>Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>138</b>	<b>-896</b>
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	-9	45
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	-1	-3
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	53	40
<b>Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)</b>	<b>43</b>	<b>82</b>
<b>Decremento/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>181</b>	<b>-814</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>	<b>-9.351</b>	<b>-8.694</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>	<b>-9.170</b>	<b>-9.508</b>

(\*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

## Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.



PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro

	1° Semestre 2018						1° Semestre 2017					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
<b>Riconduzione delle voci</b>												
Ricavi da pedaggio			1.740			1.740			1.696			1.696
Ricavi per servizi di costruzione			55						55			
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	49							51			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	3							3			
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c)	3							1			
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-							-			
Altri ricavi	(e)		161						165			
Altri ricavi operativi				(e+d)		161				(e+d)		165
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)			(d)		-				(d)		-
<b>Totale Ricavi</b>			<b>1.956</b>						<b>1.916</b>			
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>						<b>1.901</b>						<b>1.861</b>
<b>Materie prime e materiali</b>			<b>-60</b>			<b>-60</b>			<b>-36</b>			<b>-36</b>
<b>Costi per servizi</b>			<b>-325</b>			<b>-325</b>			<b>-388</b>			<b>-388</b>
<b>Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
<b>Altri oneri</b>			<b>-253</b>			<b>-253</b>			<b>-251</b>			<b>-251</b>
Oneri concessori	(f)		-224						-220			
Oneri per godimento beni di terzi			-4			-4			-5			-5
Oneri diversi			-25			-25			-26			-26
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni e altri fondi</i>						131				(h)		168
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>	(a)			(a)		49				(a)		51
<b>COSTI ESTERNI GESTIONALI</b>						<b>-234</b>						<b>-236</b>
<b>ONERI CONCESSORI</b>						<b>-224</b>				(f)		<b>-220</b>
<b>Costo per il personale</b>	(g)		<b>-264</b>						<b>-268</b>			
<b>COSTO DEL LAVORO NETTO</b>					(g+b+i)	<b>-250</b>				(g+b+i)		<b>-256</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI</b>						<b>-708</b>						<b>-712</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>						<b>1.193</b>						<b>1.149</b>
<b>VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI</b>						<b>42</b>						<b>10</b>
<b>Variation operativa dei fondi per accantonamenti (Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali</b>			<b>45</b>			<b>46</b>			<b>11</b>			<b>11</b>
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri			-5			-5			-			-
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(l)			(l)		1				(l)		-1
<b>Utilizzo fondo per impegni da convenzioni</b>			<b>138</b>						<b>177</b>			
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>		127							168			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i)	11							9			
<b>Ammortamenti</b>	(j)		<b>-305</b>						<b>-299</b>			
Ammortamento attività materiali			-11						-11			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-287						-282			
Ammortamento altre attività immateriali			-7						-6			
<b>(Svalutazioni) Ripristini di valore</b>			<b>1</b>						<b>-1</b>			
<i>(Svalutazioni) Ripristini valore attività materiali e immateriali</i>	(k)									(k)		
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(l)								-1			
<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE</b>					(j+k)	<b>-305</b>				(j+k)		<b>-299</b>
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>-1.023</b>						<b>-1.055</b>			
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>			<b>933</b>						<b>861</b>			
<b>MARGINE OPERATIVO (EBIT)</b>						<b>930</b>						<b>860</b>
<b>Proventi finanziari</b>			<b>45</b>						<b>59</b>			
Dividendi da imprese partecipate	(m)		1						2			
Altri proventi finanziari	(n)		44						57			
<b>Oneri finanziari</b>			<b>-272</b>						<b>-280</b>			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	(o)		-15						-12			
Altri oneri finanziari	(p)		-257						-268			
Utili (Perdite) su cambi	(q)		-						-			
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>			<b>-227</b>						<b>-221</b>			
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				(m+n+o+p+q+c)		<b>-224</b>				(m+n+o+p+q+c)		<b>-220</b>
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-4			-4			-1			-1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>			<b>702</b>			<b>702</b>			<b>639</b>			<b>639</b>
<b>Oneri fiscali</b>			<b>-210</b>			<b>-210</b>			<b>-188</b>			<b>-188</b>
Imposte correnti sul reddito			-142						-135			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			-			-			4			
Imposte anticipate e differite			-68						-57			
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>			<b>492</b>			<b>492</b>			<b>451</b>			<b>451</b>
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-			-			24			24
<b>UTILE DEL PERIODO</b>			<b>492</b>			<b>492</b>			<b>475</b>			<b>475</b>
<b>di cui:</b>												
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			484			484			452			452
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			8			8			23			23

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Riconduzione delle voci	30/06/2018					31/12/2017				
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
<b>Attività non finanziarie non correnti</b>										
Attività materiali	(a)	73			73	(a)	81			81
Attività immateriali	(b)	18.164			18.164	(b)	18.356			18.356
Partecipazioni	(c)	69			69	(c)	64			64
Attività per imposte anticipate	(d)	105			105	(d)	101			101
Altre attività non correnti	(e)	-			-	(e)	-			-
<b>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</b>					<b>18.411</b>					<b>18.602</b>
<b>Capitale d'esercizio</b>										
Attività commerciali	(f)	547			547	(f)	507			507
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	33			33	(g)	35			35
Altre attività correnti	(h)	90			90	(h)	82			82
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate										
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-641	(w)		4	(i)	-422	(w)		5
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-217			-217	(j)	-214			-214
Passività commerciali	(k)	-1.276			-1.276	(k)	-1.324			-1.324
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-230			-230	(l)	-88			-88
Altre passività correnti	(m)	-321			-321	(m)	-302			-302
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)		-			(x)		-6
<b>Totale capitale d'esercizio (B)</b>					<b>-2.011</b>					<b>-1.727</b>
<b>Capitale investito lordo (C=A+B)</b>					<b>16.400</b>					<b>16.875</b>
<b>Passività non finanziarie non correnti</b>										
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.531			-2.531	(n)	-2.840			-2.840
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.269			-1.269	(o)	-1.314			-1.314
Passività per imposte differite	(p)	-676			-676	(p)	-598			-598
Altre passività non correnti	(q)	-31			-31	(q)	-34			-34
<b>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</b>					<b>-4.507</b>					<b>-4.786</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>					<b>11.893</b>					<b>12.089</b>
<b>Totale patrimonio netto (F)</b>		<b>2.723</b>			<b>2.723</b>		<b>2.738</b>			<b>2.738</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>										
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>										
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	(r)	10.315			10.315	(r)	10.991			10.991
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	(s)	-413			-413	(s)	-394			-394
<b>Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)</b>					<b>9.902</b>					<b>10.597</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>										
<b>Passività finanziarie correnti</b>	(t)	2.668			2.668	(t)	2.231			2.231
Scoperti di conto corrente		3		3			-		-	
Finanziamenti a breve termine		275		275		775		775		
Derivati correnti con fair value negativo		-		-		1		1		
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		472		472		14		14		
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.879		1.879		1.385		1.385		
Altre passività finanziarie correnti		39		39		56		56		
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate			(aa)	-				(aa)	-	
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	(u)	-2.898		-2.904		(u)	-2.938			-2.945
Disponibilità liquide		-2.196		-2.196		-2.076		-2.076		
Mezzi equivalenti		-		-		-100		-100		
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-702		-702		-762		-762		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(y)	-6				(y)	-7	
<b>Attività finanziarie correnti</b>	(v)	-496		-496		(v)	-532			-532
Diritti concessori finanziari correnti		-400		-400		-400		-400		
Attività finanziarie correnti per contributi		-43		-43		-52		-52		
Depositi vincolati correnti		-41		-41		-51		-51		
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-4		-4		-22		-22		
Altre attività finanziarie correnti		-8		-8		-7		-7		
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(z)	-				(z)	-	
<b>Totale posizione finanziaria netta corrente (H)</b>					<b>-732</b>					<b>-1.246</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)</b>					<b>9.170</b>					<b>9.351</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)</b>					<b>11.893</b>					<b>12.089</b>
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	10				(-y-z+w)	12			
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	-				(-x+aa)	6			
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	(a+b+c+d+e-s)	<b>18.824</b>				(a+b+c+d+e-s)	<b>18.996</b>			
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	(f+g+h-u-v-y-z+w)	<b>4.074</b>				(f+g+h-u-v-y-z+w)	<b>4.106</b>			
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	(-n-o-p-q+r)	<b>14.822</b>				(-n-o-p-q+r)	<b>15.777</b>			
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	<b>5.353</b>				(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	<b>4.587</b>			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO		1° Semestre 2018		1° Semestre 2017	
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>					
Utile del periodo		492	492	475	475
<b>Rettificato da:</b>					
Ammortamenti		306	306	299	299
Variazione operativa dei fondi		-42	-42	-10	-10
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		15	15	12	12
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		4	4	1	1
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		-1	-1	1	1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		68	68	57	57
Altri oneri (proventi) non monetari		-18	-18	-26	-26
Flussi non monetari da attività operative cessate	(a)		-		32
<b>FFO - Cash Flow Operativo</b>			<b>824</b>		<b>841</b>
Variazione del capitale operativo	(b)		-86		99
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(c)		137		36
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b+c)	51		167	
<b>Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)</b>		<b>875</b>	<b>875</b>	<b>976</b>	<b>976</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE</b>					
Investimenti in attività in concessione		-197	-197	-232	-232
Investimenti in attività materiali		-4	-4	-5	-5
Investimenti in altre attività immateriali		-6	-6	-6	-6
<b>Investimenti operativi</b>			<b>-207</b>		<b>-243</b>
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		-	-	2	2
Investimenti in partecipazioni		-10	-10	-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		1	1	-	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto	(d)		4		-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	(e)	6		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società consolidate trasferite con il dividendo straordinario in natura	(f)	-		-386	
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	(g)		-		-204
Variazione netta delle altre attività non correnti		-	-	1	1
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(h)	17		-20	
<b>Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)</b>	(i)		<b>-212</b>		<b>-444</b>
<b>Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (C)</b>	(i-d-g+e+f+h)	<b>-193</b>		<b>-646</b>	
<b>FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO</b>					
Distribuzione di riserve alla controllante		-	-	-1.101	-1.101
Dividendi deliberati da società del Gruppo	(j)		-525		-327
Dividendi corrisposti	(k)	-543		-327	
<b>Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)</b>			<b>-525</b>		<b>-1.428</b>
<b>Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+D)</b>			<b>138</b>		<b>-896</b>
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-61		-52	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-580		344	
<b>Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)</b>		<b>-1.184</b>		<b>-1.136</b>	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(l)		-9		45
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie			-1		-3
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	(m)		53		40
<b>Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)</b>			<b>43</b>		<b>82</b>
<b>Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)</b>				<b>10</b>	
<b>Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)</b>			<b>181</b>		<b>-814</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>			<b>-9.351</b>		<b>-8.694</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>			<b>-9.170</b>		<b>-9.508</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)</b>		<b>-502</b>		<b>-796</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO</b>		<b>2.931</b>		<b>3.420</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>		<b>2.429</b>		<b>2.624</b>	

Note:

- a) la voce evidenzia il saldo dei flussi finanziari non generati da attività di esercizio con impatto sull'utile del periodo delle società classificate come "attività operative cessate";
- b) la "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- c) la "Altre Variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- d) la voce comprende gli effetti sull'indebitamento finanziario netto derivanti dalla cessione e conseguente deconsolidamento di società controllate, calcolate come prezzo incassato, al netto della posizione finanziaria netta trasferita/ceduta;
- e) la voce comprende gli effetti sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti derivanti dalla cessione e conseguente deconsolidamento di società controllate, calcolate come prezzo incassato, al netto delle disponibilità liquide trasferite/cedute;
- f) la voce si riferisce alle disponibilità liquide nette e ai mezzi equivalenti trasferiti nell'ambito del deconsolidamento di AID, di ADA e delle relative imprese controllate per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia nel corso del primo semestre 2017;
- g) la voce si riferisce alla posizione finanziaria netta di AID, di ADA e delle relative imprese controllate trasferita mediante la distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia nel corso del primo semestre 2017;
- h) la "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull'indebitamento finanziario netto;
- i) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie che non incidono sull'indebitamento finanziario netto;
- j) i "Dividendi deliberati da società del Gruppo" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dall'esercizio di erogazione;
- k) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nell'esercizio di riferimento;
- l) il valore corrisponde alla variazione del fair value dei derivati iscritta nella riserva di cash flow hedge, al lordo del relativo effetto fiscale, come riportata nella voce "Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge" del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- m) la voce include l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle attività finanziarie (incluse le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti) e delle passività finanziarie in valuta diversa dall'euro detenute dalle società del Gruppo, nonché i proventi/(oneri) non monetari che determinano variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

## 2.3 Dati operativi delle società del Gruppo

Milioni di euro

	RICAVI OPERATIVI <sup>(1)</sup>		
	1° semestre 2018	1° semestre 2017	Variazione
	Assoluta		
Autostrade per l'Italia	1.740	1.709	31
Autostrade Meridionali	46	46	-
Tangenziale di Napoli	37	35	2
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	30	29	1
Società Autostrada Tirrenica	17	17	-
Essediesse	13	13	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	14	9	5
Giove Clear	7	6	1
Ad Moving	3	3	-
Autostrade Tech	26	24	2
Infoblu <sup>(2)</sup>	1	2	n.s.
<b>Elisioni e rettifiche di consolidato</b>	<b>-33</b>	<b>-32</b>	<b>-1</b>
<b>TOTALE GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA</b>	<b>1.901</b>	<b>1.861</b>	<b>40</b>

<sup>(1)</sup> Gli indicatori alternativi di performance presentati sono definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda.

<sup>(2)</sup> Si segnala che la società Infoblu contribuisce ai dati operativi del Gruppo del primo semestre 2018 fino alla data del deconsolidamento (fine aprile 2018), a seguito della cessione della partecipazione da Autostrade per l'Italia a Telepass.

EBITDA <sup>(1)</sup>			INVESTIMENTI OPERATIVI <sup>(1)</sup>		
1° semestre 2018	1° semestre 2017	Variazione	1° semestre 2018	1° semestre 2017	Variazione
Assoluta			Assoluta		
1.120	1.080	40	195	229	-34
18	19	-1	-	2	-2
16	13	3	1	8	-7
19	19	-	5	1	4
9	9	-	4	2	2
1	1	-	-	-	-
8	4	4	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
2	4	-2	2	1	1
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
<b>1.193</b>	<b>1.149</b>	<b>44</b>	<b>207</b>	<b>243</b>	<b>-36</b>



## 2.4 Andamento gestionale del Gruppo

### Traffico

Nel primo semestre 2018 sulla rete autostradale del Gruppo i chilometri percorsi si incrementano dello 0,6% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. In particolare, il traffico registrato dai veicoli a "2 assi" è aumentato dello 0,3%, mentre il traffico dei veicoli a "3 o più assi" è aumentato del 2,9%.

Si segnala che il risultato del primo semestre 2018, nel confronto con il corrispondente periodo del 2017, risente dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose tra fine febbraio e inizio marzo; depurato da tale effetto, il traffico del primo semestre 2018 sulla rete di Autostrade per l'Italia registrerebbe un incremento dell'1,4%.

SOCIETÀ CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI <sup>(1)</sup>				VTMG <sup>(2)</sup>
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	VAR. % SU 1° SEM. 2017	1° SEMESTRE 2018
Autostrade per l'Italia	19.240,9	3.321,6	22.563	0,7	43.668
Autostrade Meridionali	822,1	18,0	840	0,6	89.945
Tangenziale di Napoli	461,5	8,0	469	-0,2	128.398
Società Autostrada Tirrenica	116,9	12,0	129	-2,3	15.690
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	41,3	10,2	52	-1,9	8.897
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3,5	1,8	5	-0,6	5.062
<b>Totale concessionarie italiane</b>	<b>20.686,2</b>	<b>3.371,6</b>	<b>24.058</b>	<b>0,6</b>	<b>44.164</b>

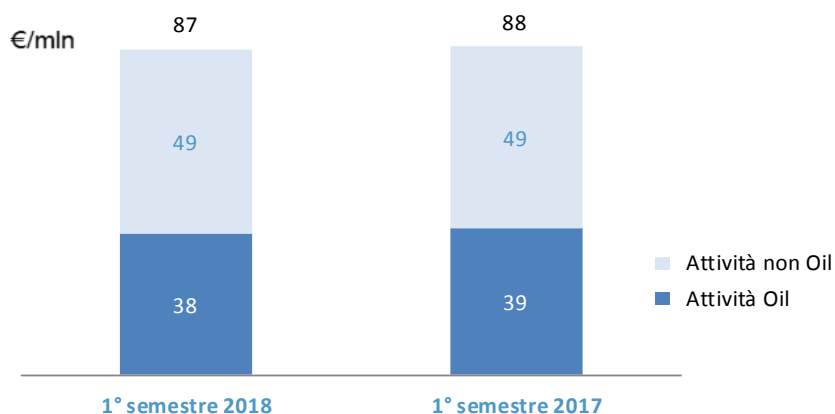
<sup>(1)</sup> Dati di giugno 2018 provvisori. Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

<sup>(2)</sup> VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n° giorni.

### Aree di servizio

Nel primo semestre 2018 le royalty correnti percepite dagli affidatari dei servizi affidati in sub-concessione nelle aree di servizio presenti sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle altre concessionarie controllate ammontano a 87 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2017.

#### ROYALTY CORRENTI PER SERVIZI IN SUB-CONCESSIONE - AUTOSTRADE PER L'ITALIA E CONTROLLATE



## Investimenti operativi

Nel primo semestre 2018 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle altre società del Gruppo ammontano a 207 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	82	103
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	43	39
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	63	78
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	9	12
<b>Totale investimenti su infrastrutture in concessione</b>	<b>197</b>	<b>232</b>
Investimenti in altri beni immateriali	6	6
Investimenti in beni materiali	4	5
<b>Totale investimenti operativi</b>	<b>207</b>	<b>243</b>

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, nel primo semestre 2018 sono proseguiti i lavori di potenziamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze Nord, per i quali è in corso lo scavo meccanizzato della Galleria S. Lucia ed i lavori di ampliamento alla terza corsia della tratta tra Firenze Sud ed Incisa nel lotto 1 Nord. Proseguono, inoltre, i lavori di completamento della Variante di Valico, che riguardano esclusivamente opere al di fuori dell'asse autostradale, nonché quelli di completamento della tratta tra Firenze Nord e Firenze Sud.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002, nel primo semestre 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione delle bretelle di collegamento ed opere compensative nel Comune di Fano, connessi alle opere della A14. Relativamente all'adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di Genova"), sono in corso le attività finalizzate all'esecuzione dell'opera.

Gli Altri Investimenti di Autostrade per l'Italia comprendono circa 21 milioni di interventi in Grandi Opere, principalmente dovuti ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese ed al potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della A1.

## 2.5 Risorse umane

Al 30 giugno 2018 il Gruppo Autostrade per l'Italia impiega 6.891 risorse a tempo indeterminato e 537 risorse a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 7.428 risorse (in incremento di 79 unità rispetto alle 7.349 del 31 dicembre 2017).

La variazione del personale a tempo indeterminato (-35 unità rispetto al 31 dicembre 2017) è riconducibile prevalentemente a:

- le società concessionarie (-31 unità) principalmente per effetto del rallentamento del turn over nel comparto esazione in Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli, in parte bilanciato da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- Giove Clear (+6 unità) per incremento perimetro medio di attività.

La variazione del personale a tempo determinato al 30 giugno 2018 (+114 unità rispetto al 31 dicembre 2017) è riconducibile prevalentemente a:

- le società concessionarie (+112 unità) principalmente per maggiori esigenze di personale esattoriale stagionale in Autostrade per l'Italia e Società Autostrada Tirrenica;
- Giove Clear (+2 unità) per il sopracitato incremento perimetro medio di attività.

L'organico medio è passato da 6.841 unità medie del primo semestre 2017 a 6.766 unità medie del primo semestre 2018, evidenziando un decremento complessivo di 75 unità medie (-1,1%). Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- le società concessionarie (-94 unità medie) principalmente per effetto del passaggio delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia in Atlantia a marzo 2017 e del rallentamento del turn over nel comparto esazione in Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli, in parte bilanciati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- Giove Clear (+30 unità medie) per incremento perimetro medio di attività.

Per informazioni sulla dinamica del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

## ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO

	30.6.2018	31.12.2017	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	97	95	2	2,1%
Quadri	377	378	-1	-0,3%
Impiegati	2.697	2.686	11	0,4%
Operai	1.460	1.469	-9	-0,6%
Corpo esattoriale	2.260	2.298	-38	-1,7%
<b>Totale</b>	<b>6.891</b>	<b>6.926</b>	<b>-35</b>	<b>-0,5%</b>

## ORGANICO A TEMPO DETERMINATO

	30.6.2018	31.12.2017	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	-	-	-	n.a.
Quadri	-	-	-	n.a.
Impiegati	18	16	2	12,5%
Operai	185	182	3	1,6%
Corpo esattoriale	334	225	109	48,4%
<b>Totale</b>	<b>537</b>	<b>423</b>	<b>114</b>	<b>27,0%</b>

## ORGANICO MEDIO

	1° SEMESTRE	1° SEMESTRE	Variazione	
	2018	2017	assoluta	%
Dirigenti	96	101	-5	-5,0%
Quadri	373	393	-20	-5,1%
Impiegati	2.638	2.648	-10	-0,4%
Operai	1.456	1.425	31	2,2%
Corpo esattoriale	2.203	2.274	-71	-3,1%
<b>Totale</b>	<b>6.766</b>	<b>6.841</b>	<b>-75</b>	<b>-1,1%</b>

## 2.6 Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate” del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## 2.7 Eventi significativi in ambito regolatorio

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2017 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

### Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2017 sono stati disposti gli incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018. In particolare:

- a) per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto un adeguamento tariffario complessivamente pari a 1,51%, di cui 0,49% per la componente inflazione, 0,64% per la componente X investimenti, -0,04% per la componente K (per entrambe le componenti si è proceduto al recupero, pressoché integrale, di quanto non riconosciuto in sede di incremento tariffario 2017) e 0,43% quale recupero dei minori ricavi conseguiti nel periodo giugno 2014 – dicembre 2017 a seguito dell'iniziativa di modulazione tariffaria a favore dei pendolari, di cui al Protocollo sottoscritto con il Ministero. Relativamente all'incremento tariffario per il 2018 non riconosciuto rispetto alla richiesta, pari allo 0,01% (relativo alla componente X investimenti), il Concedente, a seguito della documentazione integrativa presentata da Autostrade per l'Italia, in data 12 marzo 2018, ha ritenuto fondato gran parte di quanto richiesto – da considerare quindi in sede di incremento tariffario 2019 – sospendendo la riconoscibilità degli importi residui, in attesa dell'aggiornamento del piano finanziario;
- b) per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 52,69% a fronte della richiesta presentata pari a 81,12%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- c) per Autostrade Meridionali è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 5,98% a fronte della richiesta presentata pari a 9,9%;
- d) per Società Autostrada Tirrenica è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,33% a fronte della richiesta presentata pari a 36,51%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- e) per Tangenziale di Napoli è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 4,31% comprensivo del recupero di quanto non riconosciuto negli anni precedenti, a fronte di una richiesta presentata pari a 1,93%. Tale riconoscimento è intervenuto sulla base del nuovo piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto dapprima in data 8 settembre 2017 e, successivamente, su richiesta del Concedente, mediante firma digitale, in data 22 febbraio 2018; lo stesso ha acquisito efficacia con l'approvazione avvenuta con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato del decreto alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018.

Per Traforo del Monte Bianco, che ha un diverso regime convenzionale, la Commissione Intergovernativa del Traforo del Monte Bianco ha riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,09%, risultante dalla media dei tassi di inflazione registrati in Italia e Francia dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2017, oltre a 0,95% derivante dalla maggiorazione tariffaria stabilita dalla citata Commissione. A partire dal 1° aprile 2018, la tariffa del pedaggio per tutti i mezzi pesanti Euro 3, superiori a 3,5 tonnellate, è stata maggiorata del 5%.

### Il atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia

Il 10 luglio 2017 è stato sottoscritto il II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia – che sostituisce quello sottoscritto in data 10 dicembre 2015 per il quale non si era concluso l'iter approvativo - per disciplinare l'inserimento del Nodo stradale di Casalecchio - stralcio Nord - tra



gli impegni di investimento della Convenzione Unica. L'atto aggiuntivo fissa un importo complessivo massimo a carico di Autostrade per l'Italia pari a circa 158 milioni di euro, di cui circa 2 milioni di euro già sostenuti per la progettazione e i restanti 156 milioni di euro da corrispondere ad ANAS che provvederà a realizzare l'intervento e successivamente a gestirlo.

L'importo sarà corrisposto ad ANAS in funzione dell'avanzamento dei lavori ed in base ad apposita convenzione da stipulare e sarà oggetto di recupero da parte di Autostrade per l'Italia mediante la specifica componente tariffaria K.

Nel corso dell'iter approvativo il Concedente ha richiesto di procedere nuovamente alla sottoscrizione del suddetto atto mediante apposizione di firma digitale. L'atto aggiuntivo è stato pertanto sottoscritto in data 22 febbraio 2018 ed ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 128 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 31 maggio 2018.

#### [Aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario di Autostrade per l'Italia](#)

Il 15 giugno 2018, Autostrade per l'Italia ha sottoposto al Concedente la proposta di aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario che verrà successivamente formalizzato mediante atto aggiuntivo alla Convenzione vigente.

#### [Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli](#)

In data 8 settembre 2017 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli relativo all'aggiornamento quinquennale (2014 – 2018) del piano economico finanziario alla Convenzione. Nel corso dell'iter approvativo il Concedente ha richiesto di procedere nuovamente alla sottoscrizione del suddetto atto mediante apposizione di firma digitale. L'atto aggiuntivo è stato pertanto sottoscritto in data 22 febbraio 2018 ed ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018.

#### [Accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna](#)

Con riferimento all'accordo sottoscritto in data 15 aprile 2016 da Autostrade per l'Italia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia - Romagna, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna, in data 16 dicembre 2016, le parti firmatarie dell'accordo hanno sottoscritto il verbale finale a seguito del confronto pubblico con il quale è stato convenuto che Autostrade per l'Italia ha integrato il progetto dell'opera nel pieno rispetto dei principi fissati nell'accordo, nonché gli interventi di completamento della rete viaria di adduzione a scala urbana-metropolitana.

E' stata quindi avviata, nel mese di gennaio 2017, la procedura di valutazione di impatto ambientale che si è conclusa con il provvedimento VIA del 31 marzo 2018. In data 21 marzo 2018 Autostrade per l'Italia ha richiesto al MIT la convocazione della conferenza di servizi.

#### [Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno](#)

In relazione alla gara bandita nel 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno, a seguito dei ricorsi presentati al TAR Campania da Autostrade Meridionali e Consorzio Stabile SIS, avverso il provvedimento del 22 marzo 2016 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la loro esclusione dalla procedura di gara, con Ordinanze pubblicate in data 19 dicembre 2016, il TAR Campania ha dichiarato, per entrambi i giudizi, la propria incompetenza funzionale, indicando quale giudice funzionalmente competente il TAR Lazio. In data 29 e 30 dicembre 2016, rispettivamente Consorzio Stabile SIS e Autostrade Meridionali hanno riassunto i giudizi avanti il TAR Lazio e con successiva Ordinanza pubblicata il 31 gennaio 2017, il TAR Lazio, ritenendo competente il

TAR Campania, ha richiesto d'ufficio al Consiglio di Stato il regolamento di competenza sulla fattispecie esaminata. Il Consiglio di Stato - a seguito dell'udienza tenutasi il 27 giugno 2017 - con ordinanza pubblicata in data 17 novembre 2017, ha dichiarato definitivamente competente a decidere la controversia il TAR Campania. A seguito della riassunzione del giudizio dinanzi al TAR Campania, il Tribunale, con sentenza n. 4627 del 11 luglio 2018 ha confermato il provvedimento di esclusione della offerta presentata da Autostrade Meridionali, la quale sta effettuando le relative valutazioni. Analogo provvedimento è stato adottato con sentenza n. 4620, in pari data, nei confronti del Consorzio Stabile SIS di cui pure è stata confermata l'esclusione.

#### [Decisione della Commissione europea per la proroga della concessione di Autostrade per l'Italia](#)

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha negoziato a luglio del 2017 con la Commissione europea un accordo nel quale sono stati fissati gli elementi cardine ai fini del riconoscimento della proroga di 4 anni della durata della concessione di Autostrade per l'Italia a fronte di incrementi tariffari predeterminati e di un valore di subentro a scadenza.

Con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che prevede, a fronte della realizzazione del piano di investimenti di Autostrade per l'Italia pari a circa 7,9 miliardi di euro, l'estensione della durata della concessione di quattro anni (dal 31 dicembre 2038 al 31 dicembre 2042), il contenimento degli incrementi tariffari e l'introduzione di un valore di subentro alla scadenza della concessione. La decisione della Commissione Europea è stata pubblicata sul sito istituzionale della stessa.

## 2.8 Altre informazioni

Autostrade per l'Italia non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti. Inoltre, si evidenzia che non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Autostrade per l'Italia non ha sedi secondarie.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 2423 del 1993 in materia di procedimenti penali e ispezioni giudiziarie, non si segnalano procedimenti ulteriori che possano determinare oneri o passività potenziali ai fini del bilancio consolidato, rispetto a quelli già commentati nella nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

### [Incremento della partecipazione detenuta da Autostrade per l'Italia in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.](#)

In conseguenza dell'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A (TEM) che Società Autostradale Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (SATAP) era intenzionata a cedere a Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A., Autostrade per l'Italia acquisterà da SATAP l'8,11% del capitale sociale di TEM. Così come previsto negli accordi cui Autostrade per l'Italia ha aderito mediante l'esercizio del diritto di prelazione, SATAP si riserverà il diritto di usufrutto sulle azioni cedute sino al 31 dicembre 2018. Il corrispettivo che Autostrade per l'Italia si è impegnata a versare per l'acquisto delle azioni TEM sarà corrisposto a SATAP in data 29 gennaio 2019.

Ad esito di tale compravendita e di tutte le operazioni di acquisto di azioni TEM in cui Autostrade per l'Italia si è impegnata, Autostrade per l'Italia incrementerà la sua quota sino a circa il 27,45% del capitale sociale di TEM.

## 2.9 Eventi successivi al 30 giugno 2018

Alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 del Gruppo Autostrade per l'Italia, non si segnalano eventi successivi di rilievo.

## 2.10 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

L'andamento del traffico sulla rete del Gruppo e gli altri indicatori gestionali lasciano prevedere una performance positiva della redditività per l'intero esercizio 2018.

Nel 2018 proseguono i lavori di potenziamento della rete in concessione e sono in corso di esecuzione le attività finalizzate alla realizzazione della Gronda di Genova.





94 MALBORGETTO VALBONA 11





# 3.

Bilancio  
consolidato  
semestrale  
abbreviato



# Prospetti contabili consolidati

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2018	di cui verso parti correlate	31/12/2017	di cui verso parti correlate
<b>ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
<b>Attività materiali</b>	<b>7.1</b>	<b>73.235</b>		<b>81.099</b>	
Immobili, impianti e macchinari		71.640		79.298	
Investimenti immobiliari		1.595		1.801	
<b>Attività immateriali</b>	<b>7.2</b>	<b>18.163.959</b>		<b>18.355.696</b>	
Diritti concessori immateriali		12.030.818		12.220.843	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.111.237		6.111.237	
Altre attività immateriali		21.904		23.616	
<b>Partecipazioni</b>	<b>7.3</b>	<b>69.402</b>		<b>63.944</b>	
Partecipazioni contabilizzate al fair value		43.505		33.920	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		25.897		30.024	
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>7.4</b>	<b>413.529</b>		<b>393.619</b>	
Attività finanziarie non correnti per contributi		198.130		188.299	
Depositi vincolati non correnti		194.091		184.261	
Altre attività finanziarie non correnti		21.308		21.059	
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>7.5</b>	<b>104.580</b>		<b>101.314</b>	
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>7.6</b>	<b>285</b>		<b>285</b>	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>18.824.990</b>		<b>18.995.957</b>	
<b>Attività correnti</b>					
<b>Attività commerciali</b>	<b>7.7</b>	<b>546.683</b>		<b>507.456</b>	
Rimanenze		53.934		52.053	
Attività contrattuali		4.204		4.204	
Crediti commerciali		488.545	73.226	451.199	100.561
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>7.8</b>	<b>2.898.458</b>		<b>2.938.061</b>	
Disponibilità liquide		2.196.071		2.076.029	
Mezzi equivalenti		50		100.075	
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		702.337	702.337	761.957	761.957
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>7.4</b>	<b>495.868</b>		<b>531.753</b>	
Diritti concessori finanziari correnti		399.857		399.863	
Attività finanziarie correnti per contributi		42.529		52.265	
Depositi vincolati correnti		40.768		50.599	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		4.389		22.147	
Altre attività finanziarie correnti		8.325		6.879	
<b>Attività per imposte sul reddito correnti</b>	<b>7.9</b>	<b>32.918</b>	28.421	<b>34.800</b>	31.229
<b>Altre attività correnti</b>	<b>7.10</b>	<b>90.067</b>		<b>81.862</b>	
<b>Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate</b>	<b>7.11</b>	<b>10.762</b>		<b>11.061</b>	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>4.074.756</b>		<b>4.104.993</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>22.899.746</b>		<b>23.100.950</b>	

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2018	di cui verso parti correlate	31/12/2017	di cui verso parti correlate
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>					
<b>Patrimonio netto</b>					
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>2.377.200</b>		<b>2.390.132</b>	
Capitale emesso		622.027		622.027	
Riserve e utili portati a nuovo		1.270.950		1.246.560	
Utile del periodo/esercizio al netto dell'acconto sui dividendi		484.223		521.545	
<b>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</b>		<b>346.187</b>		<b>347.660</b>	
Capitale emesso e riserve		338.591		292.779	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		7.596		54.881	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.12</b>	<b>2.723.387</b>		<b>2.737.792</b>	
<b>Passività non correnti</b>					
<b>Fondi non correnti per impegni da convenzioni</b>	<b>7.13</b>	<b>2.531.159</b>		<b>2.839.552</b>	
<b>Fondi non correnti per accantonamenti</b>	<b>7.14</b>	<b>1.269.137</b>		<b>1.314.339</b>	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		96.213		100.030	
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		1.155.953		1.197.310	
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		16.971		16.999	
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>7.15</b>	<b>10.315.704</b>		<b>10.990.445</b>	
Prestiti obbligazionari		7.504.992		8.092.619	
Finanziamenti a medio-lungo termine		2.387.399		2.468.682	
Derivati non correnti con fair value negativo		423.313		429.144	
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>7.5</b>	<b>675.721</b>		<b>598.364</b>	
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>7.16</b>	<b>31.029</b>		<b>33.103</b>	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>14.822.750</b>		<b>15.775.803</b>	
<b>Passività correnti</b>					
<b>Passività commerciali</b>	<b>7.17</b>	<b>1.276.226</b>		<b>1.323.768</b>	
Debiti commerciali		1.276.226	182.768	1.323.768	250.370
<b>Fondi correnti per impegni da convenzioni</b>	<b>7.13</b>	<b>640.637</b>		<b>421.949</b>	
<b>Fondi correnti per accantonamenti</b>	<b>7.14</b>	<b>216.933</b>		<b>214.309</b>	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		23.653		23.525	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		151.275		152.092	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		42.005		38.692	
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>7.15</b>	<b>2.668.405</b>		<b>2.230.850</b>	
Scoperti di conto corrente		3.125		7	
Finanziamenti a breve termine		274.999	-	774.999	500.000
Derivati correnti con fair value negativo		341		638	
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		472.322	472.322	13.954	13.954
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.879.239	1.021.906	1.384.584	1.000.411
Altre passività finanziarie correnti		38.379	5.578	56.668	3.450
<b>Passività per imposte sul reddito correnti</b>	<b>7.9</b>	<b>229.870</b>	<b>84.462</b>	<b>88.449</b>	<b>87.143</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>7.18</b>	<b>321.062</b>	<b>17.962</b>	<b>301.730</b>	<b>18.561</b>
<b>Passività connesse ad attività operative cessate</b>	<b>7.11</b>	<b>476</b>		<b>6.300</b>	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>5.353.609</b>		<b>4.587.355</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>20.176.359</b>		<b>20.363.158</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>22.899.746</b>		<b>23.100.950</b>	

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Migliaia di euro	Note	1° Semestre 2018	di cui verso parti correlate	1° Semestre 2017	di cui verso parti correlate
<b>RICAVI</b>					
Ricavi da pedaggio	8.1	1.740.436		1.696.371	
Ricavi per servizi di costruzione	8.2	54.921		55.195	
Altri ricavi	8.3	160.912	52.343	164.607	51.250
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>1.956.269</b>		<b>1.916.173</b>	
<b>COSTI</b>					
Materie prime e materiali	8.4	-60.107		-35.650	
Costi per servizi	8.5	-324.879	-132.283	-388.469	-187.909
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		280		380	
Costo per il personale	8.6	-264.383	-9.667	-267.884	-14.572
Altri oneri	8.7	-253.218		-251.233	
Oneri concessori		-223.725		-220.480	
Oneri per godimento beni di terzi		-4.070		-4.824	
Oneri diversi		-25.423		-25.929	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.8	45.008		11.609	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		49.996		11.162	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		-4.988		447	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.9	138.492		177.442	
Ammortamenti		-304.721		-299.212	
Ammortamento attività materiali		-11.124		-11.426	
Ammortamento diritti concessori immateriali		-286.533		-281.693	
Ammortamento altre attività immateriali		-7.064		-6.093	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.10	512		-1.338	
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>-1.023.016</b>		<b>-1.054.355</b>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>933.253</b>		<b>861.818</b>	
<b>Proventi finanziari</b>					
Dividendi da imprese partecipate		45.208		59.999	
Altri proventi finanziari		1.028		2.430	
Altri proventi finanziari		44.180		57.569	
<b>Oneri finanziari</b>		<b>-272.411</b>		<b>-281.497</b>	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-15.310		-12.614	
Altri oneri finanziari		-257.101	-28.930	-268.883	-29.844
Utili (Perdite) su cambi		173		-14	
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	8.11	<b>-227.030</b>		<b>-221.512</b>	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.12	-4.121		-1.436	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>702.102</b>		<b>638.870</b>	
<b>Oneri fiscali</b>					
Imposte correnti sul reddito	8.13	-210.471		-188.477	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		-142.089		-134.896	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		-184		3.635	
Imposte anticipate e differite		-68.198		-57.216	
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>491.631</b>		<b>450.393</b>	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.14	188		24.197	
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>491.819</b>		<b>474.590</b>	
<i>di cui:</i>					
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo		484.223		451.983	
Utile del periodo di pertinenza di Terzi		7.596		22.607	
<b>Euro</b>					
		<b>1° Semestre 2018</b>		<b>1° Semestre 2017</b>	
<b>Utile base di pertinenza del Gruppo</b>	8.15	<b>0,78</b>		<b>0,73</b>	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,78		0,71	
- da attività operative cessate		-		0,02	
<b>Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo</b>	8.15	<b>0,78</b>		<b>0,73</b>	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,78		0,71	
- da attività operative cessate		-		0,02	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro		1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
<b>Utile del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>491.819</b>	<b>474.590</b>
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-9.058	45.391
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		2.174	-10.844
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		-244	90.923
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-6	792
<b>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico del periodo</b>	<b>(B)</b>	<b>-7.134</b>	<b>126.262</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico del periodo</b>	<b>(C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>	<b>(D)</b>	<b>2</b>	<b>-217</b>
<b>Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>	<b>(E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo</b>	<b>(F=B+C+D+E)</b>	<b>-7.132</b>	<b>126.045</b>
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		-	91.602
<b>Risultato economico complessivo del periodo</b>	<b>(A+F)</b>	<b>484.687</b>	<b>600.635</b>
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		477.091	532.723
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		7.596	67.912

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Migliaia di euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO ED I TERZI		
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cui cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cui hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utili del periodo al netto dell'account sui dividendi		Totale	
Saldo al 31/12/2016	622.027	-154.890	-36.400	-185.138	-3.652	3.613.953	512.452	4.368.352	1.769.310	6.117.662
Risultato economico complessivo del periodo	-	34.330	-	45.972	438	-	451.983	532.723	67.912	600.635
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,505 per azione)	-	-	-	-	-	-	-314.124	-314.124	-	-314.124
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	198.328	-198.328	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-12.625	-12.625
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1.175	-	1.175	-	1.175
Variazione del perimetro di consolidamento per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura, incluso l'effetto fiscale corrente	-	-	36.400	139.205	3.168	-1.332.302	-	-1.153.529	-1.474.106	-2.627.635
Distribuzione di riserve disponibili	-	-	-	-	-	-	-1.101.312	-1.101.312	-	-1.101.312
Altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-	-46	-46	-	-46
Saldo al 30/06/2017	622.027	-120.560	-	39	-46	1.379.796	451.983	2.333.239	330.491	2.663.730
Saldo al 31/12/2017	622.027	-110.199	-	111	28	1.356.620	521.545	2.390.132	347.660	2.737.792
Effetti dell'applicazione del principio IFRS 9 all'1/1/2018	-	-	-	-	-	25.528	-	25.528	-	25.528
Saldo all'1/1/2018	622.027	-110.199	-	111	28	1.382.148	521.545	2.415.660	347.660	2.763.320
Risultato economico complessivo del periodo	-	-6.882	-	-244	-6	-	484.223	477.091	7.596	484.687
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,832 per azione)	-	-	-	-	-	-	-517.526	-517.526	-	-517.526
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	4.019	-4.019	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-7.698	-7.698
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-72	-72	-	-72
Variazione delle riserve per effetto di operazioni "under common control"	-	-	-	-	-	2.056	-	2.056	-	2.056
Variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-9	-	-9	-1.371	-1.380
Saldo al 30/06/2018	622.027	-117.081	-	-133	22	1.388.142	484.223	2.377.200	346.187	2.723.387

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

Migliaia di euro	Note	1° Semestre 2018	di cui verso parti correlate	1° Semestre 2017	di cui verso parti correlate
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>					
Utile del periodo		<b>491.819</b>		<b>474.590</b>	
<b>Rettificato da:</b>					
Ammortamenti		304.721		299.212	
Variazione operativa dei fondi		-41.418		-11.013	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	8.11	15.310		12.614	
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		-		-	
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.12	4.121		1.436	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		-512		1.338	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-280		-380	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		68.198		57.216	
Altri oneri (proventi) non monetari		-18.604		-24.613	
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		51.748	41	166.013	28.957
<b>Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]</b>	<b>9.1</b>	<b>875.103</b>		<b>976.413</b>	
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>					
Investimenti in attività in concessione	7.2	-196.525		-232.275	
Investimenti in attività materiali	7.1	-3.523		-4.763	
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-6.193		-5.747	
Contributi su attività in concessione		229		252	
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		-6		1.560	
Investimenti in partecipazioni		-9.842		-	
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		732		433	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società consolidate trasferite con il dividendo straordinario in natura		-		-386.046	
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti		6.200		-	
Variazione netta delle altre attività non correnti		-		-164	
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		16.767		-19.100	
<b>Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento [b]</b>	<b>9.1</b>	<b>-192.161</b>		<b>-645.850</b>	
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>					
Distribuzione di riserve alla controllante	7.12	-		-1.101.312	
Dividendi corrisposti		-543.376		-326.358	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	7.15	-60.896		-52.250	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-579.812	-478.549	344.398	367.886
<b>Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]</b>	<b>9.1</b>	<b>-1.184.084</b>		<b>-1.135.522</b>	
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]		-		9.702	
<b>Decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]</b>	<b>9.1</b>	<b>-501.142</b>		<b>-795.257</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO</b>		<b>2.930.623</b>		<b>3.419.541</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>		<b>2.429.481</b>		<b>2.624.284</b>	

## INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
Imposte sul reddito corrisposte		4.531	68.221
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		41.351	27.572
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		333.008	317.136
Dividendi incassati	8.11	1.028	2.430
Utili su cambi incassati		74	7
Perdite su cambi corrisposte		36	19

## RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Migliaia di euro	Note	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
<b><u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO</u></b>		<b>2.930.623</b>	<b>3.419.541</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	2.938.061	3.223.793
Scoperti di conto corrente	7.15	-7	-
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	7.15	-13.954	-205.768
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	6.523	401.516
<b><u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</u></b>		<b>2.429.481</b>	<b>2.624.284</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	2.898.458	2.789.968
Scoperti di conto corrente	7.15	-3.125	-417
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	7.15	-472.322	-172.554
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	6.470	7.287

## Note illustrative

### 1. Informazioni generali

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia (nel seguito definito anche il "Gruppo") è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4 "Concessioni". Si evidenzia che i risultati operativi del Gruppo non risentono, nel complesso, di variazioni stagionali significative tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio.

La Capogruppo è Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel seguito Autostrade per l'Italia o Società o Capogruppo), una società per azioni costituita nel 2003, il cui core business è rappresentato dalla gestione della concessione amministrativa autostradale italiana rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che è succeduto all'ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente a partire dall'1 ottobre 2012.

La sede legale è in Roma, Via Bergamini, 50 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato l'88,06% del capitale della Società è detenuto da Atlantia S.p.A. (nel seguito anche Atlantia), le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società. Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 agosto 2018.

### 2. Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modifiche, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board e le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore e omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di



bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si evidenzia, inoltre, tenuto conto della loro rilevanza, che dal 1° gennaio 2018 sono divenuti applicabili, i seguenti principi contabili: "IFRS 9 – Strumenti finanziari" e "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti". Per il principio contabile "IFRS 9 – Strumenti finanziari", il Gruppo si è avvalso della facoltà di rilevare l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2018, senza effettuare alcuna rideterminazione dei saldi delle voci degli esercizi precedenti posti a confronto. Con riferimento al principio contabile "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti", si è proceduto ad un'applicazione retroattiva, determinando una riclassifica di voci all'interno dei "Ricavi" del primo semestre 2017.

Per un maggior dettaglio relativo agli impatti derivanti dall'applicazione di tali principi si rimanda alla successiva nota n. 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati".

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto. Con riferimento ai prospetti contabili consolidati si precisa che rispetto a quanto già pubblicato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono state modificate le denominazioni delle seguenti voci degli schemi:

a) la voce "Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value" è stata ridenominata in "Partecipazioni contabilizzate al fair value";

b) la voce "Attività per lavori in corso su ordinazione" in "Attività contrattuali";

Inoltre si è proceduto a riclassificare il saldo della voce "Ricavi per lavori su ordinazione" negli "Altri ricavi".

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito rilevanti derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

A tal proposito, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017 non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Pertanto, i prospetti contabili consolidati evidenziano i saldi di importo significativo dei rapporti con parti correlate. Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate e quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati**

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ad eccezione delle modifiche introdotte dall'applicazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, dei nuovi principi contabili IFRS 9 – *Strumenti finanziari* e IFRS 15 – *Ricavi da contratti con i clienti*.

Nelle note illustrative del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, cui si rinvia, sono analiticamente descritti sia i principi contabili e criteri di valutazione applicati, sia gli elementi salienti dei nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, in vigore dal 1° gennaio 2018.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36 si evidenzia che in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato le attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima del valore di tali attività, per verificare la recuperabilità degli importi iscritti a bilancio e determinare l'importo della eventuale svalutazione da rilevare.

Con riferimento ai possibili impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019 il Gruppo non detiene significativi contratti di leasing in qualità di locatario; inoltre, con riferimento ai contratti di leasing detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatore, essenzialmente riconducibili alle subconcessioni per la locazione delle aree destinate ad attività commerciale e di ristoro delle infrastrutture autostradali in concessione, si evidenzia che l'IFRS 16 non introduce novità nelle rilevazioni contabili dei contratti di leasing da parte del locatore rispetto a quanto stabilito dal precedente IAS 17. Pertanto, dalle analisi sinora svolte non sono stati identificati impatti di rilievo che possano derivare dall'introduzione di tale principio.

Per gli altri principi di nuova emissione con decorrenza di applicazione successiva al 1° gennaio 2018, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

Con riferimento ai principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, che come indicato sono stati applicati con decorrenza dal 1° gennaio 2018, si riportano nel seguito gli elementi salienti introdotti da tali principi nonché le differenze rispetto ai criteri precedentemente applicati.

#### ***IFRS 9 – Strumenti finanziari***

L'IFRS 9, che sostituisce lo IAS 39, definisce i criteri per la contabilizzazione e la valutazione degli strumenti finanziari.

Il principio introduce nuove regole di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari e un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, nonché di contabilizzazione delle operazioni di copertura definibili come "hedge accounting".

### *Classificazione e valutazione*

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni risultano soddisfatte:

- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- b) l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla.

E' prevista, infine, la categoria residuale delle attività finanziarie valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico, che include le attività detenute per la loro negoziazione.

Un'attività finanziaria che soddisfi i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "accounting mismatch"), che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, non risulti possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, qualora si tratti di investimenti azionari non detenuti per finalità di trading, bensì di tipo strategico, il nuovo principio prevede che in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al fair value, con rilevazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dallo IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9, anche con riferimento alla relativa iscrizione e valutazione al costo ammortizzato o, in specifiche circostanze, al fair value con iscrizione degli effetti nel conto economico.

Inoltre, per effetto della modificazione approvata in data 12 ottobre 2017, è stato specificato che:

- a) nel caso di modificazioni non sostanziali dei termini di uno strumento finanziario, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico;
- b) uno strumento di debito che preveda un'opzione di rimborso anticipato potrebbe rispettare le caratteristiche dei soli flussi contrattuali richieste dall'IFRS 9 e, di conseguenza, essere valutato al costo ammortizzato ovvero al fair value con rilevazione delle variazioni nel conto economico complessivo, anche nel caso in cui sia prevista una compensazione negativa per il soggetto finanziatore.

Le modifiche rispetto alle prescrizioni dello IAS 39 sono principalmente afferenti a:

- a) la rappresentazione degli effetti delle variazioni del fair value attribuibili al rischio di credito associato alla passività, che l'IFRS 9 prevede siano rilevate nel conto economico complessivo per talune tipologie di passività finanziarie, anziché nel conto economico come per le variazioni di fair value attribuibili alle altre tipologie di rischio;
- b) l'eliminazione dell'opzione per la valutazione al costo ammortizzato delle passività finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati che prevedano la consegna di titoli di capitale non

quotati. Per effetto di tale cambiamento, tutti gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati al fair value.

#### *Impairment*

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Il modello, in particolare, richiede di verificare e rilevare le eventuali perdite attese in ogni momento della vita dello strumento e di aggiornare l'ammontare di perdite attese ad ogni data di bilancio, per riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento; non è quindi più necessario che si verifichi un particolare evento ("trigger event") per dover procedere alla verifica e alla rilevazione delle perdite su crediti.

I test di impairment devono essere applicati a tutti gli strumenti finanziari, ad eccezione di quelli valutati al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico.

#### *Hedge accounting*

Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 riguardano:

- a) la maggiore ampiezza delle tipologie di rischio oggetto di copertura, alle quali le attività e le passività non finanziarie sono esposte, consentendo inoltre di designare come oggetto di copertura un'esposizione aggregata, che includa anche eventuali strumenti derivati;
- b) la possibilità di designare come strumento di copertura anche uno strumento finanziario valutato al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico;
- c) la diversa modalità di contabilizzazione dei contratti forward e dei contratti di opzione, quando inclusi in una relazione di hedge accounting;
- d) le modifiche alla modalità di predisposizione dei test di efficacia delle relazioni di copertura, in quanto si introduce il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta la valutazione retrospettiva dell'efficacia della copertura;
- e) la possibilità di "ribilanciare" una copertura esistente qualora restino validi gli obiettivi di risk management.

#### *Impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti dall'adozione dell'IFRS 9*

Come consentito dall'IFRS 9, il Gruppo Autostrade per l'Italia ha provveduto alla rideterminazione dei saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2017 rilevando l'effetto derivante dall'adozione del nuovo principio quale rettifica del patrimonio netto al 1° gennaio 2018.

Con riferimento ai valori patrimoniali al 31 dicembre 2017 del Gruppo, riportati nella situazione patrimoniale – finanziaria inclusa nel bilancio consolidato a tale data, si evidenzia, quale unico effetto di rilievo derivante dall'adozione dell'IFRS 9, che l'operazione di modificazione non sostanziale delle passività finanziarie operata da Autostrade per l'Italia nel 2017 (illustrate nella nota n. 7.15 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017) comporta la rilevazione, in base al nuovo principio, della differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) e il valore contabile dello strumento in essere alla data della modifica.

In relazione a ciò e come riepilogato nella situazione patrimoniale consolidata al 1 gennaio 2018 di seguito allegata, le passività finanziarie non correnti sono state ridotte per 34 milioni di euro, rilevando le relative imposte differite pari a 8 milioni di euro; si rileva, pertanto, un incremento del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a 26 milioni di euro.

Migliaia di euro	31/12/2017	Impatti adozione IFRS 9	01/01/2018
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività materiali	81.099		81.099
Attività immateriali	18.355.696		18.355.696
Partecipazioni	63.944		63.944
Attività finanziarie non correnti	393.619		393.619
Attività per imposte anticipate	101.314		101.314
Altre attività non correnti	285		285
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>18.995.957</b>	-	<b>18.995.957</b>
<b>Attività correnti</b>			
Attività commerciali	507.456		507.456
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.938.061		2.938.061
Attività finanziarie correnti	531.753		531.753
Attività per imposte sul reddito correnti	34.800		34.800
Altre attività correnti	81.862		81.862
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	11.061		11.061
<b>Totale attività correnti</b>	<b>4.104.993</b>	-	<b>4.104.993</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>23.100.950</b>	-	<b>23.100.950</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.390.132	25.528	2.415.660
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	347.660		347.660
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.737.792</b>	<b>25.528</b>	<b>2.763.320</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	2.839.552		2.839.552
Fondi non correnti per accantonamenti	1.314.339		1.314.339
Passività finanziarie non correnti	10.990.445	-33.589	10.956.856
Passività per imposte differite	598.364	8.061	606.425
Altre passività non correnti	33.103		33.103
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>15.775.803</b>	<b>-25.528</b>	<b>15.750.275</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività commerciali	1.323.768		1.323.768
Fondi correnti per impegni da convenzioni	421.949		421.949
Fondi correnti per accantonamenti	214.309		214.309
Passività finanziarie correnti	2.230.850		2.230.850
Passività per imposte sul reddito correnti	88.449		88.449
Altre passività correnti	301.730		301.730
Passività connesse ad attività operative cessate	6.300		6.300
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.587.355</b>	-	<b>4.587.355</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>20.363.158</b>	<b>-25.528</b>	<b>20.337.630</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>23.100.950</b>	-	<b>23.100.950</b>

Inoltre, nel prospetto seguente si fornisce una visione d'insieme delle attività e passività finanziaria in essere al 31 dicembre 2017, con evidenza sul criterio di valutazione applicato ai sensi del precedente IAS 39 e del nuovo IFRS 9. Dal prospetto è possibile desumere che l'introduzione dell'IFRS 9 non ha comportato impatti rispetto ai criteri di valutazione già adottati.

Migliaia di euro	IFRS 9		IAS 39	
	Portafoglio	Criteri di valutazione	Portafoglio	Criteri di valutazione
<b>Partecipazioni</b>				
Partecipazioni contabilizzate al fair value	HTCS	HFT	AFS	FV to OCI
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Diritti concessori finanziari non correnti	HTC	AMORTISED COST	HTM	AMORTISED COST
Attività finanziarie non correnti per contributi	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
Depositi vincolati non correnti	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
Altre attività finanziarie non correnti	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
<b>Attività commerciali</b>				
Crediti commerciali	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>				
Disponibilità liquide	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
Mezzi equivalenti	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Attività finanziarie correnti per contributi	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
Depositi vincolati correnti	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
Altre attività finanziarie correnti	HTC	AMORTISED COST	L&R	AMORTISED COST
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Prestiti obbligazionari		AMORTISED COST-FVTPL		AMORTISED COST-FVTPL
Finanziamenti a medio-lungo termine		AMORTISED COST-FVTPL		FVTPL
Derivati non correnti con fair value negativo		FVH-FVTPL		FVH-FVTPL
Altre passività finanziarie non correnti		AMORTISED COST		AMORTISED COST
<b>Passività commerciali</b>				
Debiti commerciali		AMORTISED COST		AMORTISED COST
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Scoperti di conto corrente		AMORTISED COST		AMORTISED COST
Finanziamenti a breve termine		AMORTISED COST		AMORTISED COST
Derivati correnti con fair value negativo		FVH-FVTPL		FVH-FVTPL
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		AMORTISED COST		AMORTISED COST
Altre passività finanziarie correnti		AMORTISED COST		AMORTISED COST

### **IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti**

L'IFRS 15 ha sostituito i precedenti principi IAS 18 e IAS 11, nonché le relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

Il nuovo principio stabilisce i criteri da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei principi aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Il principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

In base all'IFRS 15, l'impresa deve procedere all'analisi del contratto e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle performance obligation presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna performance obligation individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della performance obligation.

Pertanto, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di valutare la probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione, si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

#### *Impatti sul bilancio consolidato del Gruppo Atlantia derivanti dall'adozione dell'IFRS 15*

Ad esito degli approfondimenti condotti, non sono stati identificati impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 15 per il Gruppo, ad eccezione della riclassifica della voce "Ricavi per lavori su ordinazione" in "Altri ricavi". In relazione a ciò, il conto economico del primo semestre 2017, presentato a scopo comparativo, è stato rielaborato senza alcun effetto sul risultato netto del periodo e sul patrimonio netto consolidato.

## 4. Concessioni

Il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative autostradali di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto, la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali. Nel seguito si forniscono le informazioni essenziali relative alle variazioni intercorse nel primo semestre 2018 circa i contratti di concessione detenuti dalle imprese del Gruppo, mentre si rimanda alla nota n. 4 "Concessioni" del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per la descrizione delle caratteristiche salienti degli stessi. Per ulteriori approfondimenti sugli eventi regolatori del primo semestre 2018 connessi alle concessioni detenute dalle società del Gruppo, si rimanda alla nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessionario".

In relazione alle concessioni autostradali detenute dalle società italiane del Gruppo, le uniche variazioni da segnalare sono di seguito riportate:

- a) con riferimento al II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia, sottoscritto in data 22 febbraio 2018, si segnala che ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 128 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 31 maggio 2018;
- b) l'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli relativo all'aggiornamento quinquennale (2014 – 2018) del piano economico finanziario alla Convenzione ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018;
- c) il 15 giugno 2018, Autostrade per l'Italia ha sottoposto al Concedente la proposta di aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario che verrà successivamente formalizzato mediante atto aggiuntivo alla convenzione vigente;
- d) con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che prevede, a fronte della realizzazione del piano di investimenti di Autostrade per l'Italia pari a circa 7,9 miliardi di euro, l'estensione della durata della concessione di quattro anni (dal 31 dicembre 2038 al 31 dicembre 2042), il contenimento



degli incrementi tariffari e l'introduzione di un valore di subentro alla scadenza della concessione. La decisione della Commissione Europea è stata pubblicata sul sito istituzionale della stessa.

## 5. Perimetro di consolidamento

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Oltre alla Capogruppo Autostrade per l'Italia, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese su cui Autostrade per l'Italia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenendo conto di eventuali diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di partecipazione al capitale) attribuiscono il potere sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Le entità sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

A tal proposito si evidenzia che il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2018 è variato rispetto a quello del 31 dicembre 2017 per il deconsolidamento della società Infoblu, a seguito del perfezionamento della cessione della partecipazione da Autostrade per l'Italia alla consociata Telepass, come meglio specificato nella successiva nota n. 6 "Operazioni societarie".

Come per i bilanci consolidati dei precedenti periodi contabili, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, tutte le imprese consolidate hanno predisposto uno specifico "reporting package" alla data di chiusura del bilancio, in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 e per il periodo comparativo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente.

Valute	2018		2017		
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° Semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio 1° Semestre
Euro/Dollaro USA (*)	n.a	n.a	1,060	1,060	1,107
Euro/Zloty polacco	4,373	4,221	4,226	4,177	4,269
Euro/Peso cileno (*)	n.a	n.a	687,102	687,102	748,477
Euro/Real brasiliano (*)	n.a	n.a	3,281	3,281	3,856
Euro/Rupia indiana (**)	n.a	n.a	69,397	69,397	74,372

(\*) In relazione all'operazione di riorganizzazione sopra descritta, si precisa che ai fini della conversione dei reporting package con valute funzionali rappresentate da Dollaro USA, Peso cileno e Real brasiliano, il cambio puntuale del 2017 inserito in tabella si riferisce al tasso di cambio al 28 febbraio 2017. Inoltre, il cambio medio del 2017 utilizzato per la conversione dei reporting package con le medesime valute si riferisce al tasso di cambio medio dei primi due mesi del 2017.

(\*\*) In relazione all'operazione di riorganizzazione sopra descritta, si precisa che ai fini della conversione del reporting package con valuta funzionale rappresentata dalla Rupia indiana (AID) il cambio puntuale del 2017 inserito in tabella si riferisce al tasso di cambio al 31 marzo 2017. Inoltre, il cambio medio del 2017 utilizzato per la conversione dei reporting package con la medesima valuta si riferisce al tasso di cambio medio del primo trimestre del 2017.



## 6. Operazioni societarie

### 6.1 Cessione di Infoblu

Nel corso del primo semestre 2018 Autostrade per l'Italia ha perfezionato la cessione a Telepass della partecipazione in Infoblu (pari al 75% del capitale sociale). Tale operazione è stata regolata ad un prezzo corrispondente al fair value stimato della suddetta partecipazione, determinato da un esperto indipendente, pari a circa 6 milioni di euro.

La cessione in oggetto è qualificabile come un'operazione di trasferimento di aziende e/o rami d'azienda tra società sotto il controllo di un'entità comune, cosiddette operazioni "under common control". Pertanto, conformemente alla policy di Gruppo definita nei precedenti esercizi per operazioni simili, tenuto conto che l'operazione in oggetto rappresenta una mera riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo Atlantia senza generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni misurabili dei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite, la differenza tra il valore contabile delle attività e passività trasferite e il prezzo della cessione è stata iscritta nel patrimonio netto consolidato del Gruppo, tenuto conto dei relativi effetti fiscali, per un valore complessivo pari a circa 2 milioni di euro.

## 7. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2017.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5 "Rapporti con parti correlate".

### 7.1 Attività materiali - Migliaia di euro 73.235 (81.099)

Le attività materiali al 30 giugno 2018 presentano un valore netto pari a 73.235 migliaia di euro, rispetto al valore netto al 31 dicembre 2017 pari a 81.099 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono espone le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2018			31/12/2017		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Immobili, impianti e macchinari	328.231	-256.591	71.640	329.444	-250.146	79.298
Investimenti immobiliari	5.852	-4.257	1.595	5.852	-4.051	1.801
<b>Attività materiali</b>	<b>334.083</b>	<b>-260.848</b>	<b>73.235</b>	<b>335.296</b>	<b>-254.197</b>	<b>81.099</b>

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie di attività materiali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2018.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore netto al 30/06/2018
		Investimenti	Ammortamenti	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche e altre rettifiche	Variazione del perimetro di consolidamento	
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>							
Terreni	2.890	-	-	-	-	-	2.890
Fabbricati	24.100	201	-689	-	-	-	23.612
Impianti e macchinari	1.128	49	-119	-	-	-	1.058
Attrezzature industriali e commerciali	31.108	1.454	-6.968	-193	316	-	25.717
Altri beni	18.633	1.406	-3.142	-	-	-68	16.829
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	1.439	413	-	-	-318	-	1.534
<b>Totale</b>	<b>79.298</b>	<b>3.523</b>	<b>-10.918</b>	<b>-193</b>	<b>-2</b>	<b>-68</b>	<b>71.640</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>							
Terreni	158	-	-	-	-	-	158
Fabbricati	1.643	-	-206	-	-	-	1.437
<b>Totale</b>	<b>1.801</b>	<b>-</b>	<b>-206</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.595</b>
<b>Attività materiali</b>	<b>81.099</b>	<b>3.523</b>	<b>-11.124</b>	<b>-193</b>	<b>-2</b>	<b>-68</b>	<b>73.235</b>

Il decremento del valore netto delle attività materiali rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, pari a 7.864 migliaia di euro, è essenzialmente dovuto agli effetti combinati degli ammortamenti del periodo, pari a 11.124 migliaia di euro e dagli investimenti del periodo, pari a 3.523 migliaia di euro.

Si evidenzia che la voce "Investimenti immobiliari", pari a 1.595 migliaia di euro al 30 giugno 2018, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e che il fair value di tali attività è stimato complessivamente in 14,9 milioni di euro, sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, che tengono conto delle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare ed applicabili alla tipologia di investimenti detenuti.

Nel corso del primo semestre 2018 non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni.

Si evidenzia, infine, che al 30 giugno 2018 le attività materiali non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali significative che ne limitano la disponibilità.

## 7.2 Attività immateriali - Migliaia di euro 18.163.959 (18.355.696)

La voce è costituita da:

- a) i diritti concessori immateriali pari a 12.030.818 migliaia di euro (12.220.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) riconducibili alle seguenti categorie:
  - 1) i diritti rilevati a fronte dell'impegno alla realizzazione di opere infrastrutturali per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (7.827.923 migliaia di euro);
  - 2) i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione di opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (3.999.244 migliaia di euro);
  - 3) i diritti su opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio autostradali (105.333 migliaia di euro), devoluti gratuitamente alle concessionarie del Gruppo al termine dei relativi contratti;
  - 4) i diritti acquisiti da terzi (pari a 98.318 migliaia di euro), essenzialmente riferibili ai fair value dei diritti concessori iscritti a seguito delle acquisizioni di società concessionarie autostradali, perfezionate in esercizi precedenti;
- b) l'avviamento e le altre attività a vita utile indefinita per un valore complessivo pari a 6.111.237 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente;
- c) le altre attività immateriali pari a 21.904 migliaia di euro (23.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Migliaia di euro	30/06/2018				31/12/2017			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Diritti concessori immateriali	18.723.367	-6.576.501	-116.048	12.030.818	18.626.859	-6.289.968	-116.048	12.220.843
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	6.111.237	-	-	6.111.237	6.111.237	-	-	6.111.237
Altre attività immateriali	266.609	-244.705	-	21.904	265.332	-241.716	-	23.616
<b>Attività immateriali</b>	<b>25.101.213</b>	<b>-6.821.206</b>	<b>-116.048</b>	<b>18.163.959</b>	<b>25.003.428</b>	<b>-6.531.684</b>	<b>-116.048</b>	<b>18.355.696</b>

Nel corso del primo semestre 2018 le attività immateriali evidenziano un decremento netto pari a 191.737 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo, pari a 293.597 migliaia di euro;
- b) gli investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi per 54.921 migliaia di euro;
- c) l'incremento del valore attuale della stima a finire degli investimenti previsti in opere senza benefici economici aggiuntivi, 41.808 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie di attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2018.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore netto al 30/06/2018
		Incrementi per opere realizzate, acquisizioni e capitalizzazioni	Ammortamenti	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Riclassifiche e altre rettifiche	Variazione del perimetro di consolidamento	
<b>Diritti concessori immateriali</b>							
Diritti acquisiti	100.660	-	-2.342	-	-	-	98.318
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	7.976.248	-	-189.906	41.808	-227	-	7.827.923
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	4.036.033	54.921	-91.716	-	6	-	3.999.244
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	107.902	-	-2.569	-	-	-	105.333
<b>Totale</b>	<b>12.220.843</b>	<b>54.921</b>	<b>-286.533</b>	<b>41.808</b>	<b>-221</b>	<b>-</b>	<b>12.030.818</b>
<b>Avviamento e altre attività a vita utile indefinita</b>							
Avviamento	6.111.234	-	-	-	-	-	6.111.234
Marchi	3	-	-	-	-	-	3
<b>Totale</b>	<b>6.111.237</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.111.237</b>
<b>Altre attività immateriali</b>							
Costi di sviluppo	10.482	1.805	-3.911	-	1.581	-341	9.616
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.296	2.907	-3.051	-	101	-480	7.773
Concessioni e licenze	872	-	-102	-	-	-	770
Attività immateriali in corso e acconti	3.966	1.481	-	-	-1.682	-20	3.745
<b>Totale</b>	<b>23.616</b>	<b>6.193</b>	<b>-7.064</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-841</b>	<b>21.904</b>
<b>Attività immateriali</b>	<b>18.355.696</b>	<b>61.114</b>	<b>-293.597</b>	<b>41.808</b>	<b>-221</b>	<b>-841</b>	<b>18.163.959</b>

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività in concessione per complessivi 196.525 migliaia di euro (232.275 migliaia di euro nello stesso periodo del 2017). Il prospetto seguente evidenzia le componenti degli investimenti in attività in concessione, indicate anche nel rendiconto finanziario consolidato, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

Migliaia di euro	Note	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi e altri fondi		141.604	177.442	-35.838
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi	8.2	54.921	54.833	88
<b>Investimenti in attività in concessione</b>		<b>196.525</b>	<b>232.275</b>	<b>-35.750</b>

Nel primo semestre 2018 sono stati rilevati inoltre nel conto economico consolidato costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 0,2 milioni di euro. Le attività di ricerca e sviluppo sono relative al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente, software e sistemi informatici sviluppati internamente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 6.111.237 migliaia di euro è costituita dal valore contabile dell'avviamento (non oggetto di ammortamento sistematico, ma soggetto a test di impairment almeno annualmente), relativo al valore rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale, da parte della ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia), nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003. Tale valore è determinato sulla base dei precedenti principi contabili (in accordo con l'esenzione prevista dall'IFRS 1) e coincide con il valore netto contabile in essere al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS della Capogruppo.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento iscritto e dei valori dei diritti concessori delle società concessionarie del Gruppo, nonché delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, si precisa che nel periodo non si sono evidenziati indicatori di impairment. La valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita è effettuata con cadenza annuale a fine esercizio in assenza di indicatori di impairment. Si rinvia alla nota n. 7.2 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 per una descrizione puntuale delle assunzioni adottate e dei parametri utilizzati per i più recenti test di impairment delle attività immateriali.

### 7.3 Partecipazioni - Migliaia di euro 69.402 (63.944)

Al 30 giugno 2018 la voce si incrementa di 5.458 migliaia di euro, essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'apporto di capitale nella società Tangenziali Esterne di Milano, per un valore complessivo pari a 9.842 migliaia di euro;
- la rilevazione del risultato pro-quota di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto, negativo per 4.121 migliaia di euro, e riconducibile prevalentemente al risultato negativo consuntivato nel periodo da Pavimental.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, e le relative variazioni verificatesi nel corso del primo semestre 2018.

Migliaia di euro	31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2018
		Acquisizioni e apporti di capitale	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto		Cessioni e rimborsi di capitale	
			Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo		
	Saldo iniziale					Saldo finale
Partecipazioni contabilizzate al fair value:	33.920	9.842	-	-	-257	43.505
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:						
- società collegate	29.024	-	-4.121	-6	-	24.897
- joint venture	1.000	-	-	-	-	1.000
<b>Partecipazioni</b>	<b>63.944</b>	<b>9.842</b>	<b>-4.121</b>	<b>-6</b>	<b>-257</b>	<b>69.402</b>

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle imprese collegate e nelle joint venture è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle rispettive società. Tali dati, in caso di indisponibilità delle relazioni infrannuali al 30 giugno 2018, sono integrati da apposite stime sulla base delle informazioni a disposizione e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2018, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico. Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e joint venture, non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate, sia alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

Migliaia di euro	30/06/2018		31/12/2017	
	% possesso	Saldo finale	% possesso	Saldo finale
<b>Partecipazioni contabilizzate al fair value:</b>				
Tangenziali Esterne di Milano	18,14%	41.864	13,67%	32.022
Tangenziale Esterna	0,25%	1.162	0,25%	1.162
Uirnet	1,51%	427	1,51%	427
Veneto Strade	-	-	5,00%	258
Altre partecipazioni minori	-	52	-	51
<b>Totale Partecipazioni contabilizzate al fair value</b>		<b>43.505</b>		<b>33.920</b>
<b>Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:</b>				
<b>- società collegate</b>				
Spea Engineering	20,00%	16.363	20,00%	17.501
Pavimental	20,00%	3.717	20,00%	6.722
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	46,00%	3.101	46,00%	3.065
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	29,77%	1.655	29,77%	1.675
Bologna & Fiera Parking	36,81%	-	36,81%	-
Altre partecipazioni minori	-	61	-	61
<b>- joint venture</b>				
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	50,00%	1.000
<b>Totale Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto</b>		<b>25.897</b>		<b>30.024</b>
<b>Partecipazioni</b>		<b>69.402</b>		<b>63.944</b>

Si rinvia all'Allegato 1 per l'elenco analitico delle partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2018.

## 7.4 Attività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 413.529 (393.619)  
(quota corrente) Migliaia di euro 495.868 (531.753)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie ad inizio e a fine periodo, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

Migliaia di euro	Note	30/06/2018			31/12/2017		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Diritti di subentro		399.857	399.857	-	399.863	399.863	-
<b>Diritti concessori finanziari</b>	(1)	<b>399.857</b>	<b>399.857</b>	-	<b>399.863</b>	<b>399.863</b>	-
<b>Attività finanziarie per contributi su opere</b>	(1)	<b>240.659</b>	<b>42.529</b>	<b>198.130</b>	<b>240.564</b>	<b>52.265</b>	<b>188.299</b>
<b>Depositi vincolati</b>	(1)	<b>234.859</b>	<b>40.768</b>	<b>194.091</b>	<b>234.860</b>	<b>50.599</b>	<b>184.261</b>
Attività per contratti derivati	(2)	2.279	2.279	-	20.007	20.007	-
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	(1)	23.418	2.110	21.308	23.199	2.140	21.059
<b>Altre attività finanziarie a medio-lungo termine</b>		<b>25.697</b>	<b>4.389</b>	<b>21.308</b>	<b>43.206</b>	<b>22.147</b>	<b>21.059</b>
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	(1)	<b>8.325</b>	<b>8.325</b>	-	<b>6.879</b>	<b>6.879</b>	-
<b>Totale</b>		<b>909.397</b>	<b>495.868</b>	<b>413.529</b>	<b>925.372</b>	<b>531.753</b>	<b>393.619</b>

(1) Tali strumenti finanziari rientrano nel Business Model Hold to collect e come tali sono valutati a costo ammortizzato.

(2) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

I diritti concessori finanziari includono il diritto di subentro (399.857 migliaia di euro al 30 giugno 2018) di Autostrade Meridionali, che il concessionario subentrante dovrà riconoscere alla società a fronte degli investimenti realizzati negli ultimi anni di gestione della concessione e non ammortizzati, come previsto dal contratto di concessione.

Le attività finanziarie per contributi su opere pari a 240.659 al 30 giugno 2018 accolgono i crediti relativi alle somme dovute dai Concedenti, da terzi o da altri enti pubblici quali contributi maturati per gli investimenti e le manutenzioni su attività in concessione.

I depositi vincolati, pari a 234.859 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente a somme vincolate a fronte delle erogazioni effettuate dagli istituti bancari in relazione ai finanziamenti stipulati da Autostrade per l'Italia per l'attivazione dei contributi previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997 riferibili ad alcuni lotti della Variante di Valico e del potenziamento del nodo di Firenze. La natura del vincolo deriva dall'indisponibilità delle somme accreditate sui conti, fino al rilascio da parte del Concedente di specifici nulla-osta in relazione all'effettiva esecuzione dei lavori ed all'avanzamento dei progetti.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte in bilancio, commentate nella presente voce, non si sono manifestati nuovi indicatori di impairment nel corso del primo semestre 2018.

### 7.5 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate - Migliaia di euro 104.580 (101.314)

Passività per imposte differite - Migliaia di euro 675.721 (598.364)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017
Attività per imposte anticipate	936.243	953.559
Passività per imposte differite compensabili	-831.663	-852.245
<b>Attività per imposte anticipate nette</b>	<b>104.580</b>	<b>101.314</b>
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>-675.721</b>	<b>-598.364</b>
<b>Differenza tra imposte anticipate e imposte differite</b>	<b>-571.141</b>	<b>-497.050</b>

La movimentazione delle imposte anticipate e differite, in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate, è riepilogata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2018
		Accantonamenti	Rilasci	Accantonamenti (rilasci) su altre componenti del conto economico complessivo	Accantonamenti iscritti a patrimonio netto da prima applicazione IFRS 9	Variazione di stime di esercizi precedenti e altre variazioni	
<b>Attività per imposte anticipate su:</b>							
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	401.925	283	-9.863	-	-	-	392.345
Fondi per accantonamenti	439.517	9.812	-23.091	-	-	-	426.238
Svalutazioni ed ammortamenti di attività non correnti	14.544	-	-467	-	-	-	14.077
Strumenti finanziari derivati con fair value negativo	40.750	-	-	1.806	-	-	42.556
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	4.066	179	-369	-	-	-75	3.801
Altre differenze temporanee	52.757	5.997	-1.475	-	-	-53	57.226
<b>Totale</b>	<b>953.559</b>	<b>16.271</b>	<b>-35.265</b>	<b>1.806</b>	<b>-</b>	<b>-128</b>	<b>936.243</b>
<b>Passività per imposte differite su:</b>							
Ammortamento avviamento dedotto in via extracontabile	-1.415.925	-49.318	-	-	-	-	-1.465.243
Altre differenze temporanee	-34.684	-672	906	368	-8.061	2	-42.141
<b>Totale</b>	<b>-1.450.609</b>	<b>-49.990</b>	<b>906</b>	<b>368</b>	<b>-8.061</b>	<b>2</b>	<b>-1.507.384</b>
<b>Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)</b>	<b>-497.050</b>	<b>-33.719</b>	<b>-34.359</b>	<b>2.174</b>	<b>-8.061</b>	<b>-126</b>	<b>-571.141</b>

Il saldo delle imposte differite nette pari a 571.141 migliaia di euro al 30 giugno 2018, è composto principalmente da:

- le imposte differite stanziata a partire dal 2003 in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto da Autostrade per l'Italia pari a 1.465.243 migliaia di euro;
- il saldo residuo delle imposte anticipate di Autostrade per l'Italia registrate in relazione al riconoscimento fiscale dei relativi valori contabili iscritti in applicazione dell'IFRIC 12, pari a 392.345 migliaia di euro;
- le imposte anticipate sulle quote deducibili nei futuri esercizi dei fondi per accantonamenti, pari a 426.238 migliaia di euro, prevalentemente riferibili al fondo spese di ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali.

L'incremento pari a 74.091 migliaia di euro delle imposte differite nette è correlato principalmente ai seguenti effetti combinati:

- l'accantonamento per 49.318 migliaia di euro in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto da Autostrade per l'Italia;
- il rilascio netto delle imposte anticipate per 13.279 migliaia di euro, riferibili ai fondi per accantonamenti;
- la rilevazione delle imposte differite, pari a 8.061 migliaia di euro connesse alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9.

## 7.6 Altre attività non correnti - Migliaia di euro 285 (285)

La voce non presenta variazioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2017.

## 7.7 Attività commerciali - Migliaia di euro 546.683 (507.456)

Al 30 giugno 2018 le attività commerciali comprendono:

- le rimanenze pari a 53.934 migliaia di euro (52.053 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), costituite prevalentemente da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;



- b) le attività contrattuali per 4.204 migliaia di euro (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2017);
- c) i crediti commerciali, pari a 488.545 migliaia di euro (451.199 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017
<b>Crediti commerciali verso:</b>		
Clienti autostradali	307.549	222.025
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	47.250	84.983
Clienti diversi	130.154	138.950
<b>Crediti commerciali (saldo lordo)</b>	<b>484.953</b>	<b>445.958</b>
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	<b>(36.328)</b>	<b>(34.427)</b>
<b>Altre attività commerciali</b>	<b>39.920</b>	<b>39.668</b>
<b>Crediti commerciali (saldo netto)</b>	<b>488.545</b>	<b>451.199</b>

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, aumentano di 37.346 migliaia di euro, principalmente in relazione ai seguenti effetti combinati:

- a) l'incremento dei crediti verso clienti autostradali per 85.524 migliaia di euro, originato dal maggiore volume dei pedaggi autostradali, tenuto conto anche dell'andamento positivo del traffico sulla rete autostradale;
- b) la riduzione dei crediti verso i subconcessionari delle aree di servizio autostradali per 37.733 migliaia di euro, essenzialmente in relazione all'incasso del conguaglio relativo ai corrispettivi iscritti al 31 dicembre 2017 con particolare riferimento ai contratti stipulati prima del 2014 e caratterizzati da fatturazione annua.

La tabella seguente evidenzia l'anzianità dei crediti verso clienti e degli altri crediti commerciali.

Migliaia di euro	Totale saldo crediti al 30/06/2018	Saldo a scadere	Scaduto da 90 giorni	Scaduto tra 90 e 365 giorni	Scaduto superiore ad un anno
Crediti commerciali	484.953	383.021	13.184	22.958	65.790

I crediti commerciali scaduti sono riferibili ai pedaggi autostradali non incassati, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e alle prestazioni o forniture di diversa natura.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2018, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

Migliaia di euro	31/12/2017	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche e altre variazioni	30/06/2018
Fondo svalutazione crediti commerciali	34.427	2.028	-93	-34	36.328

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

## 7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Migliaia di euro 2.898.458 (2.938.061)

La voce include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine e si decrementa di 39.603 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2017.

Per un'analisi dei flussi finanziari che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide nette del Gruppo nel corso del primo semestre 2018 si rinvia alla nota n. 9.1 "Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato".

## 7.9 Attività e passività per imposte sul reddito correnti

Attività per imposte correnti - Migliaia di euro 32.918 (34.800)

Passività per imposte correnti - Migliaia di euro 229.870 (88.449)

La tabella seguente evidenzia la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

Migliaia di euro	Attività per imposte sul reddito correnti		Passività per imposte sul reddito correnti	
	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017
IRES	32.433	33.874	198.295	87.143
IRAP	312	753	31.575	1.306
Imposte sul reddito delle società estere	173	173	-	-
	<b>32.918</b>	<b>34.800</b>	<b>229.870</b>	<b>88.449</b>

Al 30 giugno 2018 il Gruppo presenta passività nette per imposte sul reddito pari a 196.952 migliaia di euro, in aumento di 143.303 migliaia di euro rispetto alle passività nette registrate al 31 dicembre 2017 (53.649 migliaia di euro), in relazione sostanzialmente allo stanziamento delle imposte di periodo.

## 7.10 Altre attività correnti - Migliaia di euro 90.067 (81.862)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria, come esposto in dettaglio nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	10.539	13.133	-2.594
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	12.325	9.864	2.461
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	16.971	18.583	-1.612
Risconti attivi non commerciali	1.071	477	594
Crediti verso dipendenti	2.036	1.683	353
Crediti verso enti previdenziali	2.300	612	1.688
Acconti a fornitori e altre attività correnti	48.068	42.291	5.777
<b>Altre attività correnti (saldo lordo)</b>	<b>93.310</b>	<b>86.643</b>	<b>6.667</b>
Fondo svalutazione	-3.243	-4.781	1.538
<b>Altre attività correnti (saldo netto)</b>	<b>90.067</b>	<b>81.862</b>	<b>8.205</b>

Il saldo di bilancio si incrementa di 8.205 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017, in relazione principalmente alla voce acconti a fornitori e altre attività correnti per l'avvio delle attività di espropr correlate alla Gronda di Genova.

Si evidenzia inoltre che il fondo svalutazione, pari a 3.243 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (4.781 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è essenzialmente correlato alla stima di inesigibilità dei crediti verso gli utenti e verso le assicurazioni per il recupero dei danni subiti all'infrastruttura autostradale gestita da Autostrade per l'Italia.

## 7.11 Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 10.762 (11.061)

### Passività connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 476 (6.300)

La tabella seguente presenta la composizione delle attività e delle passività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate, distinte per natura (commerciale, finanziaria o altra).

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Attività non finanziarie non correnti	4.271	4.271	-
Attività non finanziarie correnti	13	259	-246
Attività finanziarie correnti	6.478	6.531	-53
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.470	6.523	-53
- Altre attività finanziarie correnti	8	8	-
<b>Totale attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate</b>	<b>10.762</b>	<b>11.061</b>	<b>-299</b>
Passività commerciali e altre passività non finanziarie correnti	456	5.972	-5.516
Passività finanziarie correnti	20	328	-308
<b>Totale passività connesse ad attività operative cessate</b>	<b>476</b>	<b>6.300</b>	<b>-5.824</b>

Le attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate, al netto delle relative passività, risultano pari a 10.286 migliaia di euro al 30 giugno 2018 e comprendono:

- le attività nette residue delle società francesi coinvolte nel progetto EcoTaxe per 6.015 migliaia di euro;
- la quota di partecipazione residua del 2% in Strada dei Parchi per 4.271 migliaia di euro, oggetto di un'opzione di acquisto e di vendita con la società Toto Costruzioni Generali, come stabilito nell'ambito degli accordi di cessione della quota di controllo della società perfezionata nel corso del 2011.

## 7.12 Patrimonio netto - Migliaia di euro 2.723.387 (2.737.792)

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale della capogruppo Autostrade per l'Italia, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 2.377.200 migliaia di euro, si decrementa di 12.932 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Le principali variazioni intervenute nel periodo, espone in dettaglio nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, sono relative a:

- la distribuzione del saldo dei dividendi di Autostrade per l'Italia dell'esercizio 2017 (pari a 517.526 migliaia di euro);
- il risultato economico complessivo del periodo (pari a 477.091 migliaia di euro);
- la rilevazione degli effetti della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (25.528 migliaia di euro), al netto del corrispondente effetto fiscale.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 346.187 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (347.660 migliaia di euro), per il sostanziale bilanciamento tra i dividendi erogati da alcune società del Gruppo a soci terzi (7.698 migliaia di euro) e l'utile complessivo del periodo di pertinenza di terzi (7.596 migliaia di euro).

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder,

nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

### 7.13 Fondi per impegni da convenzioni

(quota non corrente) Migliaia di euro 2.531.159 (2.839.552)

(quota corrente) Migliaia di euro 640.637 (421.949)

Il fondo per impegni da convenzioni accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione, finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali di Autostrade per l'Italia, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi, nonché delle movimentazioni del primo semestre 2018, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

Migliaia di euro	31/12/2017			VARIAZIONI DEL PERIODO			30/06/2018		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Accantonamenti finanziari e altre variazioni	Utilizzi per opere realizzate	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
<b>Fondi per impegni da convenzioni</b>	<b>3.261.501</b>	<b>2.839.552</b>	<b>421.949</b>	<b>41.808</b>	<b>6.979</b>	<b>-138.492</b>	<b>3.171.796</b>	<b>2.531.159</b>	<b>640.637</b>

Il decremento del saldo di bilancio, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, è pari a 89.705 migliaia di euro ed è originato dai seguenti effetti combinati:

- l'utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nel periodo (138.492 migliaia di euro);
- l'incremento, con corrispondente aumento dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali per l'aggiornamento della stima delle opere ancora da realizzare per 41.808 migliaia di euro.

### 7.14 Fondi per accantonamenti

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.269.137 (1.314.339)

(quota corrente) - Migliaia di euro 216.933 (214.309)

Al 30 giugno 2018 i fondi per accantonamenti sono pari a 1.486.070 migliaia di euro (1.528.648 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

Migliaia di euro	30/06/2018			31/12/2017		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	119.866	96.213	23.653	123.555	100.030	23.525
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.307.228	1.155.953	151.275	1.349.402	1.197.310	152.092
Altri fondi per rischi e oneri	58.976	16.971	42.005	55.691	16.999	38.692
<b>Fondi per accantonamenti</b>	<b>1.486.070</b>	<b>1.269.137</b>	<b>216.933</b>	<b>1.528.648</b>	<b>1.314.339</b>	<b>214.309</b>

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze ad inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2018.

Migliaia di euro	31/12/2017	VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2018
	Saldo di bilancio	Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per utilizzi	Riclassifiche e altre variazioni	Variazione del perimetro di consolidamento	Saldo di bilancio
<b>Fondi per benefici per dipendenti</b>							
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123.555	477	511	-4.391	-98	-188	119.866
<b>Totale</b>	<b>123.555</b>	<b>477</b>	<b>511</b>	<b>-4.391</b>	<b>-98</b>	<b>-188</b>	<b>119.866</b>
<b>Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali</b>							
	<b>1.349.402</b>	<b>106.877</b>	<b>7.822</b>	<b>-156.873</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.307.228</b>
<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>							
Fondo contenziosi, rischi e oneri diversi	55.691	4.988	-	-1.301	-402	-	58.976
<b>Totale</b>	<b>55.691</b>	<b>4.988</b>	<b>-</b>	<b>-1.301</b>	<b>-402</b>	<b>-</b>	<b>58.976</b>
<b>Fondi per accantonamenti</b>	<b>1.528.648</b>	<b>112.342</b>	<b>8.333</b>	<b>-162.565</b>	<b>-500</b>	<b>-188</b>	<b>1.486.070</b>

## FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 96.213 (100.030)

(quota corrente) - Migliaia di euro 23.653 (23.525)

Al 30 giugno 2018 la voce è composta interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro come previsto dalla normativa vigente in Italia. La riduzione di 3.689 migliaia di euro è relativa prevalentemente alle liquidazioni e anticipazioni avvenute nel periodo. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico, che economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2018 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, alcune delle assunzioni chiave utilizzate sono le medesime già adottate in sede di valutazione al 31 dicembre 2017, illustrate nella nota n. 7.14 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rinvia.

## FONDO PER RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.155.953 (1.197.310)

(quota corrente) - Migliaia di euro 151.275 (152.092)

Il fondo accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali in concessione, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle società concessionarie autostradali del Gruppo e finalizzate ad assicurarne l'adeguata funzionalità e sicurezza. Il fondo, comprensivo della quota corrente e non corrente, si decrementa di 42.174 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- gli utilizzi, pari a 156.873 migliaia di euro, per interventi di ripristino e sostituzione effettuati nel corso del periodo;
- gli accantonamenti operativi, complessivamente pari a 106.877 migliaia di euro;
- gli accantonamenti finanziari del periodo, pari a 7.822 migliaia di euro.

## ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 16.971 (16.999)

(quota corrente) - Migliaia di euro 42.005 (38.692)

Gli altri fondi per rischi e oneri includono essenzialmente la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere a fine periodo, incluse le riserve iscritte da appaltatori per attività non di investimento delle infrastrutture in concessione. Il saldo complessivo si incrementa di 3.285 migliaia di euro, in relazione agli accantonamenti operativi del periodo per alcuni avvisi di accertamento di Autostrade per l'Italia in materia di tributi locali.

Per maggiori dettagli circa le evoluzioni dei principali contenziosi in essere al 30 giugno 2018 si rinvia alla nota n. 10.7 “Eventi significativi in ambito legale e concessorio”.

## 7.15 Passività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 10.315.704 (10.990.445)  
(quota corrente) Migliaia di euro 2.668.405 (2.230.850)

### PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 10.315.704 (10.990.445)  
(quota corrente) Migliaia di euro 1.879.239 (1.384.584)

Al 30 giugno 2018 le passività finanziarie a medio-lungo termine ammontano complessivamente a 12.194.943 migliaia di euro e sono essenzialmente costituite dai prestiti obbligazionari emessi da Autostrade per l'Italia a partire dal 2015, dai prestiti obbligazionari oggetto dell'operazione di “issuer substitution”, perfezionata a fine 2016, e dai finanziamenti bancari.

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza dei seguenti aspetti:

- a) la composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

(Migliaia di euro)	Note	30/06/2018						31/12/2017			
		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Esigibilità		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
						in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi				
Prestiti obbligazionari	(1) (2) (3)	8.246.083	8.097.316	592.324	7.504.992	2.962.808	4.542.184	8.244.396	8.092.619	-	8.092.619
Debiti verso istituti di credito		2.329.968	2.289.537	123.421	2.166.116	515.834	1.650.282	2.390.864	2.380.229	122.061	2.258.168
Debiti verso altri finanziatori		1.277.171	1.263.108	1.041.825	221.283	208.165	13.118	1.277.164	1.260.142	1.049.628	210.514
di cui verso Atlantia		1.000.000	998.285	998.285	-	-	-	1.000.000	996.256	996.256	-
Finanziamenti a medio-lungo termine	(2) (3)	3.607.139	3.552.645	1.165.246	2.387.399	723.999	1.663.400	3.668.028	3.640.371	1.171.689	2.468.682
Derivati con fair value negativo	(4)		423.313	-	423.313	263.186	160.127		429.144	-	429.144
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine (2)			121.669	121.669	-	-	-		212.895	212.895	-
Altre passività finanziarie			-	-	-	-	-		-	-	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine			121.669	121.669	-	-	-		212.895	212.895	-
<b>Totale</b>			<b>12.194.943</b>	<b>1.879.239</b>	<b>10.315.704</b>	<b>3.949.993</b>	<b>6.365.711</b>		<b>12.375.029</b>	<b>1.384.584</b>	<b>10.990.445</b>

(1) Il valore nominale dei prestiti obbligazionari in sterlina inglese e yen sono espressi al tasso di cambio dei relativi Cross Currency Swap ad essi collegati.

(2) Tali strumenti finanziari rientrano nel Business Model Hold to collect e come tali sono valutati a costo ammortizzato.

(3) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota 9.2.

(4) Tali strumenti finanziari sono classificati come derivati di copertura in base a quanto previsto dall'IFRS 9 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

b) le tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, scadenze e fair value;

Migliaia di euro	Scadenza	30/06/2018		31/12/2017	
		Valore di bilancio <sup>(1)</sup>	Fair value <sup>(2)</sup>	Valore di bilancio <sup>(1)</sup>	Fair value <sup>(2)</sup>
<b>Prestiti obbligazionari</b>					
- tasso fisso quotate	dal 2019 al 2038	8.097.316	8.652.598	8.092.619	8.885.248
		<b>8.097.316</b>	<b>8.652.598</b>	<b>8.092.619</b>	<b>8.885.248</b>
<b>Debiti verso istituti di credito</b>					
- tasso fisso	dal 2018 al 2036	1.534.619	1.707.897	1.583.886	1.830.066
- tasso variabile	dal 2018 al 2034	754.918	779.279	796.343	825.030
		<b>2.289.537</b>	<b>2.487.176</b>	<b>2.380.229</b>	<b>2.655.096</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>					
- tasso fisso	2018	998.285	1.015.984	996.256	1.035.960
- infruttiferi	<sup>(3)</sup> dal 2019 al 2020	264.823	264.823	263.886	263.886
		<b>1.263.108</b>	<b>1.280.807</b>	<b>1.260.142</b>	<b>1.299.846</b>
	<i>di cui verso Atlantia</i>	<i>998.285</i>	<i>1.015.984</i>	<i>996.256</i>	<i>1.035.960</i>
<b>Finanziamenti a medio-lungo termine</b>					
		<b>3.552.645</b>	<b>3.767.983</b>	<b>3.640.371</b>	<b>3.954.942</b>
<b>Derivati con fair value negativo</b>					
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		423.313	423.313	429.144	429.144
Altre passività finanziarie		121.669	121.669	212.895	212.895
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		-	-	-	-
		<b>121.669</b>	<b>121.669</b>	<b>212.895</b>	<b>212.895</b>
<b>Totale</b>		<b>12.194.943</b>	<b>12.965.563</b>	<b>12.375.029</b>	<b>13.482.229</b>

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

(3) La voce include principalmente i debiti di Autostrade per l'Italia nonché il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia apportato da SAT a seguito dell'acquisizione del controllo perfezionata nel corso del 2015.

c) il confronto tra il saldo nominale della passività (prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione con indicazione dei corrispondenti tasso medio e tasso effettivo di interesse;

Migliaia di euro	30/06/2018				31/12/2017	
	Valore nominale	Valore di bilancio	Tasso medio di interesse applicato fino al 30/06/2018	Tasso di interesse effettivo al 30/06/2018	Valore nominale	Valore di bilancio
Euro (EUR)	10.954.046	10.794.655	3,37%	3,47%	11.013.248	10.873.750
Sterlina (GBP)	750.000	653.690	5,99%	2,20%	750.000	663.703
Jen (JPY)	149.176	201.615	5,30%	3,39%	149.176	195.537
<b>Totale</b>	<b>11.853.222</b>	<b>11.649.960</b>	<b>3,52%</b>		<b>11.912.424</b>	<b>11.732.990</b>

d) la movimentazione nel periodo dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine espressi in valore di bilancio.

Migliaia di euro	Valore di bilancio al 31/12/2017	Nuove accessioni	Rimborsi	Effetti prima applicazione IFRS 9	Differenze di cambio e altri movimenti	Valore di bilancio al 30/06/2018
Prestiti obbligazionari	8.092.619	-	-	-	4.697	8.097.316
Debiti verso istituti di credito	2.380.229	-	-60.896	-33.589	3.793	2.289.537
Debiti verso altri finanziatori	1.260.142	-	-	-	2.965	1.263.107
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.640.371	-	-60.896	-33.589	6.758	3.552.644
<b>Totale</b>	<b>11.732.990</b>	<b>-</b>	<b>-60.896</b>	<b>-33.589</b>	<b>11.455</b>	<b>11.649.960</b>

Si evidenzia che, a fronte di talune passività finanziarie attuali e prospettiche altamente probabili, il Gruppo ha posto in essere strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS) e di Cross Currency



Swap (CCIRS). Si precisa che gli strumenti finanziari derivati, che rispettano i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 9, sono classificati come operazioni di cash flow hedge. Il valore di mercato (fair value) al 30 giugno 2018 di tali strumenti finanziari è rilevato nelle voci di bilancio "Derivati con fair value negativo". Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

Come specificato nella nota n. 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati", la prima applicazione del nuovo IFRS 9 sulle operazioni di modificazione non sostanziale di passività finanziarie ha comportato, in relazione ad un'operazione realizzata da Autostrade per l'Italia nel corso del 2017, una riduzione della voce finanziamenti a medio-lungo termine pari a 34 milioni di euro, rilevata al 1° gennaio 2018 in contropartita ad un incremento del patrimonio netto (26 milioni di euro), al netto del corrispondente effetto fiscale di 8 milioni di euro.

## PRESTITI OBBLIGAZIONARI

(quota non corrente) Migliaia di euro 7.504.992 (8.092.619)  
(quota corrente) Migliaia di euro 592.324 (-)

La voce "Prestiti obbligazionari" è composta dalle emissioni obbligazionarie di Autostrade per l'Italia, relative a:

- a) i prestiti obbligazionari trasferiti da Atlantia ad Autostrade per l'Italia a seguito dell'operazione di "issuer substitution" effettuata a dicembre 2016 (complessivamente pari a 4.392.326 migliaia di euro al 30 giugno 2018);
- b) i prestiti obbligazionari (2.966.617 migliaia di euro al 30 giugno 2018) collocati a investitori istituzionali nell'ambito dell'Euro Medium Term Note Programme costituito ad ottobre 2014 (autorizzato per un valore complessivo pari a 7 miliardi di euro);
- c) le emissioni obbligazionarie destinate a investitori privati (complessivamente pari a 738.373 migliaia di euro al 30 giugno 2018).

Al 30 giugno 2018 il saldo risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2017.

## FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 2.387.399 (2.468.682)  
(quota corrente) Migliaia di euro 1.165.246 (1.171.689)

La voce, comprensiva sia della quota corrente che di quella non corrente, è composta dai debiti verso altri finanziatori (iscritti in bilancio per 1.263.108 migliaia di euro), che includono essenzialmente il finanziamento a medio-lungo termine erogato ad Autostrade per l'Italia dalla controllante Atlantia (iscritto in bilancio per 998.285 migliaia di euro) in scadenza a novembre 2018 e i finanziamenti bancari del Gruppo (complessivamente pari a 2.289.537 migliaia di euro).

La diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine pari a 87.727 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 è essenzialmente riconducibile ai rimborsi del periodo (60.896 migliaia di euro) e all'applicazione del nuovo IFRS 9 (come meglio specificato nella precedente nota 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati") che ha comportato una riduzione delle passività finanziaria pari a 33.589 migliaia di euro.

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine includono, in linea con la prassi internazionale, clausole di "negative pledge" sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) garanzie reali su tutti o parte dei beni di proprietà ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanza di progetto, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari ("financial covenant").

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti rapporti sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto dei suddetti covenant, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di

rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi.

I financial covenant più significativi sono relativi ai contratti di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 754.918 migliaia di euro al 30 giugno 2018) che richiedono il rispetto di una soglia minima del rapporto tra "Operating Cash Flow available for Debt Service" e "Debt Service" (DSCR) e che risultano rispettati dalla Controllante.

#### DERIVATI NON CORRENTI CON FAIR VALUE NEGATIVO

(quota non corrente) Migliaia di euro 423.313 (429.144)

(quota corrente) Migliaia di euro - (-)

La voce accoglie al 30 giugno 2018 gli strumenti finanziari derivati stipulati con alcuni istituti di credito allo scopo di mitigare l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio di talune passività finanziarie a medio-lungo termine, anche a fronte di operazioni di finanziamento prospettiche e altamente probabili che saranno assunte fino al 2019.

Il decremento complessivo della voce rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, pari a 5.830 migliaia di euro, è correlato essenzialmente all'effetto combinato di:

- a) il decremento del fair value negativo, inclusivo delle variazioni di cambio, per 14.888 migliaia di euro dei Cross Currency Swap connessi ai prestiti obbligazionari in valuta (sterlina inglese e yen giapponese);
- b) l'incremento, pari a 9.058 migliaia di euro, del fair value negativo dei derivati Interest Rate Swap Forward Starting già in essere al 31 dicembre 2017 e riferiti a passività finanziarie che saranno assunte fino al 2019, connesso alla diminuzione della curva dei tassi di interesse rilevati al 30 giugno 2018 rispetto al 31 dicembre 2017.

Si segnala che, in relazione ai derivati Interest Rate Swap Forward Starting, al 30 giugno 2018 risultano iscritti:

- a) strumenti finanziari sottoscritti a fronte di passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2018 dalla Società a copertura dei relativi fabbisogni, per un valore 47.063 migliaia di euro, per un nozionale pari a 850 milioni di euro;
- b) strumenti finanziari sottoscritti a fronte di passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2019 dalla Società a copertura dei relativi fabbisogni, per un valore di 11.248 migliaia di euro, per un nozionale pari a 750 milioni di euro.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

#### ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro - (-)

(quota corrente) Migliaia di euro 121.669 (212.895)

Il saldo della voce, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, si decrementa di 91.226 migliaia di euro essenzialmente per la diminuzione dei ratei passivi sui prestiti obbligazionari (81.413 migliaia di euro).

## PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE - Migliaia di euro 789.166 (846.266)

La composizione delle passività finanziarie a breve termine è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017
Scoperti di conto corrente	3.125	7
Finanziamenti a breve termine	274.999	774.999
Derivati correnti con fair value negativo <sup>(1)</sup>	341	638
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	472.322	13.954
Altre passività finanziarie correnti	38.379	56.668
<b>Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>789.166</b>	<b>846.266</b>

(1) Tali passività includono strumenti derivati di non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

La voce pari 789.166 migliaia di euro si decrementa di 57.100 migliaia di euro essenzialmente a seguito dell'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la diminuzione dei finanziamenti a breve termine dovuto al rimborso del finanziamento concesso da Atlantia pari a 500.000 migliaia di euro avvenuto a febbraio 2018;
- l'aumento del saldo negativo dei rapporti di conto corrente verso parti correlate, per 458.361 migliaia di euro, cui, Autostrade per l'Italia, fornisce il servizio di tesoreria centralizzata. La variazione è essenzialmente attribuibile all'incremento dell'esposizione verso Atlantia (455.852 migliaia di euro).

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

Milioni di euro	30/06/2018	di cui verso parti correlate	31/12/2017	di cui verso parti correlate
Disponibilità liquide	-2.196		-2.076	
Mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	-702	-702	-862	-762
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-6		-7	
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)</b>	<b>-2.904</b>		<b>-2.945</b>	
<b>Attività finanziarie correnti <sup>(1)</sup> (B)</b>	<b>-496</b>	-	<b>-532</b>	-
Scoperti di conto corrente bancari	3		-	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.879	1.022	1.385	1.000
Altri debiti finanziari	786	478	846	517
<b>Passività finanziarie correnti (C)</b>	<b>2.668</b>		<b>2.231</b>	
<b>Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)</b>	<b>-732</b>		<b>-1.246</b>	
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.387	-	2.469	-
Prestiti obbligazionari	7.505	-	8.093	-
Altri debiti finanziari non correnti	423	-	428	-
<b>Passività finanziarie non correnti (E)</b>	<b>10.315</b>		<b>10.990</b>	
<b>(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA (F=D+E)</b>	<b>9.583</b>		<b>9.744</b>	
<b>Attività finanziarie non correnti (G)</b>	<b>-413</b>	-	<b>-393</b>	-
<b>Indebitamento finanziario netto (H=F+G)</b>	<b>9.170</b>		<b>9.351</b>	

(1) Include le attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate.

## 7.16 Altre passività non correnti - Migliaia di euro 31.029 (33.103)

Al 30 giugno 2018 il saldo della voce è pari a 31.029 migliaia di euro e risulta sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (33.103 migliaia di euro). La composizione è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017
Risconti passivi non commerciali	24.041	24.608
Debiti verso il personale	5.707	7.497
Debiti per espropri	406	405
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	801	518
Altri debiti	74	75
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>31.029</b>	<b>33.103</b>

## 7.17 Passività commerciali - Migliaia di euro 1.276.226 (1.323.768)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	427.028	580.409
Debiti per rapporti di interconnessione	749.135	664.961
Pedaggi in corso di regolazione	95.928	77.025
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	4.135	1.373
<b>Passività commerciali</b>	<b>1.276.226</b>	<b>1.323.768</b>

Le passività commerciali, pari a 1.276.226 migliaia di euro, presentano un decremento pari a 47.542 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.323.768 migliaia di euro), principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la riduzione dei debiti verso fornitori (153.381 migliaia di euro), principalmente originato dalla dinamica degli investimenti (minori investimenti effettuati sulla rete autostradale nel corso del primo semestre 2018 rispetto al secondo semestre 2017);
- l'incremento dei debiti verso le società interconnesse (84.174 migliaia di euro) e dei pedaggi in corso di regolazione (18.903 migliaia di euro), riconducibile essenzialmente all'incremento dei ricavi da pedaggi delle stesse e in linea con i tempi di pagamento contrattualmente previsti.

Il valore di bilancio delle passività commerciali approssima il relativo fair value.

## 7.18 Altre passività correnti - Migliaia di euro 321.062 (301.730)

La composizione delle altre passività correnti è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	66.352	26.021
Debiti verso il personale	44.747	35.526
Debiti per canoni	46.507	96.071
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.566	22.888
Debiti per espropri	11.046	9.587
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	21	15
Altri debiti	120.823	111.622
<b>Altre passività correnti</b>	<b>321.062</b>	<b>301.730</b>

Al 30 giugno 2018 il saldo della voce è pari a 321.062 migliaia di euro e presenta un incremento pari a 19.332 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (301.730 migliaia di euro). Sulla variazione incidono i seguenti effetti combinati:

- a) l'incremento dei debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito per 40.331 migliaia di euro, riconducibile prevalentemente al debito IVA, liquidato nel mese di luglio 2018;
- b) l'incremento dei debiti verso il personale e verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale per complessivi 17.899 migliaia di euro, connesso essenzialmente alla maturazione dei ratei della tredicesima da corrispondere entro l'esercizio;
- c) il decremento dei debiti per canoni di concessione per 49.564 migliaia di euro, in relazione ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2018 principalmente da parte di Autostrade per l'Italia.

## 8. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di conto economico sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2017. Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate”.

### 8.1 Ricavi da pedaggio - Migliaia di euro 1.740.436 (1.696.371)

I Ricavi da pedaggio sono pari a 1.740.436 migliaia di euro e presentano un incremento complessivo di 44.065 migliaia di euro (+3%) rispetto al primo semestre 2017 (1.696.371 migliaia di euro) principalmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- a) la crescita del traffico sulla rete italiana (+0,6%). Considerando anche l'effetto derivante dal mix positivo di traffico, l'aumento dei ricavi da pedaggio è pari a circa 16 milioni di euro;
- b) applicazione degli incrementi tariffari annuali con un beneficio complessivo stimabile in circa 25 milioni di euro, riconducibili ad Autostrade per l'Italia (15 milioni di euro) e alle altre società concessionarie (10 milioni di euro).

### 8.2 Ricavi per servizi di costruzione - Migliaia di euro 54.921 (55.195)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	54.921	54.833	88
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	-	362	-362
<b>Ricavi per servizi di costruzione</b>	<b>54.921</b>	<b>55.195</b>	<b>-274</b>

I ricavi per servizi di costruzione sono costituiti essenzialmente dagli interventi relativi a opere con benefici economici aggiuntivi e ad opere classificate tra diritti concessori finanziari e sono rappresentativi del fair value del corrispettivo spettante per le attività di ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture in concessione effettuate nel periodo.

I ricavi per servizi di costruzione eseguiti nel primo semestre 2018, pari a 54.921 migliaia di euro, risultano sostanzialmente in linea con il saldo del periodo precedente (55.195 migliaia di euro).

Nel primo semestre 2018, il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 138.492 migliaia di euro, a fronte dei quali sono stati utilizzati i “Fondi per impegni da convenzione” appositamente stanziati. Tali utilizzi dei fondi sono classificati a riduzione dei costi operativi del periodo e commentati nella nota n. 8.9 “Utilizzo del fondo impegni da convenzioni”. Per un dettaglio completo degli investimenti complessivi in attività in concessione nel periodo, si rinvia alla precedente nota n. 7.2 “Attività immateriali”.

### 8.3 Altri ricavi - Migliaia di euro 160.912 (164.607)

Il dettaglio degli altri ricavi è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Ricavi da subconcessionari	87.179	88.111	-932
Ricavi per manutenzioni	7.657	7.058	599
Altri ricavi da gestione autostradale	12.094	12.110	-16
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	13.202	9.096	4.106
Rimborsi	10.092	9.648	444
Risarcimento danni e indennizzi	8.027	9.340	-1.313
Ricavi da pubblicità	1.492	1.500	-8
Altri proventi	21.169	27.744	-6.575
<b>Altri ricavi</b>	<b>160.912</b>	<b>164.607</b>	<b>-3.695</b>

Gli altri ricavi ammontano a 160.912 migliaia di euro, con un decremento di 3.695 migliaia di euro rispetto al periodo precedente, principalmente in relazione ad Autostrade Meridionali che beneficiava nel primo semestre 2017 di proventi derivanti dall'evoluzione positiva di alcuni contenziosi giudiziari.

### 8.4 Materie prime e materiali - Migliaia di euro -60.107 (-35.650)

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Materiale da costruzione	-5.128	-3.719	-1.409
Materiale elettrico ed elettronico	-18.655	-13.398	-5.257
Carbolubrificanti e combustibili	-5.456	-5.366	-90
Altre materie prime e materiali di consumo	-32.881	-15.519	-17.362
<b>Acquisti di materiali</b>	<b>-62.120</b>	<b>-38.002</b>	<b>-24.118</b>
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.882	2.289	-407
Costi per materie prime capitalizzati	131	63	68
<b>Materie prime e materiali</b>	<b>-60.107</b>	<b>-35.650</b>	<b>-24.457</b>

La voce registra un incremento pari a 24.457 migliaia di euro, riconducibile principalmente ai maggiori costi sostenuti da Autostrade per l'Italia in relazione all'avvio degli interventi per la Gronda di Genova.

### 8.5 Costi per servizi - Migliaia di euro -324.879 (388.469)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella tabella seguente.



Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Costi per servizi edili e simili	-196.791	-263.580	66.789
Prestazioni professionali	-59.021	-63.169	4.148
Trasporti e simili	-16.734	-12.417	-4.317
Utenze	-16.108	-16.744	636
Assicurazioni	-5.651	-4.978	-673
Compensi collegio sindacale	-336	-293	-43
Prestazioni diverse	-30.238	-27.288	-2.950
<b>Costi per servizi</b>	<b>-324.879</b>	<b>-388.469</b>	<b>63.590</b>

Il decremento dei costi per servizi, pari a 63.590 migliaia di euro, è attribuibile essenzialmente alla riduzione dei costi per servizi edili (per complessivi 66.789 migliaia di euro), correlata sostanzialmente ai minori volumi di investimento in attività in concessione.

### 8.6 Costo per il personale - Migliaia di euro -264.383 (-267.884)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Salari e stipendi	-182.439	-181.422	-1.017
Oneri sociali	-54.464	-54.003	-461
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-10.941	-11.334	393
Compensi ad amministratori	-1.900	-1.901	1
Altri costi del personale	-14.639	-19.224	4.585
<b>Costo per il personale</b>	<b>-264.383</b>	<b>-267.884</b>	<b>3.501</b>

Il costo per il personale è pari a 264.383 migliaia di euro con un decremento di 3.501 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 (267.884 migliaia di euro), originato essenzialmente dai seguenti effetti combinati:

- decremento di 75 unità medie (-1,1%), riconducibile sostanzialmente al rallentamento del turn over nel comparto esazione e al passaggio delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia in Atlantia a marzo 2017, parzialmente compensati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- maggiori costi capitalizzati e minori costi per piani di incentivazione del management, parzialmente compensati dagli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale).

Unità	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017 (*)	Variazione
Dirigenti	96	101	-5
Quadri e impiegati	3.011	3.041	-30
Esattori	2.203	2.274	-71
Operai	1.456	1.425	31
<b>Totale</b>	<b>6.766</b>	<b>6.841</b>	<b>-75</b>

(\*) Il dato del primo semestre 2017 non è comprensivo delle società i cui proventi e oneri sono classificati nella voce "Proventi (oneri) netti di attività operative cessate".

In relazione ai piani di compensi basati su azioni e regolati con azioni o per cassa che coinvolgono alcuni amministratori e dipendenti delle società del Gruppo, si rimanda a quanto descritto nella nota n. 10.6 “Informativa sui piani di compensi basati su azioni”.

### 8.7 Altri oneri - Migliaia di euro -253.218 (-251.233)

Gli altri oneri del primo semestre 2018, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente, risultano sostanzialmente in linea rispetto al saldo del periodo precedente.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Oneri concessori	-223.725	-220.480	-3.245
Oneri per godimento beni di terzi	-4.070	-4.824	754
Contributi e liberalità	-12.772	-12.959	187
Imposte indirette e tasse	-5.316	-5.465	149
Altri oneri diversi	-7.335	-7.505	170
Oneri diversi	-25.423	-25.929	506
Altri oneri	-253.218	-251.233	-1.985

### 8.8 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti - Migliaia di euro 45.008 (11.609)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, ad esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), stanziati dalle società del Gruppo per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l’impiego di esborsi finanziari negli esercizi successivi. L’ammontare della voce registra una variazione positiva per 45.008 migliaia di euro nel primo semestre 2018, riconducibile essenzialmente al fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali (49.996 migliaia di euro), in relazione all’eccedenza degli utilizzi del periodo rispetto alle necessità di accantonamento.

### 8.9 Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni - Migliaia di euro 138.492 (177.442)

La voce accoglie l’utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel periodo, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella precedente nota n. 8.2 “Ricavi per servizi da costruzioni”). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nell’esercizio da Autostrade per l’Italia, che presenta tale tipologia di impegno previsto nella rispettiva concessione. La riduzione di 38.950 migliaia di euro è sostanzialmente attribuibile ai minori investimenti effettuati per il potenziamento dell’A1 Milano-Napoli (tratto Bologna-Firenze).

### 8.10 (Svalutazioni) Ripristini di valore - Migliaia di euro 512 (-1.338)

L’ammontare della voce, in linea con quello del periodo precedente, accoglie gli effetti derivanti dalle variazioni di stime relative alla parziale inesigibilità di crediti sorti in esercizi precedenti.

## 8.11 Proventi (Oneri) finanziari - Migliaia di euro -227.030 (-221.512)

Proventi finanziari - Migliaia di euro 45.208 (59.999)

Oneri finanziari - Migliaia di euro -272.411 (-281.497)

Utili (perdite) su cambi - Migliaia di euro 173 (-14)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
<b>Dividendi da imprese partecipate</b>	<b>1.028</b>	<b>2.430</b>	<b>-1.402</b>
Proventi finanziari rilevati ad incremento delle attività finanziarie	472	472	-
Proventi da operazioni di finanza derivata	29.146	45.525	-16.379
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	963	1.632	-669
Altri proventi finanziari	13.599	9.940	3.659
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>44.180</b>	<b>57.569</b>	<b>-13.389</b>
<b>Totale proventi finanziari (a)</b>	<b>45.208</b>	<b>59.999</b>	<b>-14.791</b>
<b>Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione</b>	<b>-15.310</b>	<b>-12.614</b>	<b>-2.696</b>
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-56.670	-63.246	6.576
Oneri da operazioni di finanza derivata	-46.662	-49.206	2.544
Oneri su prestiti obbligazionari	-143.116	-144.966	1.850
Oneri per interessi passivi rilevati ad incremento delle passività finanziarie	-1.687	-1.634	-53
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo o al fair value e attività di finanziarie non correnti	-	-	-
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-418	-703	285
Altri oneri finanziari	-8.548	-9.128	580
<b>Altri oneri finanziari</b>	<b>-257.101</b>	<b>-268.883</b>	<b>11.782</b>
<b>Totale oneri finanziari (b)</b>	<b>-272.411</b>	<b>-281.497</b>	<b>9.086</b>
Utili su cambi	7.824	20.925	-13.101
Perdite su cambi	-7.651	-20.939	13.288
<b>Utili (perdite) su cambi (c)</b>	<b>173</b>	<b>-14</b>	<b>187</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari (a+b+c)</b>	<b>-227.030</b>	<b>-221.512</b>	<b>-5.518</b>

Gli “Altri oneri finanziari”, al netto degli “Altri proventi finanziari”, sono pari a 212.921 migliaia di euro e si incrementano di 1.607 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 (211.314 migliaia di euro), essenzialmente in relazione ai seguenti effetti combinati:

- i minori proventi (6.537 migliaia di euro) in relazione alla variazione del fair value dei derivati di Cross Currency Swap, classificati di non hedge accounting a seguito dell’operazione di “issuer substitution” perfezionata a dicembre 2016 con la controllante Atlantia;
- i minori oneri e interessi passivi dovuti essenzialmente alla minore esposizione debitoria nel primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 (3.812 migliaia di euro).

La voce “Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione” è pari a 15.310 migliaia di euro al 30 giugno 2018, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2017 (12.614 migliaia di euro).

## 8.12 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto - Migliaia di euro -4.121 (-1.436)

La “Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto” presenta nel primo semestre 2018 una perdita di 4.121 migliaia di euro, riconducibile ai risultati pro-quota nel periodo delle imprese collegate e joint venture. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella nota n. 7.3 “Partecipazioni”.

### 8.13 Oneri fiscali - Migliaia di euro -210.471 (-188.477)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali netti nei due periodi a confronto.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
IRES	-111.491	-106.994	-4.497
IRAP	-30.598	-27.902	-2.696
Beneficio imposte correnti da perdite fiscali	-	-	-
<b>Imposte correnti sul reddito</b>	<b>-142.089</b>	<b>-134.896</b>	<b>-7.193</b>
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	243	3.965	-3.722
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-427	-330	-97
<b>Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti</b>	<b>-184</b>	<b>3.635</b>	<b>-3.819</b>
Accantonamenti	16.271	29.327	-13.056
Rilasci	-35.265	-35.069	-196
Variazione di stime di esercizi precedenti	-120	-1.956	1.836
<b>Imposte anticipate</b>	<b>-19.114</b>	<b>-7.698</b>	<b>-11.416</b>
Accantonamenti	-49.990	-50.095	105
Rilasci	906	577	329
Variazione di stime di esercizi precedenti	-	-	-
<b>Imposte differite</b>	<b>-49.084</b>	<b>-49.518</b>	<b>434</b>
<b>Imposte anticipate e differite</b>	<b>-68.198</b>	<b>-57.216</b>	<b>-10.982</b>
<b>(Oneri) Proventi fiscali</b>	<b>-210.471</b>	<b>-188.477</b>	<b>-21.994</b>

Gli oneri fiscali del primo semestre 2018 ammontano a 210.471 migliaia di euro, con un incremento di 21.994 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 (188.477 migliaia di euro), che risulta proporzionalmente in linea con l'incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

### 8.14 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate - Migliaia di euro 188 (24.197)

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	Variazione
Proventi operativi	-	140.959	-140.959
Oneri operativi	-134	-99.106	98.972
Proventi finanziari	14	63.804	-63.790
Oneri finanziari	308	-60.467	60.775
Proventi (Oneri) fiscali	-	-20.993	20.993
<b>Proventi (oneri) netti di attività operative cessate</b>	<b>188</b>	<b>24.197</b>	<b>-24.009</b>

Si evidenzia che sulla variazione incide il differente perimetro di consolidamento, nei due semestri a confronto. In particolare la voce accoglieva nel primo semestre 2017 il contributo positivo di AID, ADA e delle relative imprese controllate, deconsolidate rispettivamente a marzo 2017 e a febbraio 2017.

## 8.15 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due periodi oggetto di comparazione. Si evidenzia che in assenza di opzioni e/o strumenti finanziari convertibili in azioni della Capogruppo, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione.

	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
<b>Numero medio ponderato di azioni in circolazione</b>	<b>622.027.000</b>	<b>622.027.000</b>
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	484.223	451.983
<b>Utile per azione (euro)</b>	<b>0,78</b>	<b>0,73</b>
Utile da attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	484.091	442.482
<b>Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)</b>	<b>0,78</b>	<b>0,71</b>
Utile da attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	132	9.501
<b>Utile base per azione da attività operative cessate (euro)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>

## 9. Altre informazioni finanziarie

### 9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2018, a confronto con quella del primo semestre 2017, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione "Prospetti contabili consolidati".

La dinamica finanziaria del primo semestre 2018 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 501.142 migliaia di euro (795.257 migliaia di euro nel primo semestre 2017).

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio è pari a 875.103 migliaia di euro nel primo semestre 2018, in diminuzione di 101.310 migliaia di euro rispetto al saldo del periodo di confronto (976.413 migliaia di euro) per i seguenti effetti combinati:

- a) i minori flussi generati dalle variazioni del capitale di esercizio e delle altre variazioni per 114.265 migliaia di euro; in particolare si evidenzia che sui flussi del primo semestre 2018 incidono le già citate maggiori attività commerciali e le minori passività commerciali, mentre i flussi del primo semestre 2017 risentivano di un incremento delle passività commerciali;
- b) i maggiori flussi generati dalla gestione operativa del primo semestre 2018 per 12.955 migliaia di euro.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 192.161 migliaia di euro con una riduzione di 453.689 migliaia di euro rispetto all'ammontare del primo semestre 2017, pari a 645.850 migliaia di euro, che risentiva anche del deconsolidamento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (complessivamente pari a 386.046 migliaia di euro) alle società trasferite ad Atlantia nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie nel primo semestre 2018 è pari a 1.184.084 migliaia di euro con una riduzione di 48.562 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 (pari 1.135.522 migliaia di euro), principalmente in relazione ai seguenti effetti combinati:

- a) il diverso apporto nei due esercizi a confronto dei flussi della variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, negativi per 579.812 migliaia di euro nel primo semestre 2018 in relazione ai finanziamenti a breve termine rimborsati ad Atlantia nel periodo, e positivi per 344.398 migliaia di euro nel primo semestre 2017;
- b) i maggiori dividendi corrisposti nel primo semestre 2018 per 217.018 migliaia di euro;
- c) i maggiori flussi assorbiti nel primo semestre 2017 in relazione alla distribuzione ad Atlantia di quota parte delle riserve disponibili per 1.101.312 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti complessivi delle attività operative cessate che includono il contributo delle società francesi (Ecomouv e Tech Solutions Integrators), per entrambi i periodi a confronto, e il contributo di ADA e delle relative società controllate per il primo semestre 2017. Tali flussi sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato nell'ambito dei flussi attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

#### FLUSSI DI CASSA CONNESSI DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Milioni di euro	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-5	25
Flusso di cassa netto per attività di investimento	-	-16
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	2	358

## 9.2 Gestione dei rischi finanziari

### Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Autostrade per l'Italia

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia.

#### Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando, per questi ultimi, la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse possono avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2018 le operazioni di copertura del Gruppo sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, come di cash flow hedge. Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Al 30 giugno 2018 è inoltre presente un'operazione di non-hedge accounting che include un derivato incorporato in un finanziamento a breve termine in capo ad Autostrade Meridionali di importo nozionale complessivamente pari a 245.000 migliaia di euro e fair value negativo pari a 341 migliaia di euro.

La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2018 è pari a sei anni. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel 2018 è stato pari al 3,5%. Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

#### Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse può presentare una duplice manifestazione:

- a) rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti



sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. Il conto economico è accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti;

- b) rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per il 94% a tasso fisso.

### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- a) esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- b) esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo;
- c) esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

In particolare, il rischio di tasso di cambio deriva principalmente dalla presenza di attività e passività finanziarie denominate in valuta diversa da quella di conto della Società e connesse all'operazione di Issuer Substitution del 2016. A riguardo si evidenzia che a seguito della citata operazione di Issuer Substitution il Gruppo, a fronte di emissioni obbligazionarie denominate in sterline (Gbp) e yen (Jpy) ha in essere derivati di tipo Cross Currency Swap (CCIRS) che pur essendo da un punto di vista gestionale a copertura dei rischi connessi alle oscillazioni di cambio, non rispettano tutti i requisiti formali per la qualificazione di copertura ai sensi dell'IFRS 9, e conseguentemente sono classificati, da un punto di vista contabile, come di non hedge accounting.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per l'8% in valute diverse dall'euro (sterlina e yen). Tenuto conto dei derivati di Cross Currency Swap connessi ai bond in valuta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2018 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2017) con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e del valore nozionale di riferimento.

Migliaia di euro		30/06/2018		31/12/2017	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento
<i>Derivati di cash flow hedge <sup>(1)</sup></i>					
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-139.003	2.395.349	-129.946	2.406.977
<b>Totale</b>		<b>-139.003</b>	<b>2.395.349</b>	<b>-129.946</b>	<b>2.406.977</b>
<i>Derivati di non hedge accounting</i>					
Cross Currency Swap <sup>(1)</sup>	Tasso di cambio e di interesse	-284.310	899.176	-299.198	899.176
Derivati incorporati nei finanziamenti	Tassi di interesse	-341	245.000	-638	245.000
<b>Totale</b>		<b>-284.651</b>	<b>1.144.176</b>	<b>-299.836</b>	<b>1.144.176</b>
<b>Totale derivati</b>		<b>-423.654</b>	<b>3.539.525</b>	<b>-429.782</b>	<b>3.551.153</b>
di cui:					
con fair value positivo		-		-	
con fair value negativo		-423.654		-429.782	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

## Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico nel 2018 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2018 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, mentre per ciò che concerne gli impatti nelle altre componenti del conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 2.477 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 19.590 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% dei tassi di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 13.403 migliaia di euro.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2018 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in 4.189 milioni di euro, composta da:

- 2.399 milioni di euro riconducibili a investimenti in attività finanziarie e disponibilità liquide con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine (2.199 milioni di euro), alle disponibilità liquide nette di Autostrade per l'Italia (230 milioni di euro) essenzialmente a seguito dell'attività di tesoreria centralizzata svolta dalla stessa Autostrade per l'Italia, al netto dei finanziamenti a breve termine (30 milioni di euro, ad esclusione del prestito in capo alla SAM di importo nominale pari a 245 milioni di euro rinnovato al 31 dicembre 2017 per ulteriori 12 mesi non essendo ancora avvenuta l'aggiudicazione della gara per l'affidamento in concessione della autostrada A3);
- 235 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori;

- c) 1.555 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate. In particolare il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa sette anni e sei mesi ed un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa tre anni e tre mesi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e non.

Migliaia di euro		30/06/2018					
Società beneficiaria	Linee di credito	Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	Disponibili	di cui utilizzate	di cui non utilizzate	
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Ambiente e Sicurezza Autostrade"	31/12/2018	15/09/2037	200	-	200	
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine Cassa Depositi e Prestiti	31/12/2021	13/12/2027	1.100	400	700	
Autostrade per l'Italia	Linea Revolving Cassa Depositi e Prestiti	02/10/2022	31/12/2022	600	-	600	
Autostrade Meridionali	Finanziamento a breve termine banco di Napoli	31/12/2018	31/12/2018	300	245	55	
				<b>Linee di credito</b>	<b>2.200</b>	<b>645</b>	<b>1.555</b>

### Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7 "Attività commerciali".

## 10. Altre informazioni

### 10.1 Informazioni per area geografica e settori operativi

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi e delle attività non correnti del Gruppo Autostrade per l'Italia ripartite per area geografica.

Milioni di euro	Ricavi (*)		Attività non correnti (**)	
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	30/06/2018	31/12/2017
Italia	1.955	1.915	18.306	18.501
<b>Subtotale Europa</b>	<b>1.955</b>	<b>1.915</b>	<b>18.306</b>	<b>18.501</b>
Cile	1	1	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.956</b>	<b>1.916</b>	<b>18.306</b>	<b>18.501</b>

(\*) I ricavi non includono i proventi derivanti da attività operative cessate.

(\*\*) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

Con riferimento ai ricavi, si riporta di seguito la disaggregazione circa la rilevazione puntuale (at a point in time), ovvero progressiva o in un arco temporale (over time), come richiesto dall'IFRS 15.

Dati in €/mln	1° Semestre 2018				1° Semestre 2017			
	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi
	At a point in time	Over the time			At a point in time	Over the time		
Ricavi netti da pedaggio	1.740	-	-	1.740	1.696	-	-	1.696
Ricavi per servizi di costruzione	-	55	-	55	-	55	-	55
Altri ricavi	42	7	112	161	39	7	119	165
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.782</b>	<b>62</b>	<b>112</b>	<b>1.956</b>	<b>1.735</b>	<b>62</b>	<b>119</b>	<b>1.916</b>

Si evidenzia, infine, che nell'ambito del Gruppo Autostrade per l'Italia, oltre al settore "attività autostradali italiane" (che include la gestione delle concessioni autostradali detenute dalle società italiane), non risultano in essere ulteriori settori operativi che superano le soglie di significatività stabilite dall'IFRS 8, pertanto, l'informativa specifica prevista dallo stesso principio non è presentata.

### 10.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate

Nel seguito, coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 12, è esposto l'elenco delle principali partecipazioni consolidate con interessenze di soci Terzi al 30 giugno 2018 (con il rispettivo dato di confronto al 31 dicembre 2017). Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2018 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia".

Partecipazioni consolidate con interessenze di Terzi	Paese	30/06/2018		31/12/2017	
		Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi	Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi
Autostrade Meridionali S.p.A.	Italia	58,98%	41,02%	58,98%	41,02%
Catterick Investments Spółka z o.o.	Polonia	90,00%	10,00%	90,00%	10,00%
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	Italia	51,00%	49,00%	51,00%	49,00%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Italia	24,46%	75,54%	24,46%	75,54%
Società Autostrada Tirrenica S.p.A.	Italia	99,99%	0,01%	99,99%	0,01%
Ecomouv' S.A.S.	Francia	70,00%	30,00%	70,00%	30,00%
Infoblu S.p.A.	Italia	-	-	75,00%	25,00%

Ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 non si rilevano imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo Autostrade per l'Italia con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi.

### 10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- a) le garanzie rilasciate da Autostrade per l'Italia sui prestiti obbligazionari emessi da Atlantia, per un importo complessivo di 1.200.000 migliaia di euro, pari al 120% del loro valore nominale, a fronte dei quali Autostrade per l'Italia ha ricevuto finanziamenti infragruppo di pari durata e importo nominale pari a 1.000.000 migliaia di euro al 30 giugno 2018;
- b) le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (26.150 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione.

Risultano inoltre costituite in pegno, a beneficio dei rispettivi finanziatori, le azioni delle società partecipate Tangenziale Esterna e Bologna & Fiera Parking.

### 10.4 Riserve

Al 30 giugno 2018 risultano riserve iscritte dagli appaltatori nei confronti di società del Gruppo in relazione a:

- a) attività di investimento, per circa 1.363 milioni di euro (1.361 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Sulla base delle evidenze pregresse, solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento dei diritti concessori immateriali;
- b) attività non di investimento per circa 38 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo per rischi e oneri già iscritto in bilancio.

### 10.5 Rapporti con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo Autostrade per l'Italia con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, disponibile sul sito [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it), stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali rilevanti, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia.

Miliardi di euro	Principali rapporti commerciali con parti correlate																	
	Attività				Passività				Proventi				Oneri					
	Attività commerciali e di altra natura				Passività commerciali e di altra natura				Proventi commerciali e di altra natura				Oneri commerciali e di altra natura					
	Crediti commerciali	Attività per rimborsi correnti	Altre attività reddituali correnti ed altra natura	Attività commesse ad attività operative cessate	Totale	Debiti commerciali	Passività per rimborsi correnti	Altre passività correnti	Altre commesse ad attività operative cessate	Totale	Altri ricavi	Totale	Materie prime, materiali di consumo utilizzati	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri oneri	Totale	
	30/06/2018																	
	1° semestre 2018																	
Sintonia	-	6,3	-	-	6,3	-	-	-	-	-	-	89,8	1,4	1,4	-	0,4	-	0,4
Atlantia	3,6	22,1	0,1	-	25,8	5,3	84,5	-	-	89,8	1,4	1,4	-	0,4	-	0,1	0,5	
Totale	3,6	28,4	0,1	-	32,1	5,3	84,5	-	-	89,8	1,4	1,4	-	0,4	-	0,1	0,5	
Bologna and Fiera Parking	0,9	-	-	-	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pavimental	1,3	-	-	-	1,3	107,8	6,9	-	-	114,7	0,2	0,2	-	98,9	-	0,3	99,2	
Spa Engineering	21,9	-	-	-	21,9	60,9	-	-	-	60,9	0,4	0,4	-	27,2	-	-	27,2	
Totale imprese collegate	24,1	-	-	-	24,1	168,7	6,9	-	-	175,6	0,6	0,6	-	126,1	-	0,3	126,4	
Aurgrill	15,3	-	-	-	15,3	1,8	-	-	-	1,8	35,6	35,6	-	0,3	-	0,4	0,7	
Infrabill (*)	-	-	-	-	-	0,4	-	-	-	0,4	-	-	-	0,3	-	0,3	0,3	
AB Concessions	1,9	-	-	-	1,9	0,4	-	-	-	1,2	-	-	-	-	-	-	-	
Autostrade Brasil	0,2	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	
Autostrade dell'Atlantico	0,2	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	0,2	0,1	0,1	-	-	-	-	-	
Autostrade Holding do Sur	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Electronic Transaction Consultants	4,3	-	-	-	4,3	0,8	-	-	-	0,8	0,4	0,4	-	0,1	-	-	0,1	
Autostrade Indian Infrastructure	0,8	-	-	-	0,8	0,3	-	-	-	0,3	0,2	0,2	-	-	-	-	-	
Gruppo Aeroporti di Roma	0,5	-	-	-	0,5	0,5	-	-	-	0,3	0,3	0,3	-	-	-	-	-	
Gruppo Staleport	0,7	-	-	-	0,7	0,7	-	-	-	0,7	0,7	0,7	-	-	-	-	-	
Sociedad Gestion Vial	21,2	-	-	-	21,2	5,6	-	-	-	5,6	13,0	13,0	-	5,1	-	-	5,1	
Telepass	0,5	-	-	-	0,5	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-	-	
Totale imprese consociate	45,6	-	-	-	45,6	8,9	-	1,6	-	10,5	50,4	50,4	-	5,8	-	0,4	6,2	
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	-	5,8	-	5,8	-	-	-	-	-	4,5	4,5	
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	-	1,6	-	1,6	-	-	-	-	-	1,5	1,5	
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	7,4	-	7,4	-	-	-	-	-	6,0	6,0	
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	-	2,0	1,7	3,7	-	-	-	-	-	3,7	3,7	
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	-	-	2,0	1,7	3,7	-	-	-	-	-	3,7	3,7	
TOTALE	73,3	28,4	0,1	-	101,8	182,9	84,5	17,9	1,7	287,0	52,4	52,4	-	132,3	-	9,7	142,8	
	31/12/2017																	
	1° semestre 2017																	
Sintonia	-	6,3	-	-	6,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Atlantia	5,7	24,9	-	-	30,6	3,8	87,1	-	-	90,9	1,5	1,5	-	0,9	-	0,1	1,0	
Totale imprese controllate	5,7	31,2	-	-	36,9	3,8	87,1	-	-	90,9	1,5	1,5	-	0,9	-	0,1	1,0	
Bologna and Fiera Parking	1,2	-	-	-	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pavimental	1,5	-	-	-	1,5	159,9	6,8	-	-	166,7	0,7	0,7	-	148,8	-	0,2	149,0	
Spa Engineering	23,3	-	-	-	23,3	72,8	-	-	-	72,8	0,4	0,4	-	33,1	-	-	33,1	
Totale imprese collegate	26,0	-	-	-	26,0	232,7	6,8	-	-	239,5	1,1	1,1	-	181,9	-	0,2	182,1	
Aurgrill	31,9	-	-	-	31,9	1,5	-	-	-	1,5	34,9	34,9	-	0,4	-	-	0,6	
AB Concessions	1,7	-	-	-	1,7	-	-	1,1	-	1,1	-	-	-	-	-	-	-	
Autostrade Brasil	0,2	-	-	-	0,2	-	-	0,2	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	
Autostrade dell'Atlantico	0,1	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Autostrade Holding do Sur	-	-	-	-	-	-	-	0,2	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	
Autostrade Indian Infrastructure	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Electronic Transaction Consultants	3,7	-	-	-	3,7	0,7	-	-	-	0,7	0,2	0,2	-	-	-	0,1	0,1	
Gruppo Aeroporti di Roma	1,4	-	-	-	1,4	0,6	-	-	-	0,6	0,2	0,2	-	-	-	-	-	
Gruppo Staleport	1,2	-	-	-	1,2	-	-	-	-	-	0,4	0,4	-	0,1	-	-	0,1	
Sociedad Gestion Vial	0,2	-	-	-	0,2	-	-	-	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	-	
Telepass	28,1	-	-	-	28,1	11,0	-	-	-	11,0	11,8	11,8	-	4,8	-	-	4,8	
Totale imprese consociate	68,9	-	-	-	68,9	13,8	-	1,5	-	15,3	48,6	48,6	0,4	5,1	-	0,1	5,6	
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	-	6,2	-	6,2	-	-	-	-	-	7,8	7,8	
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	-	1,3	-	1,3	-	-	-	-	-	2,0	2,0	
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	7,5	-	7,5	-	-	-	-	-	9,8	9,8	
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	-	2,7	2,5	5,2	-	-	-	-	-	4,8	4,8	
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	-	-	2,7	2,5	5,2	-	-	-	-	-	4,8	4,8	
TOTALE	100,6	31,2	-	-	131,8	250,3	87,1	18,5	2,5	358,4	51,2	51,2	-	187,9	0,4	14,6	203,3	

(\*) Società deconsolidata nel corso del primo semestre 2018.

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun periodo includono l'ammontare per competenza per emolumenti, rimborsazioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus ed altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensi basati su azioni) per i incarichi degli stessi in Autostrade per l'Italia e nelle relative società controllate.

Si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio consolidato include anche gli oneri contributivi del 2017 a favore di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche pari a 1,4 milioni di euro e passività verso gli stessi al 31 dicembre 2017 pari a 1,5 milioni di euro.

Principali rapporti finanziari con parti correlate												
Attività						Passività						
Attività finanziarie			Passività finanziarie			Proventi finanziari			Oneri finanziari			
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Rapporti di conto corrente con saldo positivo	Altre attività finanziarie correnti	Totale	Finanziamenti a breve termine	Rapporti di conto corrente con saldo negativo	Quota corrente di passività finanziarie medio-lungo termine	Altri debiti finanziari correnti	Totale	Altri proventi finanziari	Totale	Altri oneri finanziari	Totale
30/06/2018						1° semestre 2018						
Atlantia	-	-	-	-	463,3	1.021,9	-	1.485,2	0,7	0,7	24,6	24,6
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	463,3	1.021,9	-	1.485,2	0,7	0,7	24,6	24,6
Pavimental	-	125,2	0,2	125,2	-	-	-	-	0,4	0,4	-	-
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	3,4	3,4	-	-	-	-
Spea Engineering	-	-	1,4	1,4	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-
Totale imprese collegate	-	125,2	1,6	126,8	0,2	-	3,4	3,6	0,4	0,4	-	-
Autogrill	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Infoblu (*)	-	-	-	-	2,8	-	2,2	5,0	-	-	-	-
Autostrade dell'Atlantico	-	-	-	-	6,1	-	-	6,1	-	-	-	-
Telepass	-	577,2	-	577,2	-	-	-	-	0,1	0,1	4,3	4,3
Totale imprese consociate	0,5	577,2	-	577,7	8,9	-	2,2	11,1	0,1	0,1	4,3	4,3
TOTALE	0,5	702,4	1,6	704,5	472,4	1.021,9	5,6	1.499,9	1,2	1,2	28,9	28,9
31/12/2017						1° semestre 2017						
Atlantia	-	-	-	-	7,4	1.000,4	-	1.507,8	0,8	0,8	25,0	25,0
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	7,4	1.000,4	-	1.507,8	0,8	0,8	25,0	25,0
Pavimental	-	121,1	0,2	121,1	-	-	-	-	0,4	0,4	-	-
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	3,5	3,5	-	-	-	-
Spea Engineering	-	-	-	-	0,4	-	-	0,4	-	-	-	-
Totale imprese collegate	-	121,1	0,2	121,3	0,4	-	3,5	3,9	0,4	0,4	-	-
Autogrill	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade dell'Atlantico	-	-	-	-	6,1	-	-	6,1	-	-	0,6	0,6
Telepass	-	640,8	-	640,8	-	-	-	-	0,2	0,2	4,2	4,2
Totale imprese consociate	0,5	640,8	-	641,3	6,1	-	-	6,1	0,2	0,2	4,8	4,8
TOTALE	0,5	761,9	0,2	762,6	13,9	1.000,4	3,5	1.517,8	1,4	1,4	29,8	29,8

(\*) Società deconsolidate nel corso del primo semestre 2018.



Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

### Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia Atlantia e Sintonia

In merito ai rapporti di natura commerciale, si segnala che Autostrade per l'Italia svolge attività di service amministrativo, oltre a garantire supporto ad attività non di core business e finanziario per Atlantia.

Con riferimento alla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da Atlantia, cui aderiscono Autostrade per l'Italia e alcune sue controllate italiane, si evidenzia che al 30 giugno 2018 il Gruppo registra posizioni di credito e di debito di natura tributaria verso Atlantia rispettivamente per 22,1 milioni di euro e per 84,5 milioni di euro.

Al 30 giugno 2018 il saldo attivo del Gruppo verso Sintonia, che nel corso del 2012 ha incorporato Schemaventotto, è pari a 6,3 milioni di euro, per crediti relativi a rimborsi fiscali richiesti da Schemaventotto in relazione alle imposte sul reddito corrisposte nel periodo in cui la stessa predisponesse il Consolidato Fiscale Nazionale.

Con riferimento ai rapporti di natura finanziaria si evidenzia che, al 30 giugno 2018, le passività finanziarie (inclusive della quota corrente) verso Atlantia, ammontano complessivamente a 1.485,2 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2017 (1.507,8 milioni di euro). Si evidenzia, inoltre, che per effetto dell'attività di tesoreria centralizzata del gruppo Atlantia svolta da Autostrade per l'Italia, il conto corrente di corrispondenza tra la stessa e la controllante Atlantia presenta un saldo a debito per il Gruppo al 30 giugno 2018 pari a 463,3 milioni di euro. Infine, si segnala che il saldo degli oneri finanziari al 30 giugno 2018 nei confronti della controllante Atlantia ammonta a 24,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quello rilevato al 30 giugno 2017 (25 milioni di euro).

### Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con altre parti correlate

Nei confronti delle collegate Pavimental e Spea, si segnalano al 30 giugno 2018 posizioni di debito di natura commerciale complessive rispettivamente pari a 107,8 milioni di euro e 60,9 milioni di euro. Le posizioni debitorie sono essenzialmente riconducibili alle attività di manutenzione e agli investimenti su infrastrutture autostradali svolte dalle stesse società verso le concessionarie del Gruppo. Inoltre, si evidenziano oneri del Gruppo nei confronti di Pavimental per complessivi 98,9 milioni di euro, riferibili alle suddette attività espletate.

Nei confronti della consociata Telepass si segnalano al 30 giugno 2018 posizioni di credito di natura commerciale pari a 21,2 milioni di euro, prevalentemente in relazione alla surroga dei crediti del Gruppo, afferenti i pedaggi derivanti dai sistemi di pagamento Viacard e Telepass.

Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Autostrade per l'Italia e il gruppo Autogrill (inclusa come il gruppo Atlantia nel perimetro di consolidamento del gruppo Edizione), si segnala che al 30 giugno 2018 sono in essere n. 100 affidamenti di servizi di ristoro sulle aree di servizio situate lungo la rete autostradale del Gruppo. Nel corso del primo semestre 2018 i proventi del Gruppo, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano complessivamente a 35,6 milioni di euro, di cui 30,8 milioni di euro per royalty relative alla gestione delle aree di servizio (i proventi correnti derivano da contratti di subconcessione stipulati nel corso di vari anni ad esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie). Al 30 giugno 2018 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 15,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenzia, nell'ambito delle attività di tesoreria centralizzata svolte da Autostrade per l'Italia per il Gruppo Atlantia, che al 30 giugno 2018 il saldo attivo di conto corrente infragruppo nei confronti di Pavimental è pari a 125,2 milioni di euro, mentre nei confronti di Telepass è pari a 577,2 milioni di euro.

## 10.6 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2018 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo Atlantia al 31 dicembre 2017, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, cui si rinvia.

Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e nella Relazione sulla Remunerazione 2017 di Atlantia redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it).

Si evidenzia che in data 20 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha anche deliberato di apportare talune modifiche al piano addizionale di incentivazione basato su azioni Atlantia rivolto ad un numero ristretto di core people particolarmente coinvolti nel processo di costruzione e creazione di valore del nuovo Gruppo che si formerà per effetto dell'operazione di investimento congiunta con ACS e Hochtief su Abertis, originariamente approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 agosto 2017. Tale piano addizionale risulta subordinato al positivo completamento dell'operazione (che prevede l'attribuzione, a titolo gratuito, di "phantom stock option", ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell'incremento di valore delle azioni ordinarie di Atlantia in un determinato periodo). Si precisa che alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, non sono stati assegnati i relativi diritti.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione regolati con azioni in essere al 30 giugno 2018, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia a tale data, e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nel primo semestre 2018. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo ed altri parametri di riferimento. I valori esposti tengono infine conto delle modifiche apportate ai piani così come originariamente approvati dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia, resi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto degli aumenti gratuiti di capitale deliberati dalle Assemblies degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e del 24 aprile 2012.

	Numero diritti assegnati (***)	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
<b>PIANO DI STOCK OPTION 2011</b>									
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2018</b>									
- assegnazione del 13/05/11	279.860	13/05/14	14/05/17	14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	13.991	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	14.692	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	345.887	14/06/15	14/06/18	9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	1.592.367	08/11/16	09/11/19	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
- assegnazione del 13/05/14	173.762	N/A (**)	14/05/17	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione del 15/06/15	52.359	N/A (**)	14/06/18	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione dell'08/11/16	526.965	N/A (**)	09/11/19	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti esercitati	-2.442.675								
- diritti decaduti	-329.832								
<b>Totale</b>	<b>227.376</b>								
<b>Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018</b>									
- diritti esercitati	-130.669								
- diritti decaduti	-5.189								
<b>Diritti in essere al 30 giugno 2018</b>	<b>91.518</b>								
<b>PIANO DI STOCK GRANT 2011</b>									
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2018</b>									
- assegnazione del 13/05/11	192.376	13/05/14	14/05/16	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	9.618	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	10.106	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	348.394	14/06/15	15/06/17	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	209.420	08/11/16	09/11/18	N/A	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/15	-97.439								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/05/16	-103.197								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/06/16	-98.582								
- diritti convertiti in "azioni" il 15/06/17	-136.572								
- diritti convertiti in "azioni" il 13/11/17	-77.159								
- diritti decaduti	-159.629								
<b>Totale</b>	<b>97.336</b>								
<b>Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018</b>									
	-								
<b>Diritti in essere al 30 giugno 2018</b>	<b>97.336</b>								

(\*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(\*\*) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati compresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(\*\*\*) Trattasi di diritti assegnati ai beneficiari dell'intero Gruppo Atlantia e non solo a quelli di Autostrade per l'Italia.

Con riferimento al primo semestre 2018, di seguito si evidenziano le variazioni intercorse relative ai diritti.

### Piano di stock option 2011

Nel corso del primo semestre 2018, con riferimento al secondo e terzo ciclo di assegnazione (per entrambi i quali è scaduto il relativo periodo di vesting), alcuni beneficiari hanno provveduto all'esercizio dei diritti già maturati ed al pagamento del prezzo di esercizio stabilito; ciò ha comportato il trasferimento ai medesimi soggetti di azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima; in particolare con riferimento a:

- il secondo ciclo, sono state trasferite ai beneficiari n. 17.862 azioni ordinarie Atlantia; al 30 giugno 2018 tutti i diritti relativi a tale ciclo risultano pertanto estinti. Inoltre, sono stati esercitati n. 6.946 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2015;
- il terzo ciclo, sono state trasferite ai beneficiari n. 47.591 azioni ordinarie Atlantia. Inoltre, sono stati esercitati n. 58.270 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2016.

Alla data del 30 giugno 2018, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 91.518, di cui n. 44.722 relativi alle opzioni "phantom" attribuite per il terzo ciclo (il cui fair value unitario alla data del 30 giugno 2018 è stato rideterminato in euro 13,76 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione).

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione regolati per cassa del Gruppo Autostrade per l'Italia in essere al 30 giugno 2018, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate a tale data e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni e di esercizi, conversioni o decadenza dei diritti e trasferimenti/distacchi da/in altre società del Gruppo Atlantia) intercorse nel corso del primo semestre 2018. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di

assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
<b>PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014</b>									
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2018</b>									
- assegnazione del 09/05/2014	1.566.736	09/05/17	09/05/20	N/A (*)	2,88	3,0 - 6,0	1,10%	28,9%	5,47%
- deconsolidamento società	-125.222								
- assegnazione dell'08/05/15	1.436.941	08/05/18	08/05/21	N/A (*)	2,59	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- assegnazione del 10/06/16	1.617.292	10/06/19	10/06/22	N/A (*)	1,89	3,0 - 6,0	0,61%	25,3%	4,94%
- trasferimenti/distacchi	-403.705								
- esercizi	-456.694								
- diritti decaduti	-273.155								
<b>Totale</b>	<b>3.362.193</b>								
<b>Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018</b>									
- esercizi	-745.255								
- trasferimenti/distacchi	-45.481								
- diritti decaduti	-420.957								
<b>Diritti in essere al 30 giugno 2018</b>	<b>2.150.500</b>								
<b>PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2017</b>									
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2018</b>									
- assegnazione del 12/05/2017	882.917	15/06/20	01/07/23	N/A (*)	2,37	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
- trasferimenti/distacchi	6.717								
- diritti decaduti	-32.220								
<b>Totale</b>	<b>856.414</b>								
<b>Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018</b>									
- trasferimenti/distacchi	-11.398								
<b>Diritti in essere al 30 giugno 2018</b>	<b>845.016</b>								
<b>PIANO DI PHANTOM STOCK GRANT 2017</b>									
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2018</b>									
- assegnazione del 12/05/2017	79.305	15/06/20	01/07/23	N/A (*)	23,18	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
- trasferimenti/distacchi	669								
- diritti decaduti	-3.307								
<b>Totale</b>	<b>76.667</b>								
<b>Variazioni dei diritti nel primo semestre 2018</b>									
- trasferimenti/distacchi	-1.135								
<b>Diritti in essere al 30 giugno 2018</b>	<b>75.532</b>								

(\*) Trattandosi di piani regolati per cassa, tramite corresponsione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014 e il Piano di Phantom Stock Option 2017 non comportano un prezzo di esercizio. Tuttavia, il Regolamento di tali piani indica un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo che sarà corrisposto ai beneficiari.

## Piano di phantom stock option 2014

In data 8 maggio 2018 è scaduto il periodo di vesting relativo al secondo ciclo del piano in oggetto. A decorrere da tale data e sino al 30 giugno 2018, sono state, quindi, esercitate n. 477.017 opzioni "phantom" relative al secondo ciclo di assegnazione. Inoltre, nel corso del primo semestre 2018 sono state esercitate n. 268.238 opzioni "phantom" relative al primo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting era già scaduto in data 9 maggio 2017.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2018, tenuto anche conto dei diritti decaduti nonché dei trasferimenti/distacchi da/in altre società del Gruppo Atlantia, i diritti residui in essere risultano pari a n. 2.150.500. I fair value unitari alla data del 30 giugno 2018 dei diritti relativi al primo, secondo e terzo ciclo sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 6,01, euro 3,17 ed euro 2,94.

## Piano di phantom stock option 2017

Nel corso del primo semestre 2018, per effetto dei trasferimenti/distacchi da/in altre società del Gruppo Atlantia, si è rilevata una riduzione dei diritti pari a n. 11.398; per effetto di tale variazione, alla data del 30 giugno 2018 i diritti residui in essere risultano pari a n. 845.016, ed il relativo fair value unitario a tale data è stato rideterminato in euro 2,95 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione.

## Piano di Phantom Stock Grant 2017

Nel corso del primo semestre 2018, per effetto dei trasferimenti/distacchi da/in altre società del Gruppo Atlantia, si è rilevata una riduzione dei diritti pari a n. 1.135; per effetto di tale variazione, alla data del 30 giugno 2018 i diritti residui in essere risultano pari a n. 75.532, ed il relativo fair

value unitario a tale data è stato rideterminato in euro 25,68 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia alle date o nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- a) prezzo al 30 giugno 2018: euro 25,24;
- b) prezzo medio ponderato del primo semestre 2018: euro 25,95.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2018 è stato rilevato un onere per costo del lavoro, pari a 3.759 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti di cui 73 migliaia di euro iscritti nelle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni "phantom" in essere al 30 giugno 2018 sono iscritti nelle altre passività correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio.

### 10.7 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Con riferimento ai principali contenziosi in essere e agli eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2017 cui si rinvia per un'analisi di dettaglio, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018. Si evidenzia inoltre che allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018.

#### Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2017 sono stati disposti gli incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2018. In particolare:

- a) per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto un adeguamento tariffario complessivamente pari a 1,51%, di cui 0,49% per la componente inflazione, 0,64% per la componente X investimenti, -0,04% per la componente K (per entrambe le componenti si è proceduto al recupero, pressoché integrale, di quanto non riconosciuto in sede di incremento tariffario 2017) e 0,43% quale recupero dei minori ricavi conseguiti nel periodo giugno 2014 – dicembre 2017 a seguito dell'iniziativa di modulazione tariffaria a favore dei pendolari, di cui al Protocollo sottoscritto con il Ministero. Relativamente all'incremento tariffario per il 2018 non riconosciuto rispetto alla richiesta, pari allo 0,01% (relativo alla componente X investimenti), il Concedente, a seguito della documentazione integrativa presentata da Autostrade per l'Italia, in data 12 marzo 2018, ha ritenuto fondato gran parte di quanto richiesto – da considerare quindi in sede di incremento tariffario 2019 – sospendendo la riconoscibilità degli importi residui, in attesa dell'aggiornamento del piano finanziario;
- b) per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 52,69% a fronte della richiesta presentata pari a 81,12%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- c) per Autostrade Meridionali è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 5,98% a fronte della richiesta presentata pari a 9,9%;
- d) per Società Autostrada Tirrenica è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,33% a fronte della richiesta presentata pari a 36,51%. La società ha presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- e) per Tangenziale di Napoli è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a 4,31% comprensivo del recupero di quanto non riconosciuto negli anni precedenti, a fronte di una richiesta presentata pari a 1,93%. Tale riconoscimento è intervenuto sulla base del nuovo

piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto dapprima in data 8 settembre 2017 e, successivamente, su richiesta del Concedente, mediante firma digitale, in data 22 febbraio 2018; lo stesso ha acquisito efficacia con l'approvazione avvenuta con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato del decreto alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018.

Per Traforo del Monte Bianco, che ha un diverso regime convenzionale, la Commissione Intergovernativa del Traforo del Monte Bianco ha riconosciuto un incremento tariffario pari a 1,09%, risultante dalla media dei tassi di inflazione registrati in Italia e Francia dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2017, oltre a 0,95% derivante dalla maggiorazione tariffaria stabilita dalla citata Commissione. A partire dal 1° aprile 2018, la tariffa del pedaggio per tutti i mezzi pesanti Euro 3, superiori a 3,5 tonnellate, è stata maggiorata del 5%.

#### [Il atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia](#)

Il 10 luglio 2017 è stato sottoscritto il II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia – che sostituisce quello sottoscritto in data 10 dicembre 2015 per il quale non si era concluso l'iter approvativo - per disciplinare l'inserimento del Nodo stradale di Casalecchio - stralcio Nord - tra gli impegni di investimento della Convenzione Unica. L'atto aggiuntivo fissa un importo complessivo massimo a carico di Autostrade per l'Italia pari a circa 158 milioni di euro, di cui circa 2 milioni di euro già sostenuti per la progettazione e i restanti 156 milioni di euro da corrispondere ad ANAS che provvederà a realizzare l'intervento e successivamente a gestirlo. L'importo sarà corrisposto ad ANAS in funzione dell'avanzamento dei lavori ed in base ad apposita convenzione da stipulare e sarà oggetto di recupero da parte di Autostrade per l'Italia mediante la specifica componente tariffaria K.

Nel corso dell'iter approvativo il Concedente ha richiesto di procedere nuovamente alla sottoscrizione del suddetto atto mediante apposizione di firma digitale. L'atto aggiuntivo è stato pertanto sottoscritto in data 22 febbraio 2018 ed ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 128 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 31 maggio 2018.

#### [Aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario di Autostrade per l'Italia](#)

Il 15 giugno 2018, Autostrade per l'Italia ha sottoposto al Concedente la proposta di aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario che verrà successivamente formalizzato mediante atto aggiuntivo alla Convenzione vigente.

#### [Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli](#)

In data 8 settembre 2017 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Tangenziale di Napoli relativo all'aggiornamento quinquennale (2014 – 2018) del piano economico finanziario alla Convenzione. Nel corso dell'iter approvativo il Concedente ha richiesto di procedere nuovamente alla sottoscrizione del suddetto atto mediante apposizione di firma digitale. L'atto aggiuntivo è stato pertanto sottoscritto in data 22 febbraio 2018 ed ha acquisito efficacia con l'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 131 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018.

#### [Accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna](#)

Con riferimento all'accordo sottoscritto in data 15 aprile 2016 da Autostrade per l'Italia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia - Romagna, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna, in data 16 dicembre 2016, le parti firmatarie

dell'accordo hanno sottoscritto il verbale finale a seguito del confronto pubblico con il quale è stato convenuto che Autostrade per l'Italia ha integrato il progetto dell'opera nel pieno rispetto dei principi fissati nell'accordo, nonché gli interventi di completamento della rete viaria di adduzione a scala urbana-metropolitana.

E' stata quindi avviata, nel mese di gennaio 2017, la procedura di valutazione di impatto ambientale che si è conclusa con il provvedimento VIA del 31 marzo 2018. In data 21 marzo 2018 Autostrade per l'Italia ha richiesto al MIT la convocazione della conferenza di servizi.

#### [Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno](#)

In relazione alla gara bandita nel 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno, a seguito dei ricorsi presentati al TAR Campania da Autostrade Meridionali e Consorzio Stabile SIS, avverso il provvedimento del 22 marzo 2016 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la loro esclusione dalla procedura di gara, con Ordinanze pubblicate in data 19 dicembre 2016, il TAR Campania ha dichiarato, per entrambi i giudizi, la propria incompetenza funzionale, indicando quale giudice funzionalmente competente il TAR Lazio. In data 29 e 30 dicembre 2016, rispettivamente Consorzio Stabile SIS e Autostrade Meridionali hanno riassunto i giudizi avanti il TAR Lazio e con successiva Ordinanza pubblicata il 31 gennaio 2017, il TAR Lazio, ritenendo competente il TAR Campania, ha richiesto d'ufficio al Consiglio di Stato il regolamento di competenza sulla fattispecie esaminata. Il Consiglio di Stato - a seguito dell'udienza tenutasi il 27 giugno 2017 - con ordinanza pubblicata in data 17 novembre 2017, ha dichiarato definitivamente competente a decidere la controversia il TAR Campania. A seguito della riassunzione del giudizio dinanzi al TAR Campania, il Tribunale, con sentenza n. 4627 del 11 luglio 2018 ha confermato il provvedimento di esclusione della offerta presentata da Autostrade Meridionali, la quale sta effettuando le relative valutazioni. Analogo provvedimento è stato adottato con sentenza n. 4620, in pari data, nei confronti del Consorzio Stabile SIS di cui pure è stata confermata l'esclusione.

#### [Decisione della Commissione europea per la proroga della concessione di Autostrade per l'Italia](#)

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha negoziato a luglio del 2017 con la Commissione europea un accordo nel quale sono stati fissati gli elementi cardine ai fini del riconoscimento della proroga di 4 anni della durata della concessione di Autostrade per l'Italia a fronte di incrementi tariffari predeterminati e di un valore di subentro a scadenza.

Con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che prevede, a fronte della realizzazione del piano di investimenti di Autostrade per l'Italia pari a circa 7,9 miliardi di euro, l'estensione della durata della concessione di quattro anni (dal 31 dicembre 2038 al 31 dicembre 2042), il contenimento degli incrementi tariffari e l'introduzione di un valore di subentro alla scadenza della concessione. La decisione della Commissione Europea è stata pubblicata sul sito istituzionale della stessa.

#### [Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga dell'autostrada A16 Napoli-Canosa](#)

In relazione al sinistro occorso il 28 luglio 2013, la Procura della Repubblica di Avellino ha notificato a tutti gli indagati di Autostrade per l'Italia S.p.A. (in totale, tra dirigenti, ex dirigenti e dipendenti sono dodici) l'avviso conclusione indagini, in cui si contesta la cooperazione colposa in omicidio colposo plurimo e disastro colposo innominato.

All'avviso conclusione indagini è poi seguita la richiesta di rinvio a giudizio da parte della Procura competente nei confronti dei suddetti soggetti. All'esito dell'udienza del 9 maggio 2016, dopo le discussioni e le repliche dei Pubblici Ministeri, dei difensori delle parti civili, nonché delle difese di tutti gli imputati, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di questi ultimi avanti al Tribunale monocratico di Avellino.



Nelle successive udienze del 9 e 25 novembre 2016, 7 e 16 dicembre 2016, 13 gennaio 2017, 3, 17 e 22 febbraio 2017, 31 marzo e 21 aprile 2017 si è svolto l'esame ed il controesame dei testi indicati dall'accusa.

Nel corso dell'udienza del 10 marzo 2017 si è svolto invece l'esame dei consulenti tecnici nominati dalla Procura.

Nelle successive udienze celebratesi tra il mese di maggio 2017 e il mese di marzo 2018 si è svolto l'esame ed il controesame dei testi citati dalle difese degli imputati.

Nelle udienze del 6 e 20 dicembre 2017 si è svolto invece l'esame dei consulenti tecnici nominati dalle difese degli imputati di ASPI mentre in quelle successive del 24 e 31 gennaio 2018 è iniziato il loro controesame da parte dei pubblici ministeri che si è concluso all'udienza del 28 marzo 2018. Nel corso della successiva udienza celebratasi il 6 aprile 2018 si sono svolti l'esame e le dichiarazioni spontanee di due imputati, rispettivamente il proprietario del bus e uno dei dipendenti della Motorizzazione civile di Napoli.

Alle udienze del 20 aprile 2018 e del 4 maggio 2018 hanno avuto inizio le dichiarazioni spontanee degli imputati di Autostrade per l'Italia.

Alla successiva udienza del 16 maggio 2018 il Giudice ha disposto il conferimento di un incarico peritale con la contestuale formulazione dei quesiti.

Nel corso della successiva udienza del 13 luglio 2018 si è svolto l'esame di due testimoni, previa richiesta ex art. 507 c.p.p. da parte del P.M.

È stata infine già calendarizzata l'udienza del 12 settembre 2018 per l'esame del perito. Si segnala che la quasi totalità delle parti civili, già ammesse nel corso dell'udienza preliminare, sono state risarcite e, quindi, hanno revocato la costituzione a seguito dell'avvenuto riconoscimento delle loro pretese da parte della compagnia assicurativa di Autostrade per l'Italia nell'ambito della polizza in essere per la responsabilità civile.

In aggiunta al processo penale, sono state promosse dagli aventi diritto non costituiti parte civile nel giudizio penale alcune azioni civili tutte rivolte all'ottenimento del risarcimento danni poi oggetto di riunione da parte del Tribunale civile di Avellino.

Pertanto, a seguito della riunione dei diversi procedimenti, pende un giudizio dinanzi al Tribunale civile di Avellino che ha ad oggetto: (i) l'originaria azione promossa dalla compagnia assicurativa dell'autobus, Reale Mutua Assicurazioni, per la messa a disposizione dei danneggiati, compresa Autostrade per l'Italia, della somma dell'intero massimale prevista nella polizza assicurativa (6 milioni di euro), (ii) le successive domande risarcitorie, proposte in via riconvenzionale o autonoma, da alcuni danneggiati anche nei confronti di Autostrade per l'Italia.

In tale giudizio Autostrade per l'Italia, previa autorizzazione del Giudice, ha chiamato in causa la propria compagnia assicurativa, la Swiss Re International, per essere dalla stessa garantita e manlevata in caso di soccombenza.

All'udienza del 20 ottobre 2016, il Giudice ha disposto, in accoglimento di una precisa istanza formulata da alcune delle parti già costituite in giudizio, una Consulenza tecnica d'ufficio (CTU) volta ad accertare la lesione dell'integrità psichica di queste in conseguenza della perdita degli stretti congiunti.

Nel corso della stessa udienza, il Giudice ha disposto una ulteriore CTU, nominando un collegio peritale al fine di ricostruire, tra l'altro, la dinamica del sinistro, le cause che l'hanno determinato, nonché il numero dei veicoli rimasti coinvolti, individuando le vittime e redigendo un prospetto dei rapporti parentali tra queste e le parti convenute e/o intervenute nel giudizio.

Autostrade per l'Italia ha, così, provveduto alla nomina di propri Consulenti Tecnici. Le operazioni peritali hanno avuto inizio in data 15 novembre 2016.

Successivamente, il Giudice ha autorizzato l'accesso ad alcune parti meccaniche del pullman sottoposto a sequestro, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco in occasione delle operazioni previste per il 22 febbraio 2017 e il 10 marzo 2017.

Con successiva ordinanza del 18 maggio 2017, il Giudice ha respinto la richiesta dei CTU di essere autorizzati a effettuare ulteriori prove meccaniche sul reperto ed ha poi rinviato l'udienza al 20 luglio 2017 nel corso della quale ha respinto l'istanza presentata dai legali di ASPi di sospendere il procedimento civile in attesa delle risultanze del procedimento penale.

Successivamente, il Giudice, all'esito del deposito in data 15 settembre 2017 della bozza di CTU, ha così disposto il termine del 30 novembre 2017 per le osservazioni dei consulenti di parte e un nuovo rinvio al 15 febbraio 2018 per l'esame della relazione finale.

Nel corso della predetta udienza, il Giudice si è riservato sulla istanza presentata dai difensori della società di rinnovazione/integrazione della CTU disponendo il rinvio dell'udienza al 19 aprile 2018 per ulteriori controdeduzioni dei CT della Società alla CTU.

All'udienza del 19 aprile 2018 il Giudice si è ulteriormente riservato su tutte le istanze presentate dalle parti ed ha stabilito un termine di 15 giorni per lo scioglimento della riserva.

Con successiva ordinanza del 28 maggio 2018 il Giudice ha disposto il deposito da parte del collegio dei CTU di una relazione di chiarimenti con contestuale rinvio all'udienza del 12 luglio 2018. All'udienza del 12 luglio 2018 il Giudice si è riservato su tutte le istanze presentate dalle parti.

#### [Indagine della Procura di Prato sull'infornio mortale di un operaio di Pavimental](#)

A seguito dell'infornio mortale occorso, in data 27 agosto 2014, ad un operaio di Pavimental – società cui erano stati affidati in appalto da Autostrade per l'Italia i lavori per l'ampliamento di una tratta di corsia dell'A1 - durante lo svolgimento di alcuni lavori all'interno del cantiere, è stato incardinato presso la Procura di Prato un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di personale di Pavimental per l'ipotesi di omicidio colposo aggravato dalla violazione delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Nel mese di dicembre 2014 è stata notificata ad Autostrade per l'Italia una richiesta di acquisizione dati della società, con contestuale richiesta di nomina di un difensore di fiducia della stessa ed elezione di domicilio in quanto persona giuridica indagata ai sensi del D.Lgs. 231/01 (c.d. "Responsabilità amministrativa degli enti").

Analogha richiesta di acquisizione dati è pervenuta anche a Pavimental. Il reato ipotizzato a carico di Autostrade per l'Italia è quello previsto dall'art. 25 septies del D.Lgs. 231/01, in relazione all'art. 589 comma 3 c.p. ("Omicidio colposo aggravato commesso con violazione delle norme sulla sicurezza e salute del lavoro").

Tra gli indagati figura anche il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) di Autostrade per l'Italia.

In data 5 febbraio 2016 è stata celebrata l'udienza camerale a seguito della richiesta di incidente probatorio avanzata dalla Procura procedente e finalizzata all'acquisizione di una perizia tecnica tesa a ricostruire la dinamica del sinistro e le eventuali responsabilità anche delle società ai sensi del D.Lgs. 231/01.

All'esito della relativa udienza camerale, nel corso della quale sono stati esaminati i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle società, le posizioni delle stesse sono state definitivamente archiviate. Il procedimento, quindi, è proseguito nei soli confronti delle persone fisiche con prima udienza preliminare tenutasi l'8 febbraio 2017, nel corso della quale si sono costituite le parti civili ed è stata avanzata richiesta di citazione dei responsabili civili.

Sono state poi celebrate le udienze del 26 aprile 2017 per verificare l'avvenuta definizione del risarcimento

dei danni richiesti dalle parti civili e del 5 luglio 2017 per la revoca della costituzione di tutte le parti civili e la richiesta di eventuali riti alternativi.

Nel corso della successiva udienza dell'8 novembre 2017 si sono concluse le discussioni di tutte le parti e il G.U.P. ha disposto il rinvio al 15 novembre 2017 per la decisione. All'udienza del 15 novembre 2017 il G.U.P. ha disposto il rinvio a giudizio del R.U.P. di Autostrade per l'Italia e rinviato al 15 febbraio 2018 per la costituzione delle parti nella fase dibattimentale.

In detta udienza, per impedimento del Giudice, è stato disposto il rinvio al 9 luglio 2018. All'udienza del 9 luglio 2018 è stato disposto per difetto di notifica il rinvio al 10 gennaio 2019.

#### [Citazione Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate presso il Tribunale Civile di Roma](#)

In merito alla citazione promossa da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate presso il Tribunale Civile di Roma, la stessa è in decisione.

#### [Procedimento presso la Corte di Appello di Roma Autostrade per l'Italia c/Craft S.r.l.](#)

Con sentenza n. 22563 del 4 novembre 2015, la Corte di Cassazione, Prima sezione Civile, ha respinto il ricorso di Autostrade per l'Italia sulla nullità del brevetto di Craft e ha parzialmente annullato la sentenza della Corte d'Appello di Roma, rinviando ad altra sezione della medesima, in esito alla riassunzione di una delle parti, affinché fornisca una motivazione logica in merito alla esclusione della contraffazione del brevetto Craft da parte di Autostrade per l'Italia. In data 6 maggio 2016, Craft ha notificato ad Autostrade per l'Italia l'atto di citazione in riassunzione dinanzi la Corte d'Appello, con cui viene chiesto, fra l'altro, l'accertamento della contraffazione del brevetto Craft da parte di Autostrade per l'Italia e la condanna di quest'ultima al risarcimento a favore di Craft di tutti i danni derivanti dalla violazione dei diritti morali e patrimoniali, quantificati dall'attore in circa 3,5 milioni di euro o quantificati dalla Corte nella diversa misura, maggiore o minore che sarà accertata in corso di giudizio anche alla luce "degli utili del contraffattore". Nell'ambito della prima udienza, tenutasi l'11 ottobre 2016, il Collegio ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 14 marzo 2017.

All'udienza del 14 marzo 2017, le Parti hanno precisato le conclusioni e il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando termini ex art. 190 c.p.c. per le memorie conclusionali e di replica.

La Corte di Appello di Roma in data 10 aprile 2018, si è pronunciata con sentenza n. 2275/2018 con cui ha accertato e dichiarato che il dispositivo TUTOR installato da Autostrade per l'Italia costituisce contraffazione (per equivalenza) del brevetto Craft, senza che fosse stata disposta una nuova consulenza tecnica d'ufficio.

La Corte ha altresì ordinato ad Autostrade per l'Italia la rimozione e la distruzione di tutte le attrezzature esistenti sulle autostrade gestite dalla stessa in violazione del brevetto Craft (vietandone anche la futura commercializzazione ed utilizzazione) stabilendo una sanzione civile di € 500,00, a carico di Autostrade per l'Italia, per ogni giorno di ritardo nell'osservanza dell'inibitoria (ossia la non utilizzazione).

La Corte ha inoltre respinto tutte le domande di danni patrimoniali avanzate da Craft e la domanda di restituzione degli utili in quanto, a detta della Corte, il sistema TUTOR non comporta utili per il gestore della strada neppure in termini di minori costi. Non è stata accolta la domanda di risarcimento dei danni non patrimoniali, non essendoci prova che la contraffazione abbia causato a Craft un danno all'immagine.

Autostrade per l'Italia ha impugnato tale sentenza dinanzi alla Corte di Cassazione ritenendola affetta da gravi vizi di legittimità ed ha promosso istanza di sospensione dell'esecuzione della stessa dinanzi alla Corte di Appello di Roma, richiedendo un provvedimento inaudita altera parte.

In data 28 maggio 2018, la Corte di Appello di Roma si è pronunciata riguardo all'istanza di sospensione, rigettandola.

Il Collegio ha ritenuto che l'interesse alla tutela della sicurezza autostradale non sia un interesse proprio di Autostrade per l'Italia, ma delle istituzioni (Polizia) e che quindi l'incolumità degli automobilisti non possa, per Autostrade per l'Italia, configurare un grave pregiudizio ai sensi dell'art. 373 c.p.c.

Inoltre il Collegio ha affermato che nell'ambito delle responsabilità di cui all'art. 14 del Codice della strada, non rientra, per il concessionario, alcun obbligo di installazione di sistemi di controllo

della velocità, ma obblighi di sicurezza sotto il profilo materiale (essendo Autostrade per l'Italia unicamente tenuta a garantire la manutenzione).

Il Collegio non ha ritenuto sussistere il presupposto per la trasmissione degli atti al PM per la contraffazione, come richiesto da Craft, essendo contrastanti le decisioni nei vari gradi di giudizio e pendente il ricorso per Cassazione.

Dovendo dare seguito alla sentenza, è stato disinstallato il software SICVE dai sistemi di Autostrade per l'Italia, previa certificazione da parte di terzi di tale adempimento, e sulla base delle esigenze della Polstrada, che è stata riconosciuta come unica legittimata in tale ambito, sono state valutate soluzioni alternative.

Precisamente è stato attivato un nuovo sistema di rilevazione delle violazioni dei limiti di velocità previsti dal Codice della Strada denominato SICVe-PM che è già nella piena disponibilità della Polizia Stradale.

#### [Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente](#)

Con riferimento al procedimento penale (avviato nel 2007) pendente avanti il Tribunale di Firenze a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo di terre e rocce da scavo in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, si evidenzia che dal mese di febbraio 2016 e fino a maggio 2016 sono stati sentiti tutti i testi ed i Consulenti Tecnici delle difese degli imputati. All'esito il Giudice ha disposto, come termine ultimo per il deposito di documenti, l'udienza del 19 luglio 2016. Nel corso delle udienze del 5 e 12 dicembre 2016 sono stati sentiti a sommarie informazioni gli imputati che ne hanno fatto richiesta.

Nel corso delle udienze celebratesi il 6, 13 e 20 febbraio 2017 si è svolta la requisitoria del PM.

All'udienza del 27 marzo 2017 sono iniziate le discussioni finali delle parti processuali, che sono proseguite nel corso delle udienze del 15 e 22 maggio 2017 e del mese di giugno 2017.

Alle udienze del 17 luglio 2017 e del 21 settembre 2017 si sono concluse le discussioni delle parti con rinvio al 30 ottobre 2017 per la pronuncia della sentenza da parte del Giudice.

All'udienza del 30 ottobre 2017 il Giudice ha disposto l'assoluzione dei due imputati di ASPI ai sensi dell'art. 530, I comma, c.p.p., perché il fatto non sussiste e fissato il termine di 90 giorni per il deposito delle motivazioni della sentenza. Il termine per il deposito delle motivazioni è stato successivamente prorogato e non risultano ulteriori aggiornamenti in merito.

#### [Indagine della Procura di Vasto sul sinistro autostradale del 21 settembre 2013](#)

A seguito di un sinistro autostradale plurimortale, verificatosi in data 21 settembre 2013 al km. 450 dell'A14 gestita da Autostrade per l'Italia, la Procura di Vasto ha avviato le relative indagini nell'ambito di un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di ignoti. In data 23 marzo 2015 è stato notificato all'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia e successivamente ad altri due dirigenti, quali soggetti formalmente indagati, l'avviso di conclusione delle indagini. In detto avviso, la contestazione mossa agli indagati è quella di cooperazione colposa in omicidio colposo aggravato. Il Pubblico Ministero, anche all'esito dell'attività difensiva svolta nell'interesse degli indagati, ne ha richiesto il rinvio a giudizio.

L'udienza preliminare per una serie di irregolarità nelle notifiche è stata prima rinviata al 1° marzo 2016 e, successivamente, stante la richiesta di rito alternativo avanzata dalla difesa del proprietario del mezzo, al 17 maggio 2016 per la discussione finale. All'esito di quest'ultima udienza, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati per il 12 ottobre 2016 avanti il Tribunale monocratico di Vasto poi rinviato d'ufficio all'udienza del 24 novembre 2016 per nuova assegnazione ad altro Giudice.

Nel corso dell'udienza del 24 novembre 2016 le parti hanno avanzato le rispettive richieste di ammissione dei mezzi di prova.

Nella successiva udienza del 23 febbraio 2017 è iniziata l'escussione dei testi del P.M., che è poi proseguita e si è conclusa nel corso dell'udienza del 18 maggio 2017.

Nel corso della successiva udienza del 26 ottobre 2017 sono stati escussi i testi citati dalle difese degli imputati e si è svolto l'esame di uno di questi ultimi. All'udienza del 22 febbraio 2018 si è svolto l'esame dei consulenti tecnici nominati dalle difese degli imputati di Autostrade per l'Italia. All'udienza del 15 maggio 2018 il Giudice ha disposto il conferimento di un incarico peritale con contestuale formulazione dei quesiti ed il rinvio al 27 settembre 2018 per l'esame del perito.

### **10.8 Eventi successivi al 30 giugno 2018**

Alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 del Gruppo Autostrade per l'Italia non si segnalano eventi successivi di rilievo.

**Allegati al bilancio consolidato**

## Allegato 1

### Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2018

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
CONTROLLANTE								
AUTOSTRAD PER ITALIA S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD	EURO	622.027.000				
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
AD MOVING S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI PUBBLICITARI	EURO	1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
AUTOSTRAD MERIDIONALS S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD	EURO	9.056.250	Autostrade per l'Italia S.p.A.	58,98%	58,98%	(1)
AUTOSTRAD TECH S.p.A.	ROMA	VERIFICA, IMPIANTO, SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI E PER LA	EURO	1.120.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
CATERK INVESTMENTS SPOLIA 2 O.O.	VARSAVIA (POLONIA)	SOCIETÀ DI PROGETTO	ZLOTY	5.000	Autostrade Tech S.p.A.	90%	90%	
ECONOMIV S.A.S. (IN LIQUIDAZIONE)	PARIGI (FRANCIA)	FINANZIAMENTO/PROGETTAZIONI/REALIZZAZIONE/FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI NECESSARI ALLA MESSA IN	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	70,00%	70,00%	
ESSEDIESTE SOCIETÀ DI SERVIZI S.p.A.	ROMA	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	EURO	500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
GIOVE CLEAR S.r.l.	ROMA	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	10.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.	AOSTA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD	EURO	343.805.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	47,97%	24,46%	(2)
SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA P.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD	EURO	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,93%	99,99%	(3)
SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	PRE SAINT DIDIER (AOSTA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	136.749.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	51,00%	51,00%	
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD	EURO	108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
TECH SOLUTIONS INTEGRATORS S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI TELEPEDAGGIO	EURO	2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	

(1) La società è quotata presso il mercato Espanditi gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

(2) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 56,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

(3) In data 28 dicembre 2015 Società Autostrada Tirrenica ha acquistato, in base all'autorizzazione dell'assemblea dei soci della stessa data, n. 109.600 proprie azioni da soci di minoranza. La quota di interessenza di Autostrade per l'Italia è, pertanto, pari al 99,99% al 30 giugno 2018 (la percentuale di possesso calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Autostrade per l'Italia e le azioni totali della controllata è pari al 99,93%).



DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018	NOTE
<b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO O AL FAIR VALUE</b>							
Altre partecipazioni							
CENTRO INTERMODALE TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.p.A.	LIVORNO	CENTRO DI SMISTAMENTO MERCI	EURO	11.756.695	Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,43%	
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	MILANO	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,25%	
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.	MILANO	COSTRUZIONE E GESTIONE TANGENZIALI DI MILANO	EURO	220.344.608	Autostrade per l'Italia S.p.A.	18,14%	(1)
UIRNET S.p.A.	ROMA	GESTIONE RETE LOGISTICA NAZIONALE	EURO	1.061.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,51%	
AUTOSTRAD E HOLDING DO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	51.496.805.692	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,00%	(2)

(1) Il 4,47% della quota partecipativa nella Società è stato ceduto da Intesa San Paolo S.p.a. ad Autostrade per l'Italia S.p.a.. A riguardo, la prima si è riservata l'usufrutto sulle azioni cedute fino al 31 dicembre 2018 conformemente ai termini e alle condizioni di cui agli accordi originari tra Intesa San Paolo S.p.a. e SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.a., che Autostrade per l'Italia S.p.a. ha accettato per effetto del diritto di prelazione con cui ha incrementato la sua quota di partecipazione.

(2) Le azioni della società sono detenute rispettivamente da: Autostrade dell'Atlantico S.r.l., per 1.000.000 di azioni, e Autostrade per l'Italia S.p.A., per 1 azione.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018
<b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</b>						
<i>Imprese collegate</i>						
PAVIMENTAL S.p.A.	ROMA	CONSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE E AEROPORTI	EURO	10.116.452	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
SFEA ENGINEERING SPA	ROMA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	6.966.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
BOLOGNA & FIERA PARKING S.p.A.	BOLOGNA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO	EURO	2.715.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	36,81%
PEDEMONTANA VENETA S.p.A.	VERONA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%
SOGIETA' INFRASTRUTTURE TOSCANE S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	15.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	46,00%
<i>Joint's venture</i>						
GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	COURMAYEUR (AOSTA)	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2018
<b>CONSORZI</b>						
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	ROMA	APPROVVIGIONAMENTO SUL MERCATO ELETTRICO	EURO	113.949	Autostrade per l'Italia S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A. Società Italiana per Azioni per il Tratto del Monte Bianco Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. Società Autostrada Tirrenica p.A. Autostrade Meridionali S.p.A.	27,30% 2,00% 1,90% 1,10% 0,30% 0,90%
CONSORZIO MIDRA	FIRENZE	RICERCA SCIENTIFICA PER LA TECNOLOGIA DI BASE DEI DISPOSITIVI	EURO	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%
COSTRUZIONI IMPIANTI AUTOSTRADALI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	EURO	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	20,00%
SAT LAVORI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	EURO	100.000	Società Autostrade Tirrenica p.A.	1,00%
PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITÀ CORRENTI STRADA DEI PARCHI S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)



31 TREZZO 1,5





4.

Relazioni

## Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Castellucci e Giancarlo Guenzi, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade per l'Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.
  
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade per l'Italia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

3 agosto 2018

Ing. Giovanni Castellucci

Amministratore Delegato

Dott. Giancarlo Guenzi

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
Autostrade per l'Italia S.p.A.**

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Autostrade per l'Italia S.p.A. e controllate (Gruppo Autostrade per l'Italia) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.  
  
**Fabio Pompel**  
Socio

Roma, 8 agosto 2018

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona  
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

## Informazioni legali e contatti

### Sede Legale e Direzione Generale

Via Alberto Bergamini, 50  
00159 Roma  
Tel. +39 06 4363 1  
e-mail: [info@autostrade.it](mailto:info@autostrade.it)  
[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

### Informazioni legali

Autostrade per l'Italia S.p.A.  
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.  
Capitale sociale: 622.027.000 euro (interamente versato)  
Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07516911000  
Iscrizione al REA n. 1037417

### Rapporti con i Media

e-mail: [ufficiostampa@autostrade.it](mailto:ufficiostampa@autostrade.it)

### Investor Relations

e-mail: [investor.relations@autostrade.it](mailto:investor.relations@autostrade.it)



**autostrade** // *per l'italia*

gruppo Atlantia

